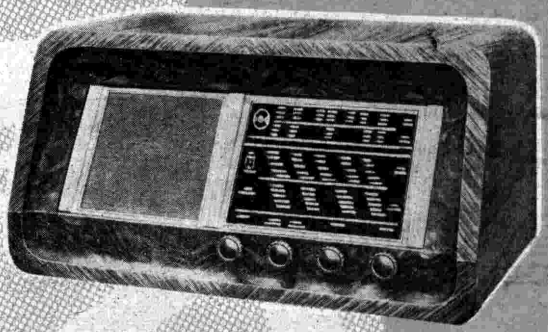
Anno XVI - N. 17 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 21 - 27 Aprile 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



alla Fiera di Milano

padiglione radio - posteggi N. 2651 - 2652 - 2653 - 2676 - 2677 - 2678

è esposto l'apparecchio **SV 46**

Radioricevitore Supereterodina 5 valvole 4 gamme d'onda - Cortissime (13-25), corte (31-49), medie I (180-340), medie II (310-600) ◇ Dispositivo "MULTITONAL" ◇ Selettività variabile ◇ Altoparlante dinamico a compensazione acustica ◇ Scala parlante in cristallo ◇ Sintonia visiva (OCCHIO MAGICO) ◇ Comandi ad indicazione visiva ◇ Alimentazione per tutte le tensioni di rete ◇ Presa per riproduttore fonografico ◇ Mobile orizzontale di linea moderna ◇ Sensibilità elevatissima ◇ Alta fedeltà di riproduzione

Prezzo in contanti **L. 1575** Tasse radiofoniche comprese - escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

Un apparecchio perfetto!

Magnadyne

dai giornali...

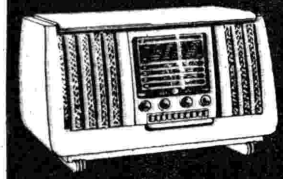
Le udienze del Duce

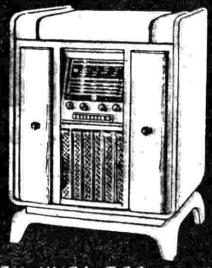
Un nuovo apparecchio radio

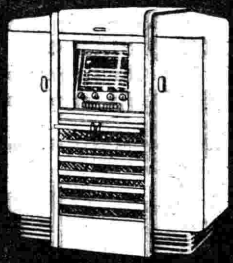
Il Duce ha ricevuto l'industriale Amon di Bolzano che gli ha fatto gradito omaggio di un nuovo apparecchio radio «Unda» costruito in serie nei suoi stabilimenti.

I SEX UNDA SONO APPARECCHI DI GRAN CLASSE...

SEX UNDA


SEX UNDA 761


SEX UNDA 762


SEX UNDA 961

SUPERETERODINE A 6 CAMPI D'ONDA

DOTATE DI TUTTI I DISPOSITIVI PIÙ MODERNI E PERFETTI

Ricevono le onde corte come la stazione locale

761 RADIO 7 valvole . . . . . L. 3400
762 RADIOFONOGRAFO 7 valvole L. 4600
961 RADIOFONOGRAFO 9 valvole L. 5600

Escluso abbonamento alle Radioaudizioni

VENDITA ANCHE A RATE

UNDA RADIO

UNDA

TH. MOHWINCKEL
VIA QUADRONNO, 9 MILANO

Il lavoro in fretta e furia

è causa di pasti irregolari ma...

... non deve essere causa d'indigestione

Ognuno sa che qualche volta il lavoro quotidiano deve essere fatto in fretta e furia, il che non permette di prendere i pasti all'ora regolare e abituale con quella calma necessaria per digerire quel che si mangia. Pasti presi così fermentano nello stomaco e producono una soverchia acidità che brucia le pareti delicate dello stomaco. Dopo poco si sviluppano dolori e sensazioni molto sgradevoli come la nausea e le vertigini. Per rimediare a tutto questo non resta che prendere una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata. Essa neutralizza istantaneamente l'acidità eccessiva, fa sparire i dolori e vi assicura in qualunque occasione una digestione sana e completa. La Magnesia Bisurata è il mezzo più rapido e più sicuro per rimediare ai vostri mali di stomaco. Una volta presa, non avete più paura di soffrire dopo un pasto abbondante o preso troppo in fretta, di dolori stomacali, bruciori, flatulenze e crampi. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) L. 5.50 e L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con

MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze N. 7828-Div. 5.: 3-3-39-XVII.)

NON SI MANGIA LA FOGLIA..

non tradiscono il doppio uso i

DIVANI-LETTO NOVARESI

MILANO — V. Torino 52
GENOVA — Sal. S. Matteo 29

CHIEDETE CATALOGO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IL NATALE DI ROMA

Nella robusta architettura, nella saldissima struttura delle navi di Nemi ricuperate con titanica impresa, per volontà del Duce, dal silente e millenario mistero che le avvolgeva di liquida tenebra, i competenti hanno scoperto, con ammirazione, i pregi di una tecnica costruttiva che si potrebbe chiamare moderna. A questa tecnica corrisponde, in sede politica e storica, la coscienza del popolo che le aveva varate e che, a distanza di secoli, si ritrova ad essere la stessa: coscienza imperiale che riposa sulla necessità imprescindibile di dominare con le navi il mare da cui l'Italia trae l'alimento, il respiro.

Perciò, mentre questo mare interno, ancora incolume dalle tempeste della guerra, si apre ai nostri pacifici commerci, è di faustissimo augurio che nel giorno Natale di Roma, sacro a tutte le genti italiche e a tutti i popoli che in Roma riconoscono la Madre del diritto e della giustizia, sia inaugurato il Museo Navale Nemorense, di cui si dà ampia notizia nel seguente scritto. Le antiche navi riapparse alla luce del sole risvegliano nella nostra mente il ricordo delle armate consolari di Duilio e di Cesare, che dalle sponde africane a quelle britanne portarono le Aquile di Roma alla vittoria. Degna di quelle imprese e di quei capitani è, oggi, la nuova armata fascista che saluta con le bandiere e le anime, nel 21 Aprile, il sicuro destino della nuova Italia erede e continuatrice dell'antica.

NEL 1927 il Duce annunciava al mondo l'eccezionale intrapresa del ricupero dei piccoli palazzi galleggianti voluti da Caligola nello «specchio di Diana». Subito si costituiva un Comitato industriale per lo scoprimento delle navi di Nemi che s'impegnava, ai primi dell'anno seguente, a dare i mezzi d'opera e l'energia necessaria per lo scavo del lago con un impianto inaugurato dal Duce il 20 ottobre del 1928, dopo che era stato restaurato l'emissario romano lungo oltre due chilometri.

Il 28 marzo successivo affioravano i resti poppieri della prima nave che a novembre era completamente scoperta. A questo punto si doveva procedere al traino dal fondo del lago all'antica sponda. Di tale delicata operazione fu incaricato l'Ufficio speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano, che sino dal principio dei lavori aveva già provveduto a costruire la strada d'accesso da Genzano, disponendo altresì per quanto di spettanza del Ministero dei LL. PP. Le strutture della nave, isolate dalla massa fangosa, costituita da ceneri vulcaniche allo stato colloidale ed in via di argillificazione, furono disposte su un'invasatura in legname e quindi su un carrello metallico per il trasporto. Manovra di particolare difficoltà perchè lo spostamento doveva avvenire con movimento assolutamente uniforme e senza scosse.

Il 6 ottobre 1930 alla presenza del Ministro dei LL. PP. s'iniziava il movimento verso la sponda dell'intera struttura, del peso, compresa la nave, di circa 280 tonn. Due mesi dopo i resti della prima nave erano a terra e posti sotto una tettoia in legname. Nel frattempo erano incominciati ad affiorare i resti della seconda nave. Perciò fu continuato lo svaso del lago che, superate difficoltà verificatesi più volte per smottamenti e sconvolgimenti del terreno emerso, fu portato al livello di oltre venti metri sotto la soglia dell'emissario. In tal modo fu resa possibile la completa emersione della nave che venne pure trasportata a terra a cura della R. Marina.

Così, dopo circa venti secoli le misteriose navi del suggestivo lago nemorense erano riportate alla luce del sole romano, offerte allo studio degli archeologi e all'ammirazione dei visitatori che sarebbero affluiti da ogni parte attratti dalla grande rivelazione. S'impose, però, onde evitare il rapido ed evidente deterioramento delle strutture lignee, ritornate a contatto del sole e delle intemperie dopo duemila anni, la costruzione di un edificio capace di accoglierle definitivamente. Fu scelto un progetto da erigersi con mezzi e materiali dati generosamente da industriali e da ditte private. A tale scopo la Commissione interministeriale per il ricupero delle navi di Nemi scelse la località opportuna per la erezione del Museo nella parte settentrionale del lago e l'Ufficio speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano disponeva per gli opportuni lavori. Dalla relazione dell'ing. Antonio Buongiorno, direttore dell'ufficio stesso, a cui si deve tanta parte della poderosa intrapresa, stralcio le notizie atte a rendere edotti gli ascoltatori dell'ultima fase della sistemazione delle navi romane.

Il Museo Navale di Nemi copre una superficie di 6.400 mq. ed è costituito da due grandi luminosi ambienti serviti da ampie vetrate, affiancati a pianta rettangolare delle dimensioni di metri 30 per 80 completati da una galleria centrale longitudinale di 10 metri di larghezza e di due gallerie minori longitudinali della larghezza di 5 metri, sistemate in modo che è permessa la visibilità delle navi da qualsiasi lato. La copertura dell'edificio è a tetto per i due ambienti principali, a terrazza per le tre gallerie; tetto e terrazza sostenuti da sistemi di doppi archi semicircolari a distanza di 10 metri uno dall'altro, e collegati longitudinalmente tra loro. L'opera è stata realizzata interamente con ossatura in cemento armato e riempimento di muratura ordinaria per la chiusura delle pareti perimetrali. Elemento fondamentale della struttura è l'arco semicircolare di trenta metri di luce che sostiene il tetto. La particolare natura del terreno sul quale sorge l'edificio, terreno costituente l'antichissimo cratere vulcanico successivamente occupato dal lago di Nemi e formato da strati assai disuniformi lapidei e di ceneri vulcaniche minutissime in processo più o meno avanzato di argillificazione miste ad acqua e perciò senza alcuna consistenza, ha reso necessario per le fondazioni l'impiego di palificazioni in calcestruzzo.

I lavori, incominciati il 29 settembre 1934, erano quasi ultimati nell'ottobre 1935, restando però da eseguire la parete anteriore, per permettere l'accesso delle navi da trainare dalla sponda, dove si trovavano adagiate, nell'interno del Museo. Altra difficile operazione eseguita dall'Ufficio del Genio Civile senza incidenti e con un avanzamento medio giornaliero di circa 16 metri. Il 18 novembre 1935 la prima nave era già sulla platea destinatale, affiancata dalla seconda il 20 gennaio 1936. Ora sono poggiate su eleganti strutture metalliche che le sostengono lasciandone libere ogni parte. Nel Museo, opportunamente chiamato Navale di Roma, sono stati collocati a cura del sopraintendente all'Antichità prof. Giuseppe Moretti, tutti i pezzi rinvenuti durante l'attuale e le precedenti esplorazioni. Materiale ligneo e bronzeo importantissimo e d'eccezionale valore che costituisce insieme agli scafi ricuperati un documento della perizia nautica, tecnica ed artistica dei romani. Una strada a carattere panoramico conduce da Genzano all'ingresso principale del Museo, che, per la data fissata, sarà ultimato in tutte le sue strutture: strada che verrà proseguita fino alla zona archeologica del Tempio di Diana, signora del luogo. Strada che dovrebbe pure continuare onde congiungere Nemi, uno dei più deliziosi castelli romani, famoso per le sue fragole profumate e per il castello baronale, al lago e alle navi cui dà nome.

GIUSEPPE CECCARELLI

RICORDO DI ALFREDO PANZINI

L'undici aprile, ricorrendo il primo anniversario della morte di Alfredo Panzini, la Radio italiana ha commemorato l'illustre accademico trasmettendo un suo singolare lavoro: « La Giovinezza di Giacomo Leopardi », con la seguente premessa di Goffredo Bellonci che pubblichiamo rievocando, non senza profonda commozione, la figura e le opere dell'insigne scrittore.

Queste scene della giovinezza di Giacomo Leopardi scritte negli ultimi anni, Alfredo Panzini dovette pensarle sin dal Novecento, da quando per la prima volta fu a Recanati, come egli racconta nelle pagine di un breve viaggio « alla terra dei santi e dei poeti ». Ripensava sempre, da allora, alla vita di Giacomo mentre erano più caldi e generosi i suoi sentimenti, in quella piccola città, in quel chiuso palazzo, in quella famiglia; ma voleva pur comprendere anche i genitori del poeta, massime il padre, Monaldo, autore dei famosi « dialoghetti » reazionari dove il Panzini scopriva pagine e giudizi di antica saggezza. Finalmente, scrisse questi tre atti, muovendo con arte ammirevole un dialogo di intonazione ottocentesca, con le parti, vorrei dire, stilisticamente « obbligate » di Giacomo di Monaldo e di Pietro Giordani. Ci riconduce innanzi e ci fa parlare, quali furono e come parlarono, tutti i familiari del giovane poeta, e la sua amata Teresa Fattorini, la Silvia del più dolce e doloroso canto, perchè rivivano il dramma della giovinezza di Leopardi in quella realtà dello spirito della quale non ebbero coscienza ma che noi oggi conosciamo.

Alfredo Panzini era fedele ai suoi temi, che furono tutti, e sempre, i più alti che un poeta possa scegliere, a incominciare dai due supremi, dell'amore e della morte; e li ripeteva, non solo nei diari e nei romanzi, ma persino negli articoli di giornale parlando di cose apparentemente futili. Per questa sua profonda umanità l'opera è davvero imperitura. Panzini si è spento un anno fa; ma il suo ricordo per virtù delle sue pagine è quasi una presenza.

Fu, come diceva Renato Serra, della famiglia dei grandi; e nella nostra letteratura restaurò il classicismo, non quello della scuola e delle accademie, ma l'altro che ci venne di Grecia e di Roma e diede ai versi e alle prose la divina leggerezza dello spirito, della psiche. Comprese che bisognava riconquistare la coscienza della nostra umanità per ridare alle parole, dopo il verismo e l'estetismo dell'Ottocento, la loro potenza espressiva. Di questa coscienza fu il Diogene in un suo lungo viaggio attraverso la vita contemporanea in cerca dell'antica humanitas *onde ebbero ordine i regni, le famiglie, i cittadini. Leggete la* Lanterna di Diogene *e il* Viaggio di un povero letterato, *e vedrete che ad ogni sosta in città o in campagna, ad ogni incontro sulla sua strada, l'animo gli si allarga con lirica letizia riconoscendo se stesso negli altri e gli altri in se stesso, o nasce un'improvvisa comunione tra il suo spirito e la natura. E la sua prosa asseconda i moti dell'animo e della fantasia, e con la varietà del ritmo delle pause e delle riprese conferisce intensità di significato alle parole più modeste, peso di giudizio o leggerezza di sorriso ai vocaboli di più comune uso; si serve a volta di vocaboli e di modi arcaici per trarci di improvviso in una sfera fantastica, e di vocaboli stranieri, che egli sospinge in mezzo al periodo quasi in berlina, per manifestare il suo stupore ironico e il suo sdegno innanzi alla vanità di certe forme della nostra esistenza.*

Nel Panzini tenzonarono un polemista e un lirico, ma il polemista, scandalizzato della vita contemporanea alla quale comparava l'antica con le antiche leggendarie virtù, s'addolcisce alla vista di una bella donna e di una bella campagna; e il lirico, mentre prorompe in canto o ascende ai cieli dell'arte sull'ippogrifo della fantasia, sente quella realtà come una sordina o come una zavorra. La sua ironia nasce da questo contrasto che è poi l'eterno contrasto tra ideale e reale, da lui spesso ridotto all'atro tra gli antichi e noi, per cui sembrò a volte un laudatore dei tempi passati. Più specialmente lirico nei due libri di viaggio, fu specialmente polemista nei romanzi che dovevano mostrarci il suo dramma negli anni della guerra europea e delle sommosse bolsceviche in Italia. Ed è questa la parte caduca della sua opera. Per risolvere il suo dissidio, bisognerà che egli contempli il mondo nello spazio della fantasia e ce lo rappresenti in una fiaba: I tre Re con Gelsomino buffone del Re o *che intraprenda un viaggio nel tempo come in un più largo spazio, in Grecia e in Roma per iscoprire negli uomini vissuti secoli e millenni fa la nostra stessa sostanza spirituale, e scrive allora quei romanzi « tra l'antico e il moderno »,* Santippe, Legione decima *e* Il bacio di Lesbia *dove i grandi amori della famiglia, della patria, e della donna sono rappresentati con altissima poesia mutando la storia in mito. Sono favole dell'amore e della morte: dell'amore che vince anche la morte, anche il tempo, quando diventa passione, eroismo, o s'incarna in tipi di umanità.*

Il Panzini, educato a Bologna, alla scuola del Carducci, sentiva in sè la tradizione comunale e nazionale e amava trovarla viva nel Risorgimento: scrisse libri di storia, Il '59, Cavour. La vera storia del tre colori. *E difese la lingua con le sue saporose grammatiche e, persino con l'ironico* Dizionario moderno. *Ma, come i suoi progenitori classici, amò meglio che il tumulto della storia il lavoro della campagna, della nostra campagna romagnola dove non distingui più l'opera della natura dall'opera dell'uomo. E, tradotte, con frequenti richiami all'oggi, le* Opere *e i giorni di Esiodo, scrisse quasi a continuazione* I giorni del sole e del grano *e* Il ritorno di Bertoldo: *tre volumi che vorremmo raccolti in uno solo e che ci rappresentano con levità greca di arte la vita dei campi, uomini animali piante, nella vicenda delle stagioni e delle ore. Cercheremo qui il Panzini maggiore?*

Caro indimenticabile poeta: conservava nella persona alta, quadrata, di uomo nato in campagna, la sua giovinezza che gli luceva negli occhi chiari e gli rifioriva in umanissimo sorriso nella larga onesta faccia. Quella luce e quel sorriso che troviamo nelle sue più belle pagine.

GOFFREDO BELLONCI.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO

ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXVIII. - Il Romanticismo in Francia: Hugo e Dumas padre.

La grande fiammata romantica accesa in Germania si propaga per le varie nazioni, più o meno favorita dei rivolgimenti sociali.

I nuovi spiriti nel teatro, si rivolgono a Shakespeare, a Schiller, a Manzoni, che in Francia vien fatto conoscere nel 1823, proprio nello stesso anno in cui si iniziano le famose riunioni domenicali del primo cenacolo romantico presso *Charles Nodier*, alle quali intervenivano Vigny, Musset e Victor Hugo.

Nel 1825 appariva intanto in volume il piccolo *Théâtre de Clara Gazul*, dove, sotto il nome di una immaginaria attrice spagnola, un giovane e aristocratico scrittore, Prosper Mérimée, presentava otto brevi opere drammatiche di lira ironica e di amara psicologia, saggi squisiti di stile preannunzianti una nuova sensibilità. E sono quelli gli anni in cui opera anche François René Chateaubriand, ufficialmente salutato come padre del Romanticismo in Francia, ma la cui opera si svolge tutta estranea al teatro, tanto che compose soltanto una tragedia di fattura classica, che non lo soddisfece e che non fece rappresentare.

E' nel 1827 che una gran folàta di vento romantico nel teatro francese vien portata da una compagnia di attori inglesi, tra i quali *Edmondo Kean*, *Kiemble* e *miss Smithson*, che a Parigi rappresentano Shakespeare, tra gli entusiasmi dei giovani romantici che ebbero la rivelazione del genio di Stattford: entusiasmi che portarono anche il musicista del nuovo romanticismo francese, il Berlioz, a legarsi con l'eroina shakespeariana, la *Smithson*, in un matrimonio non molto felice.

Ed ecco che nello stesso anno 1827, il Romanticismo francese conta un altro evento memorabile con la prefazione al *Cromwell* di Victor Hugo.

E' nota la figura di questo scrittore, che ha dominato le lettere francesi del suo tempo e appartiene certamente più alla lirica e alla narrativa che al teatro. Nato nel 1802, celebre a sedici anni, dapprima legittimista e cattolico, poi liberale e favorito dalla Casa d'Orléans, divenuto repubblicano dopo il colpo di stato di Napoleone III, esiliato, vive all'estero per vent'anni lanciando contro « Napoléon le petit » i suoi fulmini di profeta laico. Rientrato infine in Francia nel 1870, vi morì tra la universale riverenza nel 1885.

La sua prima opera di teatro è appunto il *Cromwell*, nella cui prefazione lancia il grido ribelle e proclama i principi della nuova scuola, che non dividerà più il genere tragico dal genere comico, ma li fonderà in uno solo, nel dramma; e non avrà unità artistoteliche, non stile nobile, non porterà i personaggi a tipi, ma li riprenderà come individui vissuti in un determinato ambiente.

Il *Cromwell* non si potè rappresentare per le sue complesse esigenze sceniche, che rispondevano anche ad un farraginoso groviglio di costruzione.

Fu quindi l'annuncio di quella battaglia che l'Hugo sosterrà a teatro con *Ernani*, tre anni dopo. Più che l'opera, dove in un melodrammatico intrigo è dato trovare tirate eloquenti e anche dei brani lirici, conta il significato che essa ebbe, scatenando, la sera della prima rappresentazione, una vivacissima battaglia di idee, ma anche di ceffoni e pugni tra il gruppetto (non più di una cinquantina) dei giovani romantici, tutti scesi in lizza con i loro arruffati abbigliamenti e distintivo al petto, capitanati da Théophile Gautier nel suo leggendario panciotto rosso, contro i conservatori, *les genoux*, le teste pelate.

Battaglia violenta, fatta più in nome di principi estetici che in nome dell'opera e che si rinnovò, oltre che nelle quarantacinque repliche di *Ernani*, in quasi tutte le prime rappresentazioni delle altre opere di Hugo: *Marion Delorme*, *Il re si diverte*, *Lucrezia Borgia*, *Ruy-Blas*; fino a che *I Burgravi* fu invece rappresentato nel 1843 con un successo così gelido che fece giurare al poeta di non scrivere mai più per il teatro.

Le stesse accuse che si portarono contro tutta l'opera dell'Hugo, valgono forse più per il suo teatro, dove l'intrigo e l'avventura s'ammantano di sonante eloquenza, ma non trovano consistenza nello spirito alquanto retorico del profeta laico assertore di immortali principi.

Tipica anche quest'opera di un'epoca, significativa nella storia del teatro, ma dal punto di vista artistico resistente soltanto nei suoi tratti di rapinosa eloquenza, sostenuta dalla forza immaginosa e formale. Il suo ricco temperamento, la sua prodigiosa vena oratoria, le sue qualità di creatore di contrasti e di immagini, fecero di lui, a tratti, un retore facondo, un lirico ispirato, un prosatore di straordinaria ricchezza; ma non riuscirono a farne un poeta drammatico.

Di minori aspirazioni poetiche è certamente l'opera di un altro famoso autore del Romanticismo francese: Alessandro Dumas padre.

Nato nel 1803 da un generale della Rivoluzione, mulatto di origine centro-americana e soprannominato Orazio Coclite per aver difeso da solo il ponte di Clausen, Alessandro ereditò dal padre il temperamento caldissimo e fantasioso che sfogò in circa trecento volumi tra romanzi, memorie e drammi, che giungono da soli al bel numero di settantacinque. Ricchissimo di facoltà inventiva, fecondo, anche se scrittore privo di stile e di profonde qualità di osservazioni e di intima sostanza spirituale, è il prototipo di quegli scrittori che nel periodo di furore pel romanzo d'appendice, soddisfecero la passione del pubblico per le avventure e le meraviglie e le facili commozioni. Autore tipico del dramma popolare, con l'intrigo a sorpresa, le passioni convenzionali e la psicologia sommaria, avventuroso e complicato; ritroviamo in esso, secondo un modello che poi sarà di tutto il teatro del basso romanticismo, il protagonista simpatico, un po' imparentato alle melanconiche misantropie byroniane, ribelle e vindice, che salva la vita della donna amata, si scontra con i vili insidiatori di lei, la conquista gloriosamente.

Tale *Antony*, il bastardo respinto dalla società, tale anche un po' *Kean*, dramma in cui Dumas mise in scena la figura del grande attore inglese vissuto ai principi del secolo e da poco scomparso e, facendo l'apologia dell'arte scenica e dell'attore, fa del personaggio un ribelle sregolato e estroso, amico del popolo e dei girovaghi, che passa tra gli onori della più alta società con il disprezzo per quel mondo ipocrita, nuovo apostolo e libero difensore della virtù. Tale anche la *Torre di Nesle*, drammone pieno di orrori, di incesti e di assassinii, consacrato da un enorme successo.

Il Dumas si avvicinò anche alla tragedia con *Lorenzino de' Medici* col *Napoleone*, sorte di epopea storica; trasse drammi dai suoi celebri romanzi come *I tre moschettieri* e *Il Conte di Montecristo* e scrisse ancora molte commedie, in parte storiche, in parte di argomento contemporaneo, vivaci e leggere.

Da quanto abbiamo detto risulta chiaro come Dumas non sia nè un poeta, nè un creatore di caratteri, ma sì un raccontatore inesauribile, un congegnatore di intrighi, che sa incatenare l'attenzione del pubblico e lo tocca nei suoi sentimenti più elementari e comuni.

E anche la sua figura di autore popolare caro alle folle ha diritto, soltanto in nome di ciò, di essere ricordato nella storia del teatro romantico francese.

GIULIO PACUVIO.

IL NUOVO SEGNALE ORARIO

Con il 21 aprile l'*Eiar* perfezionerà notevolmente un servizio di grande utilità per i propri ascoltatori: il « segnale orario ».

Infatti il « segnale orario » verrà trasmesso da tutte le stazioni sotto una nuova forma che permetterà di conoscere l'ora con la maggiore precisione.

Il perfezionamento di tale servizio ha potuto realizzarsi e potrà svolgersi con la voluta regolarità e precisione a mercè della validissima collaborazione del R. Osservatorio Astronomico di Brera.

Presso l'Osservatorio di Brera sono state impiantate delle apparecchiature opportunamente predisposte in modo che il « segnale orario » sarà diramato per mezzo di dispositivi completamente automatici e rigorosamente controllati sul pendolo astronomico dell'Osservatorio: ciò evidentemente con grande vantaggio della precisione rispetto al sistema in vigore fino ad oggi, che consiste nel segnalare l'ora che viene letta su di un cronometro a mezzo di un colpo di gong.

Gioverà sapere che sul pendolo astronomico dell'Osservatorio vengono più volte al giorno regolate, con minuziosa esattezza e con appropriati strumenti, le oscillazioni di un altro speciale pendolo di precisione al quale è devoluta la funzione di comandare il lancio di determinati impulsi di corrente elettrica mediante un sistema di rotismi e di relé, impulsi questi destinati a fare funzionare il dispositivo vero e proprio del « segnale orario ».

Quest'ultimo dispositivo infine provvede a sua volta a fornire degli impulsi a frequenza musicale, ai momenti voluti, ed è essenzialmente costituito da una eterodina per la produzione di una nota musicale, di uno speciale contasecondi e di un sistema di relé che, nel suo funzionamento dà la voluta successione dei segnali o, come si suol dire, il « tema ». (I dispositivi di cui parliamo sono riportati schematicamente nella fig. 1).

Il nuovo segnale orario si presenterà sotto la forma di una serie di impulsi di maggiore o minore durata corrispondenti a punti e linee, analogamente a quanto avviene per i segnali radiotelegrafici, e di cui i primi serviranno solamente come preavviso agli ascoltatori mentre quello finale, differente e facilmente riconoscibile, sarà esclusivamente adibito ad indicare l'ora.

Così in definitiva gli ascoltatori udiranno anzitutto una serie di punti di un suono musicale trasmessi ritmicamente ad un secondo di intervallo l'uno dall'altro, **e quindi una linea, pur essa a nota musicale, della durata di due secondi e la cui fine corrisponde ALL'ORA ESATTA.**

Più precisamente dal 59° minuto primo circa al 59' e 53", oltre l'ora precedente a quella cui si riferisce il « segnale orario », si ha la serie dei punti, uno al secondo indi un intervallo di silenzio di 5 secondi ed infine una linea della durata di due secondi dal 59' e 58" al 60° minuto (vedi fig. 2).

Poichè l'operazione di regolazione del pendolo di comando dei dispositivi automatici viene effettuata normalmente poco tempo prima dell'emissione del segnale orario, si ha la certezza di avere sottratto il segnale anche agli eventuali piccolissimi errori di detto pendolo.

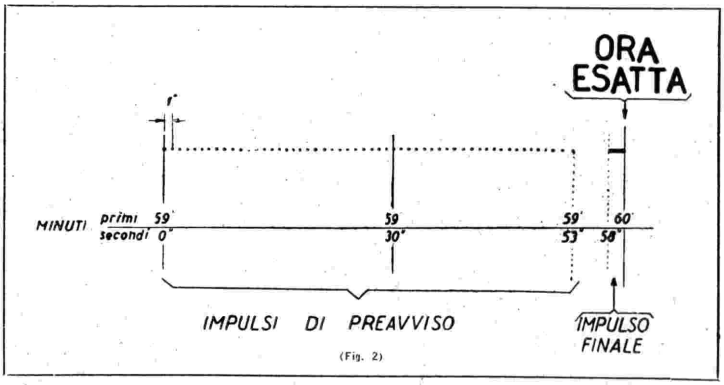
L'errore totale della segnalazione risulta perciò estremamente piccolo e solo eccezionalmente potrà raggiungere qualche decimo di secondo in quei periodi in cui, per le prolungate avverse condizioni atmosferiche, risulta ostacolata la regolazione del pendolo astronomico.

Sarà bene sottolineare che **per conoscere l'ora esatta** l'ascoltatore dovrà basarsi essenzialmente **sul segnale finale costituito da una linea** (il termine di questa) in quanto che i punti che la precedono, servendo, come si è detto, principalmente di preavviso, possono in certe condizioni non essere percepiti esattamente al momento indicato poco sopra.

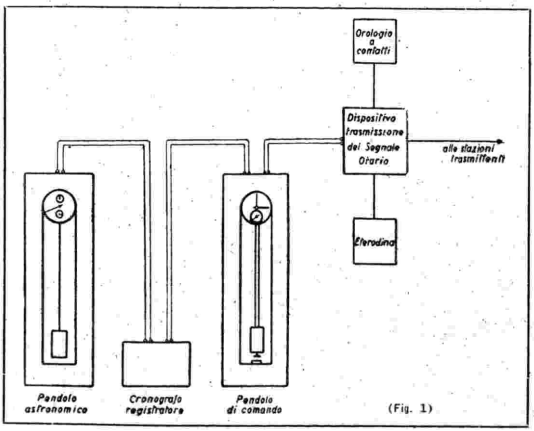
Il dispositivo sommariamente descritto è, come si è accennato, installato presso il R. Osservatorio Astronomico di Brera, da dove il segnale viene inviato sotto forma di correnti elettriche ad audio frequenza alla stazione dell'*Eiar* di Milano a mezzo di collegamenti telefonici stabiliti per tale necessità. Da qui si provvede ad inoltrare il segnale stesso su un apposito circuito musicale in cavo fino a Radio Roma.

Da Radio Roma, cui di norma è affidata la diffusione dell'ora a mezzo delle stazioni radiofoniche dell'*Eiar*, il segnale, opportunamente preceduto da un regolare annuncio, viene rinviato a tutti i trasmettitori dell'*Eiar* per essere irradiato. I collegamenti telefonici sono comunque predisposti per potere fare irradiare il segnale orario da qualsivoglia stazione dell'*Eiar*.

Per il momento il segnale orario verrà dato, come per il passato, alle ore 8, 13 e 20 di ogni giorno, ma nulla vieta che in avvenire, a maggiore comodità degli ascoltatori e di quanti altri desiderano contare su di un'« ora » particolarmente esatta, possa venire dato un maggiore numero di volte al giorno.



(Fig. 2)



(Fig. 1)

È IN VENDITA
LA SESTA EDIZIONE DEL
PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA
compilato dall'Eccellenza Bertoni e dal Prof. E. A. Ugolini
PREZZO LIRE 11
(Rilegato alla bodoniana L. 13)
EDITO DALL'«EIAR»
INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO, 2

"SAPOR"

è un condimento completo che contiene tutto quanto occorre per condire

Pasta asciutta
Gnocchi
Risotto
Vivande ecc.

TELEFONO 83-272
VIA MORONE, 8 MILANO

MERLUZZO al SAPOR
CONIGLIO al SAPOR
FAGIOLI al SAPOR
LENTICCHIE al SAPOR
GIARDINIERA al SAPOR

"BRODOR" Preparato speciale per minestre

SUCCO DI URTICA

Lozione preparata secondo la natura del capello

Distrugge la forfora
Elimina il prurito
Arresta la caduta
Favorisce ricrescita
Ritarda la canizie

da vita al vostro capello

A richiesta opuscolo SP

F.lli RAGAZZONI - CASELLA N. 30
CALOLZIOCORTE - Pr. BERGAMO

poche applicazioni di
ACQUA RAPIDA
ed i
CAPELLI GRIGI
riacquistano il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
presso i migliori profumieri o direttamente inviando vaglia di L. 12 al depositario
G. SCARLATTI
34, Borgostretto, PISA

VORREI SPOSARMI

MA CHE COSA DICI, MARIA?
È VERO, NONNA! MA NESSUNO SI CURA DI ME.

VEDI, CARA, FORSE IO NE SO LA RAGIONE. SE VUOI SEGUIRE IL MIO CONSIGLIO, DEVI CONSULTARE UN DENTISTA PER IL TUO ALITO.

MOLTO SPESSO L'ALITO SGRADEVOLE PROVIENE DA RESIDUI DI CIBO CHE SI ANNIDANO FRA I DENTI IMPROPRIAMENTE PULITI. VI CONSIGLIO LA **PASTA DENTIFRICIA COLGATE**, LA CUI SCHIUMA PENETRANTE ELIMINA LA CAUSA DI QUESTO DISTURBO.

PIÙ TARDI - GRAZIE AL COLGATE

FORMATE VERAMENTE UNA COPPIA IDEALE! SONO CONTENTA PER TUTTI E DUE.

IL COLGATE COMBATTE L'ALITO SGRADEVOLE

La penetrante schiuma del Colgate raggiunge anche i più nascosti interstizi dentari ed asporta tutti i residui di cibo che rendono l'alito sgradevole e danneggiano la dentatura. Il Colgate, inoltre, grazie alle sue note qualità detersive, rischiara lo smalto ed assicura ai denti e al vostro sorriso, una nuova attrattiva.

TUBO MEDIO L. 1.90

PASTA DENTIFRICIA COLGATE
FABBRICATA A GENOVA

TUBO GRANDE L. 3.80

PRODOTTA A GENOVA

"TONOL"

DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano
(Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)
TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, orza, vigore, carna ione resca, colorita e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Pref. Milano 22-12-33 N. 63140

le cronache

UNIVERSITARI AL MICROFONO

Gli studenti universitari dei Guf di Roma e di Milano si sono avvicendati ai microfoni dell'*Eiar* con divertenti ed interessanti trasmissioni.

Domenica 7 aprile, per le Stazioni del Primo Programma serale, è stato il Guf dell'Urbe a fare il suo debutto radiofonico. Per circa 40 minuti i giovani universitari romani hanno rivelato, ancora una volta, il vitalissimo e caustico spirito gogliardico presentando una gustosa radio-parodia.

Un immaginario Ente Universitario Audizioni Radiofoniche ha trasmesso le sue giornate di lavoro, riuscendo a far seguire una dietro l'altra una raffica di trovate umoristiche. Ricordiamo fra gli spigliati attori e autori gli studenti: Castellani, Carogi, Berna, Capuano, Negroni, Mezzani; le studentesse Tousan e Sorgente. La regia è di Guglielmo Morandi.

Domenica 14 aprile ha avuto luogo la trasmissione dell'Ora radiofonica del Guf di Milano con una serie di «numeri» combinati con molto buon gusto e con criterio di serietà e dignità artistica. E' da ricordare, in particolare modo la breve commedia di Pino Dal Prà «Un quarto d'ora di celebrità» la «Presentazione» di Giovannetti e Rigoli, le musiche eseguite dall'orchestra Juvenilis Limpha diretta dal M° Primo Casale, i complessi ritmici diretti da Ettore Alfanderi.

Fra gli esecutori si sono distinti Giuseppe Pertile, Stenia Salaria, Luigi Carnaroli, Eros Macchi, ed Enrico Pagani Cesa. La regia era stata affidata a Pino Dal Prà.

Crainquebille è l'unico lavoro teatrale di Anatole France che abbia avuto successo. Ma che successo! Crainquebille è un personaggio universale. Povero e pittoresco mercante di stagione, vittima di un'ingiustizia, non sa come difendersi. Truffato in Pretura truffato dal suo avvocato e quindi respinto dalla società, rigorosa custode dei suoi pregiudizi, il brav'uomo disgraziato si abbandona al caso, al destino che ne affretta lo sfacelo. La famosa commedia è stata diffusa da Radio Losanna con la regia di Marcel Merminod.

I fratelli Karamazov, i personaggi del famoso romanzo di Dostojewski, hanno fatto la loro comparsa al microfono in un dramma in cinque atti ricavato da Jacques Copeau e Henri Croué. E' la prima volta che due autori hanno avuto il coraggio di cimentarsi con questo autentico capolavoro che è anche un'opera voluminosa perchè il solo riassunto del romanzo conta più di 400 pagine. I fratelli Karamazov *verrà trasmesso il 23 aprile da Radio Losanna.*

Quinault è uno dei più fortunati rivali di Molière. Di questo autore, non privo certo di talento, verrà trasmessa una farsa, compresa in un ciclo intitolato «Il Teatro nel XVII secolo», messo in programma dalla trasmittente di Losanna. Dello stesso ciclo fanno parte: una commedia burlesca di Scarron, che ebbe ai suoi tempi un successo considerevole; una chiacchierata di La Fontaine, il Mercurio galante di Boursault e finalmente una commedia di Thomas Corneille, fratello del famoso drammaturgo. Delle scene di Dancourt concluderanno il ciclo, sufficiente per dare una idea della commedia francese all'alba del XVIII secolo.

La B.B.C. inizia una regolare trasmissione settimanale per le truppe dell'India che prestano, attualmente, servizio in Francia. I programmi sono compilati da A. Z. Bokka, direttore delle Radio di Bombay e Delhi. Egli si trova ora a Londra, dove si recò, per la prima volta, alcuni anni or sono, per seguire alla radio un corso di cronista.

Speciali trasmissioni avranno luogo alla Radio inglese il giorno di S. Giorgio, patrono d'Inghilterra. Fra le altre è degna di nota la cerimonia del giuramento dei «Boy Scouts» che avviene ogni anno in una Nazione diversa. Il programma comprende un'esposizione particolareggiata della storia e degli avvenimenti dell'Associazione dal suo inizio ai giorni nostri, alcuni discorsi di personalità e l'esecuzione di canti nazionali, cui faranno seguito messaggi da ogni parte dell'Impero britannico.

Nel corso del mese di febbraio, la Canadian B.C. ha ricevuto circa 100 mila lettere, la maggior parte delle quali era indirizzata a degli attori.

Circa 800 persone al giorno vengono interrogate da 40 impiegati del «British Institute of public opinion», sulle loro preferenze e sui loro desideri circa i programmi radiofonici. L'intervista avviene con ogni ceto di persone nella strada, nei caffè, nei negozi, ovunque, insomma. La B.B.C. riceve poi tutte queste notizie coll'aiuto delle quali — e di altre avute con mezzi diversi — compila delle statistiche in base alle quali modifica in un senso o nell'altro le trasmissioni.

In un concerto di musiche di Franz Lehàr — diretto da Stanford Robinson — che sarà trasmesso dalla Radio inglese, verranno cantate le più deliziose canzoni del repertorio di Lehàr, quelle che mandarono in visibilio i pubblici di tutto il mondo e che ora ancora nulla hanno perduto del loro fascino, ma appaiono fresche, trascinanti ed armoniose.

La B.B.C. annunzia che ha deciso di aumentare il numero dei suoi annunziatori e di ampliarne la sfera di lavoro. Essi saranno, d'ora in avanti, divisi in tre gruppi: il primo per la lettura delle informazioni, il secondo per l'annunzio dei programmi correnti ed il terzo per l'annunzio dei programmi ai soldati. Vi saranno quindi circa dieci nuovi annunziatori. I programmi per i soldati saranno realizzati in modo più personale ed è allo studio anche l'introduzione di una voce femminile per gli annunzi.

La WQILO di Nairobi (Kenia) trasmette tutti i giorni con la potenza di 50 kW, oltre i programmi regolari, una mezz'ora di musica indigena. Verso la fine del corrente anno saranno terminate due nuove trasmittenti ad onde corte a Dakar, Senegal, ciascuna della potenza di kW 12,5. E' in corso di costruzione anche una trasmittente di duemila watt per l'Africa occidentale francese. E' stata inaugurata in forma ufficiale la nuova trasmittente di Burma.

Una grande Casa cinematografica di Hollywood si propone di girare un film sulla radio intitolato La cavalcata della Radio, *il cui scenario è stato affidato allo scrittore Ted Sherdeman.*

WOR è una delle stazioni più importanti e più popolari di Nuova York, ed ha festeggiato recentemente il suo diciottesimo anniversario. Durante un programma di gala, trasmesso in tale occasione, è stato illustrato tutto il cammino percorso dalla trasmittente che, da una semplice stazione di prova che diffondeva dal tetto di un magazzeno, con la potenza di 500 watt, è diventata ciò che è oggi, cioè una trasmittente della potenza di 5 mila watt.

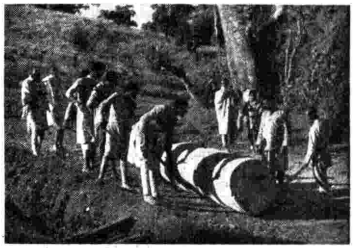
Una importantissima Casa cinematografica americana ha iniziato una campagna di pubblicità gigantesca per dieci delle sue più importanti produzioni della stagione che saranno presentate agli ascoltatori della Radio prima ancora che vengano presentate nei cinematografi. Una grande parte delle dive e dei divi della Casa cinematografica sono già noti al microfono ed hanno i loro programmi personali alla Radio. Così Big Crosby è il cantante più popolare della Radio americana e, durante il suo programma alla N.B.C., il «Kraft Music Hall» canterà le canzoni del suo ultimo film che non è stato ancora presentato.

La Radio boema ha iniziato un programma speciale, che viene diffuso una volta al mese, ed è destinato agli attori dilettanti. Dato che l'attività degli attori dilettanti boemi è molto diffusa, soprattutto nelle città di provincia, dove essi esplicano ottimamente la loro missione, tali trasmissioni riscuotono molto interesse. Esse sono diffuse sotto il titolo La radio e gli attori dilettanti *e vengono trasmesse l'ultima domenica di ogni mese divise in due parti: gli ascoltatori sentono dapprima le informazioni sulle attività delle diverse filodrammatiche e quindi esecuzioni e consigli sul come si deve recitare.*

NOTIZIARIO DELL'IMPERO

Con un senso di umanità che non tutte le altre Nazioni colonizzatrici dimostrano di possedere, l'Italia Imperiale pone tutte le sue cure per creare forme sempre più elevate di vita attraverso attrezzature tecniche modernissime. Nuove strade, nuove

costruzioni, nuove fabbriche sorgono ad Addis Abeba e negli altri centri dove la vita dei nostri connazionali si svolge e trascorre operosa e lieta. Le tappe raggiunte e le mète da raggiungere sono regolarmente segnalate ed illustrate, ogni lu-



nedì, alle ore 14 nei «Notiziari dell'Impero», diffusi dall'*Eiar* che per queste interessanti trasmissioni si vale della specializzata ed apprezzatissima collaborazione dell'Istituto Fascista dell'Africa Italiana.

attualità

LA FUCINA DEGLI AVIATORI

A Torino si forgiano gli artiglieri e i genieri, a Modena i cavalieri ed i fanti, a Caserta gli ufficiali dell'arma più giovane ma non per questo meno gloriosa delle altre, l'Aeronautica. Anche l'Accademia di Caserta è stata visitata dal cronista Vittorio Veltroni. Della vita dinamica e severa degli allievi il microfono ha colto alcuni degli aspetti più significativi, quali la cerimonia del giuramento, una scena registrata sul campo di Capua durante il primo decollo di un allievo, alcuni momenti del lavoro di laboratorio, ed infine un vivace e brillante dialogo di allievi durante la ricreazione.

*Dopo la visita a Caserta i cronisti dell'*Eiar *si trasferiranno a Livorno, all'Accademia Navale, esaurendo il ciclo di « servizi » radiofonici sulle Accademie militari che ha presentato agli ascoltatori in vivi e palpitanti quadri sonori la vita serena, infaticabile, forte dei cadetti delle nostre gloriose forze armate.*

MAHAMURA EL HADRA

*Viene ripreso per le stazioni del terzo programma ed andrà in onda il 24 aprile alle ore 20,30 la registrazione delle impressioni dal vero a Mahamura el Hadra, che in arabo vuol dire « sempre più fiorente di verde », uno dei villaggi libici più belli. Fra gli elementi più interessanti del breve documentario che ha già avuto lusinghieri consensi nelle precedenti trasmissioni, c'è l'intervista del cronista dell'*Eiar *con un arabo reduce dalla guerra di Etiopia che con ingenuo ed appassionato linguaggio ricorda gli eroismi di quegli indimenticabili giorni di gloria.*

I CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI TENNIS

Nel corso della settimana dal 15 al 21 aprile hanno avuto luogo in Roma sui campi del tennis Parioli i campionati internazionali.

Una competizione che ha chiamato a raccolta i migliori campioni europei per una serie di gare entusiasmanti. Con legittimo orgoglio gli organizzatori possono dire di aver degnamente sostituito i tornei di Wimbledon e di Roland Garros.

Gli assi della racchetta — da Von Cram a Puncec, da Romanoni a Asboth — hanno offerto un grande spettacolo agli amatori del tennis che si sono dati convegno sugli spalti dei campi del T. C. Parioli.

*Il 20 aprile l'*Eiar *ha trasmesso la cronaca diretta della finale uomini.*

Cronisti Mario Ferretti ed Amerigo Gomez.

La farsa medievale de La tinozza *è stata riportata sulle scene nel 1888 e da allora ha seguito una bellissima carriera riuscendo ad arrivare anche al microfono. Infatti la stazione di Sottens l'ha ridotta per il microfono e diffusa per dimostrare che vi è in fondo alla gaiezza primitiva, ma franca e feconda del Medioevo, una vena comica grezza che non chiede che di essere un po' lavorata per lanciare faville. L'autore de* La tinozza *è ignoto, ma il soggetto del suo lavoro è tratto da una favola popolare del tredicesimo secolo intitolata* Sire Haim e dame Amosa, *di Hue o Ugo Peaucele. Durante un vero duello tra i due sposi che si disputano un paio di pantaloni, dama Amosa cade in una tinozza da cui sire Haim non consente a ritirarla se non a condizioni che ella si confessi vinta. L'idea si ritrova in una novella stampata a Strasburgo nel 1822, ma le parti sono invertite. E' la donna che scrive sotto dettato del marito ed è lui che, rincasando ubriaco, cade in una tinozza e promette di far tutto secondo la volontà della moglie, a patto che ella lo tolga dall'acqua.*

Quasi 1000 ricettori di televisione sono stati venduti a Nuova York durante la seconda metà del 1939.

Fu nella primavera del 1778 che Mozart, allora ventiduenne, fece a Parigi la conoscenza di un certo duca di Guines che « suona incomparabilmente il flauto », che aveva una figlia che « suona magnificamente l'arpa ». Sono le parole stesse del compositore. Mozart ebbe la missione di insegnare la composizione a questa ragazza e, lavoro più fruttifero, di comporre per padre e figlia un concerto. L'opera era destinata ai più aristocratici degli ascoltatori ed è perciò che vi si trovano le caratteristiche di ciò che si chiamava in quei tempi « la musica da salotto », termine che era allora un elogio, non un peggiorativo. L'opera è stata diffusa da Vienna.

L'Università americana di Princetown ha organizzato, sin dal principio delle ostilità, uno speciale servizio che controlla tutte le trasmissioni su onde corte provenienti dall'Europa. Lo scopo è di effettuare degli studi sui diversi sistemi di propaganda impiegati dai belligeranti. I risultati verranno comunicati dopo il conflitto.

Kasperli ha fatto uno strano sogno: ha scoperto un violino nascosto nel buio di un vecchio mobile di casa. Ma si tratta di uno strano violino. Lo strumento è fatato e se qualcuno mentisce trovandosi accanto al violino magico, questo emana un suono pauroso di ammonimento e il mentitore dovrà restare a bocca aperta sino a completa confessione della sua menzogna. Kasperli, destatosi, va alla ricerca dello strano strumento, lo scopre davvero nel luogo indicato dal sogno ed attacca a suonare con molta serietà una melodia più graziosa che difficile, Son tornati tutti gli augelletti. *Ed ecco tornare anche tutti i compagni di gioco di Kasperli. Il povero violino non la finisce più di lanciare i suoi caratteristici suoni paurosi e le bocche spalancate si intuiscono. Anche Kasperli compie un piccolo furto e tenta negare, sinchè il povero violino, amareggiato dalla cattiveria degli uomini, preferisce scomparire e tornare nell'ombra. Questa, in succinto, la trama di Kasperli e il violino magico che la stazione di Basilea ha diffuso.*

Anche la Radio spagnola ha cominciato ad indire concorsi. Infatti ne è stato bandito uno per un canto con accompagnamento di piano che non deve superare la durata di quattro minuti.

Baukhage è uno dei radiocronisti più popolari della N.B.C. americana. Egli ha trascorso diversi mesi in Europa all'inizio della guerra ed è rientrato negli Stati Uniti per trasmettere una nuova serie di conversazioni con impressioni sonore registrate sul conflitto europeo.

Heinrich Stilling è uno svizzero che ha vissuto a lungo in Germania. Impiegato di banca, trovò il tempo di dare sfogo alle sue passioni artistiche traducendo in tedesco i migliori poeti francesi ed inglesi. Appassionato alla Radio sin dal suo primo apparire, scrisse nel 1918 il primo radiodramma che la letteratura radiofonica tedesca ricordi, Der Abgrund, *che oggi è ricercato come una rarità. Specializzatosi nel repertorio radiofonico, i suoi lavori vengono diffusi dalle stazioni tedesche, austriache, boeme, ungheresi e svizzere. Radio Monteceneri ha messo in onda il suo lavoro più recente che è una radiobiografia del romagnolo Felice Orsini, l'attentatore di Napoleone III. Stilling, per il suo radiolavoro, che è intitolato* La strada della libertà, *si è giovato di molte lettere inedite di Orsini.*

A causa di una riorganizzazione, era stato interrotto per qualche tempo in Germania il servizio di televisione. Ma attualmente è stato ripreso in pieno. Gli « studi » di Berlino lavorano attivamente e già nei primi mesi di guerra sono stati realizzati grandi progressi.

Una specie di modernizzazione della storia di Ulisse è la radiocommedia Il cliente difficile *di Variot, che ha diffuso l'I.N.R. Il marito di una bella albergatrice è stato costretto a partire in viaggio. Nella sua assenza, quattro pretendenti diventano frequentatori del locale al solo scopo di poter avvicinare la giovane donna. Essi mangiano qualunque cosa si metta loro davanti e si meravigliano di un cliente che si presenta ed esprime desideri precisi, e pretende che lo si serva a suo piacere. E' il marito che si fa riconoscere così e che finisce per scacciare clamorosamente i « frequentatori ».*

La B.B.C. inglese ha fatto un'inchiesta presso i soldati britannici sulle loro preferenze e da essa è risultato che tutte le preferenze vanno alle trasmissioni di varietà, musica leggera, musica da ballo, riviste di « music-hall », passando per le ritrasmissioni sportive e il radioteatro.

Patres Conscripti è stata intitolata la prima radiotrasmissione dal Senato che è stata autorizzata alla Radio francese. La trasmissione si è aperta con una descrizione del palazzo di Maria de' Medici, diventato il palazzo del Lussemburgo e poi sede del Senato. Quindi il microfono si è trasferito per le sale del palazzo soffermandosi soprattutto al bar dove ha potuto intrattenersi con vari senatori, uno dei quali ha rievocato come Maria de' Medici non trovandosi a suo agio al Louvre, perchè trascurata dal suo sposo, si decise ad abbandonarlo e si trasferì al Lussemburgo.

Per lo splendore della vostra bocca

"Medicea", già Madelys, rinomata Casa di prodotti razionali di bellezza, vi raccomanda il suo impareggiabile Rosso per labbra Seductio, prodotto veramente perfetto. Chiedetelo ai migliori profumieri.

S. A. MEDICEA - PISA

prodotti razionali di bellezza Medicea già Madelys PISA

udito debole?

allora:

SIEMENS PHONOPHOR

Per ogni grado di SORDITA' un apparecchio « Siemens Phonophor » a conduzione ossea oppure timpanica. Vi permetterà di sentire con sorprendente naturalezza le voci, la musica, le radioaudizioni, ecc.

Chiedete schiarimenti oggi stesso alla

DITTA OTTO GAENG MILANO VIA PRINCIPE UMBERTO 10

NON PIÙ CAPELLI GRIGI

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

prosa

TOSCA

Dramma in quattro atti di Vittoriano Sardou. Prima trasmissione (Lunedì 22 aprile - Primo Programma, ore 21,20).

Non meno di « Madama Sans-Gêne » la *Tosca* ha contribuito a consolidare la fama teatrale di Sardou. L'azione del dramma, a cui si è ispirato Puccini per la sua famosa opera, si svolge a Roma nel 1880 nella chiesa di Sant'Andrea della Valle, nei giorni della battaglia di Marengo.

Mario Cavaradossi, mentre dipinge in questa chiesa, viene visitato da Flora Tosca, la famosa cantante, che gli fa una scenata di gelosia. Durante l'animata discussione fra gli amanti, Cesare Angelotti, un condannato politico evaso da Castel Sant'Angelo si nasconde in una cappella. Quando Tosca se ne va, Cavaradossi conduce con sé l'amico che è ricercato da Scarpia, il capo dei birri. Scarpia rinviene nella cappella un ventaglio dimenicato da Angelotti che per evadere si era travestito da donna. Questo ventaglio serve all'astuto birro per eccitare le gelosie di Tosca la quale raggirata da lui, finisce per rivelargli il nascondiglio del fuggiasco e per compromettere così anche il pittore che viene arrestato. Troppo tardi la Tosca si accorge del tranello. Ella scongiura Scarpia a salvare il pittore e il poliziotto consente proponendole un infame mercato. La Tosca, quando è in possesso del salvacondotto che dovrebbe permetterle la fuga insieme al pittore, vibra una pugnalata al poliziotto. Cavaradossi è condotto alla fucilazione. Secondo il patto concordato da Tosca col birro, le armi dovrebbero essere caricate a polvere ma il condannato stramazza colpito da una raffica di piombo. E' il tradimento postumo perpetrato dall'iniquo Scarpia. Tosca disperata si precipita nel Tevere dall'alto di Castel Sant'Angelo.

Dramma a forti tinte, ma la cui costruzione alquanto macchinosa è salvata e, per così dire, sorretta dalla magica arte di Sardou, maestro nei colpi di scena.

UNA RAGAZZA DELL'ALTRO MONDO

Tre atti di Giannino Galloni (Martedì 23 aprile - Terzo Programma, ore 21).

Siamo in un albergo di alta montagna. C'è chi si diverte un mondo a ballare... anche alle undici di mattina. C'è il giovanottino che si sfoga a fare la più assidua corte alla signora che a quell'altezza ama potersi illudere di essere ancora signorina; il marito che, generalizzando, impara a odiare quel mondo, per lui di sfaccendati insidiatori di pace domestica e rimpiange la città, il suo ufficio e le sue care mosche. C'è Stefano, l'alpinista, l'unico, che veramente sa esaltarsi allo spettacolo di alta montagna e Lisetta, la fanciulla sentimentale che fantasticando da sola, vive innamorata nella continua attesa che l'escursionista torni dalle sue ascensioni. Ma ecco che a sconvolgere questa piuttosto monotona esistenza, giunge Miss Joan con i suoi due inseparibili Dick e Willy. Pare che le due civiltà, l'americana e l'europea per un poco si fondano. Infatti Stefano e Joan partono insieme per vivere il loro idillio in Svizzera. Lisetta ne soffre e ne soffrono anche i due compagni Dick e Willy che si scoprono innamorati essi pure di Joan e per trovare forza a rassegnarsi si dànno agli esercizi atletici e alla boxe. Ma dopo quindici giorni l'equilibrio si ristabilisce. La coppia fuggitiva fa ritorno, poichè Joan, la dinamica miss americana, è insofferente di qualsiasi freno, è di una razza, di una educazione, di una mentalità troppo diversa. Essa riparte con i suoi amici e nell'albergo di alta montagna sullo sfondo dell'incipiente autunno, Stefano finalmente sa gradire l'amorevole dolce carezza della sentimentale Lisetta.

PER CHI NON AVESSE RICEVUTO LA CARTOLINA DI PARTECIPAZIONE AL SORTEGGIO DEI PREMI DEL REFERENDUM

Tutti coloro che pur avendo entro il 31 gennaio rinnovato l'abbonamento e spedito il questionario del « Referendum » non avessero ancora ricevuto la cartolina per partecipare al sorteggio dei premi, possono inviare un reclamo alla Direzione Generale dell'*Eiar* - Via Arsenale, 21 TORINO - come indicato nel regolamento del « Referendum ».

Insieme al reclamo dovrà essere inviato il libretto personale d'iscrizione o la ricevuta di versamento dalla quale risulti la data dell'avvenuto pagamento dell'abbonamento, nonchè un nuovo questionario riempito nella parte obbligatoria e che potrà essere richiesto ad una qualunque delle Sedi dell'*Eiar*.

Non si terrà conto dei reclami fatti in altra maniera nè di quelli che verranno spediti per qualsiasi ragione dopo il 10 maggio.

LA VERITÀ SOSPETTA

Tre atti di Juan Alarcon. Prima trasmissione (Mercoledì 24 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Si può dire che la grande rinomanza di Lope De Vega e di Calderon ha sommerso la gloria di questo poeta il quale, invece, tenacemente lottò per togliere il primato a Lope e, in qualche modo vi riuscì. Nativo del Messico, ma spagnolo e nobile, venne in Europa verso il 1622 a studiarvi giurisprudenza, fece vita errante per il mondo, ansioso tuttavia di fermarsi in Spagna a dedicarsi tutto all'arte, poesia e teatro. Gracile, gobbo, pensoso quanto orgoglioso, ebbe l'audacia e la presunzione di lanciare pubbliche sfide al genio ormai imposto di Lope De Vega. Sicchè le sue prime commedie trovarono ostacoli d'ogni sorta. Ma finì per vincere anche in virtù del favore reale che gli fece ottenere una posizione lucrosa sufficiente per dedicarsi con ogni forza alla sua passione di scrittore.

Forse comincia con lui la commedia di « carattere » che doveva poi trovare tanti ingegni pronti a svilupparla. E' certo che questa *Verdad sospechosa* precede e dà lo spunto a quel « Bugiardo » di Corneille che tutti conoscono e ai moltissimi « bugiardi » che seguono nella storia letteraria. Ma occorre altresì notare che il bugiardo protagonista di Alarcon non mentisce per bassi scopi proficui o per viltà di temperamento: in certo qual modo, è un bugiardo « eroico » o quanto meno « romantico ». Forse non si può concepirlo se non in quanto spagnolo e « hidalgo » la sua « forma mentis » è spiegabile con quella opulenza spagnolesca di vivere e di esprimersi che dà colore smagliante perfino ai difetti.

Don Garcia, protagonista della commedia, è giovane, aitante, coraggioso, intelligente, nobile e ricco. Ha studiato a Salamanca e la compagnia dei giovani goliardi gli ha nociuto, perchè da tali scavezzacolli ha appreso le smagliante colorazioni della smargiasseria che è prefazione della menzogna. Allorchè suo padre, Don Beltrano, nobile di Spagna, lo richiama a Madrid, il giovane si lancia nella gran vita della capitale con spirito inquieto di conoscenza. Innamorato di una bella dama, inventa lì per lì una fila di fantasiose menzogne dalle quali spera aver vantaggio per accaparrarsi il cuore della sua stella. Siamo in pieno secentismo e si può credere quali immagini liriche sboccino sulle labbra del fremente innamorato! Poeta senza saperlo, egli descrive alla donna mirabili feste sul fiume, si afferma peruviano, vanta tesori e promette paradisi. Da questo momento, la menzogna lo irretisce. In una sola cosa è sincero: nel suo amore. Ma quando lo griderà con accenti disperati e cocenti parole, nessuno potrà credergli essendo divenuta sospetta la verità sulle sue labbra. Una giusta quanto crudele punizione cade su di lui e sul suo amore per il quale, e solo per esso, ha così brillantemente mentito a suo padre, alla dama, ai conoscenti. Attorno a lui, la Spagna del tempo: colori, musiche, dialoghi e sentimenti paludati. E, come motivo centrale, l'amore più liricamente spagnolo che mai autore ci abbia fatto conoscere.

(*Casalba*).

JACK EMIGRA

Commèdia in un atto di Gino Rocca (Venerdì 26 aprile - Terzo Programma, ore 21,15).

Oggi non usa più: ma fino a qualche decina di anni or sono, usava troppo che si prestassero allo straniero — per il solo fatto di esser tale — un prestigio, un credito, un'importanza e una saggezza davvero ingiustificati e comunque ingenui. Fu l'epoca dell'esterofilia, tanto combattuta di poi, per la quale merci e genti d'oltr'Alpe o d'oltre Oceano dovevano essere troppo più buone delle nostre, o almeno esageratamente sopravalutate. Ecco che, in questa commediolina, Gino Rocca si diverte a fissare ironicamente qualcuna di tali microcefaliche ideologie sotto al vetrino del sarcasmo. C'è un signor Cosimo, impiegato, che protesta contro il figliolo Pippetto perchè si è mangiato un piccolo capitale ed è tornato dall'America con le tasche vuote. E contro il figlio si anima, inveisce, senza più fede, quasi disonorato d'essergli padre. E appena egli annuncia di aver portato a cena un suo amico, urla più forte che non lo vuole, che è l'ora di finirla con gli amici perdigiorno: ma appena saputo trattarsi di Jack, un americano vero e proprio, va in solluchero. E a Jack domanda informazioni sul costo delle farine e gli dà pregio: e quando entra il Commendatore ai cui ordini Cosimo lavora, e col Commendatore la figlia, anche loro vanno pazzi per l'americano. E tutti son lì pronti a dargli credito, anzi gli fanno anticipi e prestiti, lo invitano a cena, gli preparano ponti d'oro.

Ma Jack ha imparato a conoscere gli americani, frequentando gli immigrati. E lì ha conosciuti tanto bene, che è emigrato lui, in Europa, e precisamente in Italia. Dove ci si troverà benissimo, sposerà (pensa) la figlia del Commendatore, diventerà il padrone di tutti, lì in casa, e farà fortuna. « *Molti europei in bolletta hanno sposato le ricche figlie dei nostri milionari americani. Adesso comincia il viceversa* ». E con questa massima (per fortuna soltanto ironica), si mette a mangiare, pregando di non farlo parlare per mezz'ora giacchè « *mangiare dopo due giorni di digiuno è una cosa molto importante* ».

IL MINISTRO GIURESCU E IL SOTTOSEGRETARIO CIANETTI visitano l'Allocchio-Bacchini & C.

A dare risonanza alla ricorrenza del Ventennale, che la ditta Allocchio-Bacchini & C. celebra entro quest'anno, va riferito il notevole e graditissimo avvenimento della visita, pressochè improvvisa del Ministro romeno Giurescu e dell'Eccellenza Cianetti allo Stabilimento e ai laboratori della Società.

Il Ministro Giurescu (al centro), a destra il Sottosegretario Cianetti, a sinistra il comm. ing. C. Bacchini.

Il cordiale interessamento del Sottosegretario alle Corporazioni (Ministero che rappresenta la gerarchia più alta da cui dipende il lavoro italiano) è stato altamente apprezzato dalle maestranze e dai dirigenti.

Dopo aver assistito alla inaugurazione della XXI Fiera, onorata dalla presenza dell'A. R. il Duca di Bergamo, il Ministro Giurescu e l'Eccellenza Cianetti si sono recati in corso Sempione per la visita allo Stabilimento principale dell'Allocchio-Bacchini, che accoglie duemila operai e centocinquanta fra ingegneri, tecnici ed impiegati.

Gli ospiti illustri, ricevuti dai Gerenti comm. ing. Antonio Allocchio, e cons. naz. aggr. comm. ing. Cesare Bacchini, nonchè da altri dirigenti e da rappresentanti della stampa tecnica e politica, erano accompagnati dal cons. naz. Montagna, Segretario dell'Unione Sindacati Fascisti Lavoratori dell'Industria, dal conte senatore P. Puricelli, e da altre personalità. Essi hanno fatto un giro dei vari reparti dell'edificio principale, hanno visitato i laboratori e l'officina interessandosi specialmente alle costruzioni predisposte per le Forze Armate e compiacendosi delle realizzazioni autarchiche di questa produzione. Hanno assistito, come mostrano le fotografie, ad esperienze suggestive di trasmissioni su onde ultracorte e microraggi.

Durante la visita si sono avute manifestazioni vibranti e spontanee di devozione al Duce.

L'Eccellenza Cianetti e il cons. naz. Montagna hanno raccolto espressioni di omaggio dalle maestranze che si trovavano al lavoro nei vari reparti; espressioni queste di gratitudine per l'assistenza che il Regime prodiga ai lavoratori, fidi soldati della nostra guerra economica di oggi, che si chiama Autarchia, prontissimi a tutte le prove che venissero chieste dal Duce.

Da sinistra il Ministro Giurescu, il Conte Sen. Puricelli, il Sottosegretario Cianetti, il comm. ing. Allocchio e un ingegnere della ditta.

Come riconoscimento dell'attività autarchica svolta nel suo primo fortunato ventennio, la ditta Allocchio-Bacchini & C., pioniera nel campo delle radiocomunicazioni, non poteva ambire premio maggiore. (a).

Per la via del successo, v'è un solo mezzo: Scarpa del CALZATURIFICIO DI VARESE. - Ripeto: "Calzaturificio di Varese"

DENTOL

DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO

ULRICH presenta due nuovi prodotti della serie Incantesimo

Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedete al vostro profumiere la **Scatola omaggio** serie **Incantesimo** contenente un flaconcino di **Colonia Incantesimo** e una scatolina di **Crema Incantesimo**. - Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di **Ulrich «Incantesimo»**

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Bernardino Molinari, col concorso del violoncellista Enrico Mainardi e del baritono Tito Gobbi. Dal Teatro Adriano (Domenica 21 aprile - Secondo Programma, ore 17,30).

Il programma comprende musiche di Bach, Malipiero, Dvorak.

Delle quattro *Suites* per orchestra di Bach, le prime due (*in do maggiore* e *in si minore*) datano dall'epoca di Cöthen, le altre due (*in re maggiore*) furono composte a Lipsia, durante il periodo in cui Bach diresse la Società musicale di Telemann (1729-1736). La terza *Suite* consta di un « Introduzione » (divisa in due movimenti: un « Grave » introduttivo e un « Vivace » in forma di fuga, ampiamente svolto), di un'« Aria » per soli archi (trascritta poi dal Whilhelmy per la quarta corda del violino, con accompagnamento d'orchestra), di una « Gavotta », di una « Bourrèe » e di una « Giga »: forme di danza ben note nella loro essenza ritmica e nel loro concetto plastico, musicale che da tempo avevano assunto, idealizzandosi, un carattere ed una indipendenza puramente strumentale. Di questa *Suite* viene in questo concerto eseguita soltanto l'« Aria ».

Il *San Francesco d'Assisi* di Malipiero è stato composto nel 1920 e pubblicato nel 1921. La prima esecuzione ebbe luogo alla « Schola Cantorum » di New York il 29 marzo 1922, sotto la direzione di Kurt Schindler. Il baritono Giuseppe De Luca ne fu il principale interprete.

I lavoro non costituisce una vera e propria azione; ma come gli antichi Misteri, dei quali segue lo spirito, consta di una serie di episodi o visioni sceniche che celebrano alcuni dei momenti più significativi della vita del Santo e valgono a metterne in rilievo la mistica figura.

Il *Concerto in si minore, op. 104 per violoncello e orchestra*, di Dvorak segue, nella struttura generale, una forma classica e costituisce un'opera di carattere sinfonico ove allo strumento solista è riservato il compito non tanto di « brillare » quanto di « integrare » l'espressione orchestrale, pur mantenendo la fisonomia di strumento concertante. Vi domina quello spirito fantasioso e quello speciale carattere appassionato proprio dell'autore della sinfonia *Dal nuovo mondo*.

L'arte di Antonio Dvorak è una manifestazione dello spirito slavo e tzeco. E' un'arte prima di tutto lirica, con i salti d'umore subitanei abituali al carattere slavo, passaggio brusco dalla tristezza più cupa alla gaiezza più espansiva, con la sua profonda consueta fantasticheria, lunga e immobile, con la sua dolce sensibilità, con la sua irritabilità qualche volta quasi selvaggia. Si vede pure talora apparire in lui quell'ampiezza epica slava che si compiace di raccontare a grandi linee e di riposarsi lungamente su un motivo. A fianco di questi elementi slavi, l'opera di Dvorak possiede pure, impressi nella misura più compiuta, tutti i segni dell'anima tzeca.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Domenica 21 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Il programma comprende musiche di Pizzini, Gavazzeni, Carabella, Malipiero, Beethoven, Strauss, Schumann e Respighi.

Carlo Alberto Pizzini, nel comporre le musiche sinfoniche del film di Cesare Cavagna, *Pane nostro* (edizione « Luce »), da cui è tratta la *Suite sinfonica* che si eseguisce in questo concerto, si è ispirato all'elogio che Benito Mussolini ha fatto del pane:

Italiani!

Amate il pane - cuore della casa - profumo della mensa - gioia dei focolari.

Rispettate il pane - sudore della fronte - orgoglio del lavoro - poema di sacrificio.

Onorate il pane - gloria dei campi - fragranza della terra - festa della vita.

Non sciupate il pane - ricchezza della patria.

Il più soave dono di Dio - il più santo premio della fatica umana.

In questa composizione il Pizzini non si è limitato al semplice commento della visione cinematografica, ma ha voluto che il discorso musicale seguisse il suo particolare e naturale sviluppo, pur cercando la continua aderenza alla fotografia. La *Suite sinfonica* si compone di sei movimenti che si susseguono senza interruzione.

I *Canti di operai lombardi* di Giannandrea Gavazzeni costituiscono un poema musicale vigorosamente espressivo ripartito in tre tempi nella comune tonalità principale di re minore. Linee decisamente profilate e scandite, che riescono scultorie e balzano in vivo rilievo, caratterizzano la fisionomia fondamentale del lavoro. Per ragioni di contrasto, ai lineamenti di un canto schiettamente rude si oppongono quelli di un canto che si raccoglie rivelando intimi affetti e sane nostalgie. Al piglio energico del linguaggio musicale si alternano espressioni di suggestiva dolcezza. Oppure gli impeti di slancio cadono e subentra una atmosfera musicale pallida che reca frammenti dispersi di canti antecedenti (come alla fine del primo tempo). Incisivi assai sono, soprattutto, gli accenti dell'ultimo brano.

Aprilia di Ezio Carabella è un lavoro che esalta la fondazione della città, il lavoro dei campi, la pace rurale, la chiesa e il suo campanile, che chiama alla preghiera, ma potrebbe suonare anche a richiamo di guerra. La composizione si chiude con un motivo trionfale, come un'invocazione al cielo per la fortuna della magnanima impresa.

Di Malipiero vengono eseguite *Tre invenzioni* dalle « Sette invenzioni » tratte dalle musiche del film « Acciaio ».

Nell'« Introduzione » *Coriolano* di Beethoven i due temi fondamentali sui quali è costruita la composizione, costituiscono i termini dell'intimo contrasto fra l'eroismo orgoglioso incurante di ogni altra legge all'infuori di quella della propria grandezza, e la dolcissima forza persuasiva del cuore, che ha pure la sua legge universale a cui nessuno può ribellarsi. Beethoven animò intensamente questi temi e definì il contrasto con il dissolvimento di ogni senso di ribellione superumana in seno al vasto mare dell'umanità umile e dolorante. L'orgoglioso e dolente furore di Coriolano si conclude con il sacrificio dell'eroe e il trionfo della pace e della riconciliazione.

Dall'Italia di Strauss è la prima creazione sinfonica che il musicista ha composto con un esplicito programma. I vari episodi sono inquadrati da uno schema classico. Il primo tempo rivive l'ora dell'alba sulla desolata campagna romana. Solitudine e silenzio! Qua e là qualche lieve cenno di vita ma la nebbia ancora diffusa fa sembrare tutto inanimato. Poi a poco a poco queste voci si fanno vive e, dai violini e dai violoncelli, si leva un canto alla poesia mattutina. La triste grandiosità dello spettacolo della campagna romana si impone, però, più che lo splendore della levata del sole: il grigiore musicale vuole dare un senso di oppressione di afa, e quasi di panico di fronte a forze occulte e demoniache. Nel secondo tempo siamo portati a meditare fra le rovine romane. La mente si popola di fantastiche rievocazioni. La musica produce sensazioni di forza e di fastosità. Il tema principale ha un carattere di maestà, e chiare e notevoli sono pure le altre idee musicali ora tenui e miti, ora convluse e selvagge. Nell'insieme questi due episodi costituiscono un quadro dalle forti tinte.

Il *Giulio Cesare* di Schumann è un'introduzione all'opera omonima di Shakespeare scritta dal musicista intorno al 1850, poco prima delle sue altre due introduzioni per la « Sposa di Messina » di Schiller e per l'« Ermanno e Dorotea » di Goethe.

Il concerto si chiude con *Pini della via Appia* dal noto poema sinfonico respighiano « Pini di Roma ».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Baroni (Martedì 23 aprile - Primo Programma, ore 21,55).

Il programma del concerto comprende musiche di Ciaikowski, Melchiorre e Sonzogno.

Alcuni mesi prima di terminare la *Sinfonia in si minore*, op. 74, Ciaikowski, in un colloquio col Safonoff disse: « Sto componendo una sinfonia a " programma " che terminerà con un Adagio ». La Sinfonia, alla prima esecuzione (Pietrogrado, 16 ottobre 1893), diretta dall'autore, non ebbe che un successo di stima. Nove giorni dopo Ciaikowski non era più! Il giorno dopo la morte di Ciaikowski il M° Safonoff era inviato, in qualità di direttore, al Conservatorio di Mosca e di rappresentante la sezione moscovita della Società Imperiale di Musica, ai funerali solenni dell'illustre compositore russo. In questa circostanza il fratello del defunto, Modesto, gli fece vedere gli schizzi della sinfonia con parecchie annotazioni marginali che attestavano come il compositore avesse il presentimento della sua prossima fine. Il 30 ottobre dello stesso anno la Sinfonia fu eseguita per la seconda volta a Pietrogrado per la commemorazione di Ciaikowski, sotto la direzione di Napravnik. La sera stessa del concerto la partitura manoscritta e tutto il materiale orchestrale fu spedito con messaggio speciale a Mosca e la sinfonia venne per la prima volta eseguita in questa città, sotto la direzione di Safonoff, il 6 novembre.

Il segno che Ciaikowski avesse il presentimento della sua prossima morte si è voluto individuare in un momento episodico del primo tempo.

Nel massimo interesse dello sviluppo musicale della prima parte, si presenta d'un tratto il *requiem* della liturgia funebre russa, come un « memento » della nullità delle cose umane di questo mondo. Questo motivo non ritorna più nella sinfonia, ma imprime il suo carattere a tutta l'opera, che è un quadro della vita umana con le sue lotte, le sue aspirazioni, le sue vittorie e — fine inevitabile — con la sua morte!

La *Danza abruzzese* di Melchiorre ha un carattere folcloristico. L'autore ha cercato di esprimere in pura forma musicale « i caratteri spirituali che informano la vita di un popolo ancora sano e fresco di energie primitive ». Egli si è servito di due melodie abruzzesi; la principale presentata in una libera elaborazione, l'altra nel suo tipico aspetto originale.

Il *Tango* di Giulio Cesare Sonzogno fu composto nel 1934 e venne presentato per la prima volta a Nuova York, dove ottenne vivissimo successo. Da allora ha avuto moltissime esecuzioni e fu designato dalla Commissione del Festival Internazionale di Amburgo ad occupare uno dei tre posti assegnati all'Italia.

Il tema principale del *Tango* è esposto da tutta la massa degli archi e dei legni, mentre gli strumenti a percussione ne scandiscono il ritmo. Il tema, strano ed un po' capriccioso, sale gradatamente ora trasformandosi, ora intercalato dal lampeggiare di arguti disegni, e passa infine agli archi e poi a tutta l'orchestra in un fortissimo crescendo.

Un altro tema, il cui spunto era apparso al principio, subito dopo l'enunciazione del primo tema, viene poi esposto dalla grave voce dell'organo, accompagnato da un vivissimo pizzicato di violoncelli e di bassi e da qualche armonico dell'arpa. Ritorna in ultimo il primo tema che, tra potenti squilli degli ottoni e scale cromatiche degli archi e dei legni, conclude il pezzo nella tonalità di do maggiore.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Fernando Previtali, col concorso del pianista Nino Rossi (Venerdì 26 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende il *Concerto in sol maggiore* n. 4, op. 58, per pianoforte e orchestra, e la *Sesta Sinfonia in fa maggiore* op. 68 (*Pastorale*), di Beethoven.

Beethoven lasciò cinque concerti per pianoforte, che per il vigore e la ricchezza d'ispirazione e la possente solidità di struttura, sono considerati come tipo classico di questa forma di composizione; forma che non differisce dalla « sonata-quartetto-sinfonia » se non per il fatto che il concerto è destinato a mettere in rilievo le risorse di uno strumento solista, accompagnato dall'orchestra. Per maggiore brevità e scioltezza, nel concerto si suole omettere il terzo tempo, cioè lo « scherzo ». Il finale è, di solito, un « rondò ».

Dei cinque concerti per pianoforte il presente in sol maggiore è il quarto e porta il numero d'opera 58.

Il primo tempo si svolge su un motivo principale proposto dal pianoforte solo, ripreso subito dall'orchestra, al quale seguono un motivo ritmicamente incisivo ed altri motivi dolcemente cantabili; ha carattere di fantasia per la ricchezza delle movenze e degli arabeschi pianistici. L'« Andante brevissimo » costituisce un piccolo intermezzo; è basato sul contrasto fra un ritmo severo ed energico dell'orchestra e un canto armonioso e dolce del pianoforte.

Nell'ultimo tempo, un motivo ritmicamente agile e brioso è sviluppato e ripreso varie volte dopo essersi alternato con altri motivi secondari.

I primi abbozzi della *Sesta sinfonia in fa maggiore* di Beethoven si trovano in un quaderno di appunti del 1806, oggi conservati nella Biblioteca Reale di Berlino. Essa venne composta fra il 1807 e il 1808; e la prima esecuzione ebbe luogo al Teatro An der Wien, il 22 dicembre 1808, insieme con la *Quinta sinfonia in do minore*, in una « Accademia », come allora si diceva, tutta dedicata alla esecuzione di musica beethoveniana. Il programma recava come titolo della composizione le parole: *Sinfonia pastorale*: « più espressione di quello che si sente, che pittura », seguite dalle ben note indicazioni descrittive dei singoli movimenti.

Tali indicazioni, adattate dal Maestro alla classica quadripartizione della sinfonia, rispondono ad una pratica abbastanza tradizionale. Ma la sostanza della musica si eleva, dal canovaccio degli arcadici luoghi comuni, a magnificazione di un puro ed ingenuo sentimento della natura; sentimento che costituisce uno degli elementi più profondi dell'arte beethoveniana.

Nel primo tempo il Maestro sfrutta il motivo di una canzone popolare slava e un ritmo di danza contadinesca, creando, con questa materia prima, così elementare, un suo particolare mondo sonoro.

Della « scena del ruscello » così ha scritto Berlioz: « Contemplazione... l'autore ha creato senza dubbio questo ammirevole "Adagio" coricato in mezzo all'erba con gli occhi rivolti al cielo, con l'orecchio teso al vento, affascinato da mille e mille dolci riflessi di suoni e di luce, guardando ed ascoltando di volta in volta le piccole onde spumose e brillanti del ruscello che si infrangono con leggero rumore sui ciottoli della vita... ».

Nelle melodie, nei ritmi, nelle tranquille armonie, nei timbri strumentali è tutto un sogno, un abbandono, una beatitudine di riposo spirituale ».

L'« allegra riunione di contadini » alterna i suoi elementi di danza rustica, semplice e ruvida, sempre viva e spontanea, con fresche pennelate di colore.

Nell'« episodio della tempesta » che immediatamente segue, non manca l'elemento descrittivo o imitativo; ma l'insieme è, e resta nella sua intima sostanza, piuttosto espressione che pittura. L'immagine del fenomeno naturale serve di spunto all'effusione dell'impeto passionale; la musica è un grido di sconforto e di terrore, di fronte allo spettacolo della natura improvvisamente triste e sconvolta. Ma il tuono si allontana, un coro di voci strumentali dolce come una cantilena di madre che voglia disperdere dall'animo del figliolo, per un momento agitato fino allo spavento, ogni paurosa immaginazione, conducè lo spirito al sentimento dell'originaria serenità. Ed ecco sorgere il richiamo pastorale e la soavissima cullante melodia di riposo. Il cuore si riapre alla confidenza come la verde distesa torna a sorridere al rinnovato azzurro; la purezza primitiva riprende il suo canto di beatitudine.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 22 aprile ore 17,15 il pianista Ruggero Gerlin esegue musiche di Marcello, Vallaperti, Padre Perotti, Falsiello, Sarti, Galuppi e Venier. Di Benedetto Marcello, il grande maestro veneziano, discepolo eletto di Gasparini e di Lotti, si eseguisce una *Sonata in do maggiore* composta di un « largo », « allegro » e « giga ». Di G. Vallaperti musicista, poco noto, ma non per questo meno significativo, si eseguisce una brillante *Sinfonia per cembalo*. G. Agostino Perotti nacque nel 1769 a Vercelli e morì a Venezia nel 1855. Fu fecondo compositore di opere e di balletti, ma quando ebbe la nomina a Maestro di Cappella nella Basilica di San Marco, si consacrò felicemente anche alla musica religiosa: di lui si eseguisce un *Allegro in fa*. Del famoso autore della *Nina pazza per amore* — Paisiello — si eseguisce un *Rondò in sol*. Giuseppe Sarti è l'autore della severa e nobile *Aria in fa* che è compresa nel programma odierno; egli compose pregiatissime opere, cantate, messe e sei sonate per cembalo; celebre particolarmente fu il suo *Miserere a 4 voci*. Baldassarre Galuppi uscì come il suo concittadino Benedetto Marcello dalla scuola di Lotti. Fu eccellente clavicembalista ed autore ammirato di numerosissime opere serie, oratori e cantate, su libretti di Metastasio, Pariati, Goldoni, ecc. Di lui si eseguisce una *Sonata* composta di un « andante » e di un « allegro ». Chiude il concerto una *Sonata* (« allegro, « minuetto », « giga ») di G. Venier, patrizio veneziano che coltivò con amore ogni arte bella, distinguendosi particolarmente nella musica; questa *Sonata*, nella sua freschezza e spontaneità, ricorda tutte le caratteristiche della scuola lottiana, la cui derivazione è certamente evidente.

Lunedì 22 aprile, alle ore 21, il Quartetto della Camerata Musicale di Roma esegue musiche di Beethoven e Peragallo. Nel primo dei tre *Quartetti*, op. 59, composti nel 1806 da Beethoven e dedicati al principe Rasumowski, l'autore raggiunge la bellezza espressiva delle migliori sue composizioni per tale complesso strumentale e rivela quindi gli elementi fondamentali della sua arte. Il *Quartetto* n. 3 si inizia con un « allegro appassionato », cui fa seguito una commossa e sentita « preghiera », per concludere con un brillante « giocoso ».

Martedì 23 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti un concerto di musica da camera che comprende musiche di Sibelius, Pizzetti, Busoni, Malipiero, Mozart e Strawinski.

Di Sibelius viene eseguita la *Sonatina per violino e pianoforte op. 80* tipica espressione del mondo artistico di questo noto compositore.

Di Pizzetti vengono eseguite *Due liriche* a cui fanno seguito gli interessanti *Pezzi per pianoforte* di Busoni.

Nel programma è compreso inoltre *Il De Profundis* di Malipiero per una voce sola, viola e batteria, *Cantilene* di Mozart e il *Duo concertante per violino e pianoforte* di Strawinski, che costituisce una delle espressioni più rappresentative del periodo classicheggiante del musicista russo.

Venerdì 26 aprile alle ore 22,25 le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del violinista Enrico Campajola che comprende musiche di Brahms, Rocca, Sarasate, e Rimski-Korsakov. Delle tre Sonate di Brahms, la terza, op. 128, che si eseguisce, è forse quella che ottiene i maggiori consensi. In questa *Sonata* la tradizionale nota di austerità è temprata da una grazia fresca e squisita; notevolissimo l'« adagio » di nobile ispirazione, che rivela una profondità quasi beethoveniana: questa *Sonata* comprende quattro movimenti: « allegro », « adagio », « un poco presto e con sentimento », « presto agitato ». Dell'autore della *Cella azzurra*, si eseguisce *l'Interludio* dalla Suite per pianoforte e violino, opera apprezzata per l'alta nobiltà di intenti e la rara perizia di realizzazione. La *Romanza andalusa* di Sarasate e il *Volo del calabrone* di Rimski-Korsakov sono due pezzi caratteristici di buon gusto che servono essenzialmente a mettere in evidenza le doti di cavata e la tecnica virtuosistica dell'esecutore.

Sabato 27 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti di Roma un concerto di musica da camera che comprende musiche di Haendel, Palestrina, Bach, Ghedini, Veretti, Poulenc e Strawinski.

In questo concerto accanto alle composizioni dei maggiori musicisti che la storia della musica ricordi: Palestrina, Haendel, Bach, sono presentate musiche di autori contemporanei, italiani e stranieri, che nel campo nazionale od internazionale hanno ormai attirato su loro l'attenzione del pubblico e della critica. Di questi compositori due sono italiani: Ghedini di cui viene eseguito il *Concerto grosso per archi e cinque fiati* e Verretti di cui viene eseguito il *Divertimento per pianoforte e cinque strumenti*. Dei compositori stranieri sono state scelte musiche di Poulenc e Strawinski.

Di Poulenc viene eseguita *Marcia 1889, Intermezzo campestre* e *Marcia 1937*. Di Strawinski, l'ormai notissimo *Rag Time* per undici strumenti.

Sabato 27 aprile, alle ore 21, il violinista Arrigo Serato con la collaborazione del pianista Renato Josi eseguisce musiche di Veracini e la *Sonata in la per violino e pianoforte* di Franck, composizione molto nota, sia per il suo alto valore espressivo sia per le particolari caratteristiche della sua costruzione in forma ciclica.

MUSICHE DA CAMERA BRASILIANE

Giovedì 25 aprile si chiuderà il breve ciclo di musiche da camera brasiliane dedicate agli ascoltatori dell'America Latina.

Il programma comprende la delicata *Toada n. 3* di Fructuoso Vianna. Questo musicista è nato nello Stato di Minas e Geraïs e le sue prime affermazioni ebbero luogo nella capitale federale, Rio de Janeiro. Venne in Europa nel 1823 e, al ritorno in Patria, si dedicò all'insegnamento, ai concerti, alle composizioni, fra le quali *Acalante, Danza de Negros, Jogos, Pueris, Berceuse do Sabia, Preludio*, ecc. per canto e pianoforte. Di Francisco Mignone, di cui abbiamo fatto cenno parlando del concerto precedente, ascolterete la interessante *Dona Janaina* su motivi dei canti negri delle colonie portoghesi. Oltre ad un'accorata *Casa destelhada* di Guilherme Leanza, verranno trasmesse due composizioni di Oscar Fernandez: la *Berceuse dell'onda* e il tipico brano *Essa negra fulo* che ha per argomento un episodio della tragica storia della « Sinhà Dona ».

GIOVANNI STRAUSS
PRIMA DELLA CELEBRITÀ

Dire Giovanni Strauss non basta perchè nella dinastia di quella famiglia di musicisti di Giovanni ce ne sono ben quattro: il primo nato a Vienna nel 1804, il secondo, figlio suo, nato nella stessa città nel 1825, il terzo che morì nel 1939, ed il quarto ancora vivente, nato nel 1895. Noi intendiamo parlare del primo, del capostipite della dinastia di musicisti, figlio di un birraio, che passò la sua infanzia nella modesta mescita di vino e birra situata in riva al Danubio in un sobborgo viennese, ove tra i clienti abituali, per lo più barcaioli, artigiani e carrettieri di passaggio, guardava con viva curiosità e simpatia i suonatori ambulanti. Specialmente lo attiravano i violinisti, che da Linz accorrevano numerosi alla capitale per cercar fortuna suonando nei ristoranti e nei caffè.

Giovanni, fra i cinque ed i sei anni, accoccolato sotto una tavola ascoltava beato i ritmi delle loro canzoni, che cullavano i suoi sogni ancora imprecisati. Suo padre voleva farne un legatore di libri, e quando ebbe dieci anni lo mise a bottega da un bravo artigiano; ma dal giorno in cui un vecchio violinista lo aveva sentito trarre da un rozzo strumento accordi e melodie, e gli aveva detto che sarebbe divenuto bravo violinista, egli non volle più tornare al laboratorio.

Poche lezioni bastarono a metterlo in grado di suonare con disinvoltura, ma perchè potesse frequentare un corso di teoria musicale dovette intervenire la madre, pagando le lezioni di nascosto del marito con i suoi risparmi.

A quindici anni Giovanni avrebbe potuto entrare a far parte di un'orchestrina che suonava nei caffè di second'ordine; ma egli aspirava a qualcosa di meglio, voleva entrare nell'orchestra di Lanner, che era la più rinomata, che suonava i valzer più belli. Ma soltanto qualche anno dopo egli potè presentarsi a lui. Lanner apprezzò lo stile del giovane violinista, e siccome sentì subito simpatia per lui, ben volentieri lo accolse quale secondo violino nella sua orchestra: e non dovette pentirsene davvero: Giovanni suonava deliziosamente, e componeva ballabili freschi, nervosi ed originali.

Per cinque anni l'amicizia di Giovanni Strauss e di Lanner fu affettuosa e cordialissima, ma un giorno i due amiconi si accapigliarono a causa di un plagio di cui, forse involontariamente, Lanner si era reso colpevole. Strauss allora raccolse alcuni suonatori ed assunse la direzione di un'orchestra facendo concorrenza a Lanner ed oscurando ben presto la sua fama. Lanner tentò di rappacificarsi con Giovanni, ed inutilmente gli propose di formare due orchestre associate; la proposta fu respinta, tuttavia Lanner, pur essendone addolorato, non serbò rancore al collega, anzi gli dedicò il suo Valzer dell'addio, *che figurò poi per lungo tempo nei programmi delle loro orchestre.*

Ora che è a capo di un'orchestra sua Giovanni può pensare ad accasarsi, e la fidanzata, la bella Anna Strein, ha già preparato il suo corredo; con i guadagni che il pingue carnevale frutterà al musicista sarà preparato il nido per gli sposi.

Strauss è diventato il violinista di moda, i suoi valzer mandano in visibilio i buoni viennesi, i quattrini fioccano, e se egli non avesse le mani bucate ed alcuni grilli per il capo la famiglioia, che presto è allietata da due figlioletti, Giovannino e Giuseppe, nuoterebbe nell'abbondanza.

Il piccolo Giovanni strilla con voce stentorea, sì che il padre, sempre nervoso e quasi nevrastenico è costretto a cercare una casa più grande, ove poter lavorare in una stanza isolata. E lavora senza posa: la sera e la notte a dirigere, e di giorno a comporre, a cercare nuove melodie per il pubblico, entusiasta ma sempre più esigente. Per fortuna c'è un editore che pubblica subito i suoi lavori, e che paga bene, perchè Strauss non si contenta della celebrità, egli ha bisogno di molto denaro. ***

RADIOCORRIERE

Per gli abbonati alle radioaudizioni l'abbonamento costa:

Per un anno L. 27, Semestre L. 15, Trimestre L. 10

IL SALONE DELLA RADIO
ALLA FIERA DI MILANO

Chiara linda festosa, fra un tripudio di fiori e di bandiere, la XXI Fiera di Milano ha riaperto i suoi battenti il 12 corrente, a neppure una settimana di distanza dall'inaugurazione della VII Triennale. Ma, mentre in questa è sopra tutto l'arte a mostrarci mirabili cose, nella Fiera tocca all'industria nazionale di sfoggiare i risultati del suo sforzo possente, proteso verso sempre nuove realizzazioni autarchiche, per dimostrarci innanzi tutto come, in questa Italia fascista ligia agli ordini del Duce, non vi sia austerità di momento o gravità di situazione internazionale che possa rallentare il ritmo fecondo delle opere del nostro lavoro.

Girare per gli ampi viali della Fiera, fitti in ogni ora di folla e ricchi di padiglioni lieti di colori e di fregi, è una gioia confortante; è un tonico — oserei dire —, non necessario ma sempre gradito, per lo spirito, che vede sempre più e sempre meglio documentata la grandezza della Patria. Ma la necessaria brevità di questa cronaca non permette di parlare se non di ciò che più direttamente si rivolge all'aspettazione dei radioamatori, e cioè di quel Salone della Radio che ogni anno è attesa con tanto interesse, non soltanto dagli iniziati, ma anche dal grosso del pubblico.

E ancòra una volta si deve dire che il Salone non ha deluso tanta attesa. Al contrario, esso la soddisfa, e la incita per l'immediato futuro. La radio è una cosa tanto immensa, e la nostra radioindustria è così agguerrita e appassionata, che anche quando la scienza sembra segnare il passo — e tutti confidiamo che ciò sia per poi accingersi a un nuovo poderoso balzo in avanti —, è tuttavia possibile constatare come la tecnica riesca ad avvalersi di ogni appiglio per conseguire un nuovo successo. E così, mentre le costruzioni appaiono sempre più incrollabilmente stabilizzate sul circuito supereterodina, essa, la tecnica, non si stanca di lavorare in profondità, affinando le caratteristiche ed esaltando il rendimento dei nuovi apparecchi.

Non che questi, a dir vero, siano oggi molto numerosi. E' noto, infatti, che soltanto nel settembre d'ogni anno, in occasione della Mostra Nazionale della Radio, il mercato si rinnova interamente, in omaggio a ragioni stagionali e ad accordi industriali. Ma questo Salone d'aprile, se non inizia l'annata radiofonica, ha pure una sua innegabile importanza, sia perchè forma un mercato assai frequentato nel grandioso quadro della Fiera, sia perchè non manca di novità non numerosissime ma sempre molto interessanti, sia infine perchè rispecchia tutta l'opera di selezione e di collaudo compiutasi nei sei mesi precedenti. Ogni radioricevitore esposto in esso, infatti, è un apparecchio che ha subito vittoriosamente un lungo controllo pratico, e che quindi può considerarsi pienamente soddisfacente. E i modelli nuovi non sono, in generale, che dei perfezionamenti di quelli già consacrati dal successo: doppiamente, dunque, apprezzabili.

A cominciare dal « Radio Roma » che di popolare ha il prezzo, la qualità e i pregi, e dalla super a quattro valvole, per arrivare sino ai radiofonografi di lusso irti di valvole come una fortezza di cannoni (non a caso, di un apparecchio di grande potenza, si dice che « spara »), l'industria ci presenta dunque tutta una magnifica e completissima gamma di apparecchi, fra i quali ciascuno può trovare quello che può soddisfare alle sue esigenze e alle sue possibilità economiche. Naturalmente, la super a cinque valvole — che è quella che meglio si presta alle richieste della maggioranza — offre assai più larghe possibilità di scelta; ma anche fra i tipi maggiori c'è modo di spaziare e... di provare mille tentazioni, acuite anche dai pregi estetici della maggior parte dei mobili. Questi, infatti, non mostrano di voler dipartirsi dalle vie sinora battute; conservando l'antica linea, cercano per altro di renderla sempre più piacevole; e nel complesso riescono ad appagare ogni ragionevole pretesa. Notevole, in ogni caso, è la tendenza — che sembra trovare sempre nuovi fautori — verso l'apparecchio di dimensioni ridottissime, che nel suo stesso scarso ingombro trova ragione di vantaggioso impiego.

Progressi più evidenti ci mostrano gli apparecchi televisori, messi in opera nel Salone stesso. Rispetto al settembre scorso, il funzionamento degli apparecchi esposti ne appare più sicuro, e le immagini risaltano più chiare, più nitide e più ferme. La costruzione in serie di tali apparecchi — opportunamente favorito dall'ottimo servizio sperimentale di trasmissione fatto dall'*Eiar* — ha avuto il successo che meritava.

Anche in questo Salone gli sviluppi della nostra radioindustria trovano una assai larga documentazione. La tendenza a estendere sempre più il campo delle costruzioni è confortevolmente evidente. Dopo degli accessori radio, degli impianti d'amplificazione e delle piccole macchine elettriche — per non parlare delle apparecchiature professionali e scientifiche — si era giunti, l'anno scorso, ai frigoriferi elettrici. Ora una delle più antiche e accreditate fabbriche di radio ci mostra una sua nuova attività: quella dei « controlli elettrici ». Questi apparecchi — che richiamano l'attenzione e l'ammirazione dei tecnici —, mentre rivelano un'altra perfezione costruttiva, portano un nuovo valido contributo ai principi dell'autarchia e rendono possibile di chiudere un altro canale di importazioni.

Benemerita del Paese, la nostra radioindustria — la cui produzione sorpassa quest'anno il valore di mezzo miliardo di lire — è qui dunque, in questo Salone, a mostrarci i suoi nuovi progressi e le sue nuove conquiste. Nell'ammirazione che i visitatori della Fiera non si stancano di tributarle, essa troverà certamente un altro incitamento a perseguire mète sempre più alte.

CAMILLO BOSCIA

Impressioni fotografiche sulle trasmissioni dei Concerti Cora. In alto: da sinistra a destra: controbassista Fausto Tacchini, Trio sorelle Lescano, Michele Montanari, Oscar Carboni, Gianni Di Palma, chitarrista Michele Ortuso. In basso: Maria Pia Arcangeli e Fausto Tommei. Il maestro Semprini. (Fot. Invernizzi).

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr ben Regeb.
8: SEGNALE DELL'ALZABANDIERA - LEZIONE DI ALBANESE (prof. Angelo Leotti).
8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: CALENDARIO GUERRIERO - Rassegna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11 (circa) (RO I - NA I - BA I - BO I - BZ - VE - AN - MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): TRASMISSIONE DALLA SALA GIULIO CESARE IN CAMPIDOGLIO: CRONACA DELLA ASSEGNAZIONE DEI PREMI MUSSOLINI DELL'ACCADEMIA D'ITALIA.
11 (RO III - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): P. Franzè; (BA I): Mons. Calamita; (BO - AN - VE): P. Innocenzo Casati O. P.; (PA - CT): Mons. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): P. Teodosio da Voltri; (FI I): Mons. Emanuele Magri.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Weber: *Il franco cacciatore*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *I Vespri siciliani*, «O tu Palermo»; 3. Puccini: *Suor Angelica*, «Senza mamma, o bimbo»; 4. Zandonai: *Giuliano*, «La dolce madre che mi benedisse»; 5. Refice: *Cecilia*, «L'annuncio»; 6. Wagner: *Tannhäuser*, coro dei pellegrini.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15 (escl. PA - CT): ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Mildiego: *Treno espresso*; 2. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 3. Kramer: *Pippo non lo sa*; 4. Bocconi: *Suona zigano*; 5. Ferrari: *Foresta incantata*; 6. Ansaldo: *Tu sei la musica*, 7. Barzizza: *C'è il sole nel mio cuore*; 8 Grever: *Tulipan*; 9. Giuliani: *Sempre voi*; 10. Santosuosso: *Ho ritrovato Sciangai Lili*; 11. Bertini: *Ultime foglie*; 12. Rizza: *Va da da*.
13,15 (PA - CT): MUSICA VARIA - CRONACA DELLA XVIII TARGA FLORIO - Negli intervalli: ORCHESTRA CETRA - Dischi.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzoni del Fezzan - Cantatrice Miriam e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,45: Canzone tripolina di Muchtàr Ghennlua - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Passa la serenata*; 2. Lanciani: *Festa in cascina*; 3. Lortzing: *Balletto* dall'opera «Ondina»; 4. Ranzato: *La fontana luminosa*.
14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI MARCE: 1. Blanc: *Marcia delle legioni*; 2. Romano: *Marinaio d'Italia*; 3. Cosa: *Piemonte*; 4. D'Ella: *Alla Milizia fascista*; 5. Pasquale Napolitano: *Marcia d'ordinanza dei granatieri*; 6. Saverio Nasalli: *Marcia della vittoria*; 7. Marletta-Minucci: *Gioventù del Littorio*; 8. Musso: *Marcia del Battaglione San Marco*; 9. Hertel: *Marcia dei bersaglieri* (rid. Manfrin).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DOPOLAVORO CORALE ADRIESE: 1. Blanc: a) *Giovinezza*; b) *Inno dell'Impero*; 2. Due canzoni popolari napoletane: a) *S. Lucia*, b) *Fenesta ca lucive*; 3. *Due canti sardi*; 4. *Un passerotto*, canta romagnola; 5. Ecker: *Villotta friulana*; 6. Russo: *Maggiolata*.
13,50-14,45: BANDA DELLA MILIZIA CONTRAEREI diretta dal M° LIBERATO VAGNOZZI: 1. Blanc: *Giovinezza*; 2. Bellini: *Norma*, sinfonia dell'opera; 3. Vagnozzi: *Ventun aprile*, marcia; 4. Puccini: *Fantasia* dall'opera «La bohème»; 5. Blanc: *Decennale*; 6. Paganini: *Moto perpetuo* (trascriz. Vessella); 7. Mascagni: a) *Sogno*, dall'opera «Guglielmo Ratcliff», b) *Intermezzo*, dall'opera «L'amico Fritz»; 8. Blanc: *Inno dell'Impero*.

RADIOCORRIERE
ABBONAMENTO ANNUO
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI . . L. 27
PER GLI ALTRI . . . . . L. 33
ABBONAMEN. SEMESTRALE
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI . . L. 15
PER GLI ALTRI . . . . . L. 18

Non bisogna attendere che la fortuna ci venga incontro: bisogna cercarla e fermarla.
Non dobbiamo aspettare che ci capiti a caso una buona cipria da toeletta; bisogna andare incontro alla
cipria Diadermina
fidenti e lieti.
ESISTE IN TUTTE LE TINTE:
Scatole da L. 2,60, da L. 4 e da L. 7,50
LABORATORI BONETTI FRATELLI
VIA COMELICO, N. 36 - MILANO

ARGENTERIA BOGGIALI
VIA TORINO, 34 - MILANO
TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO
POSATERIE DI ARGENTO 800 °/₀₀ - DI METALLO NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI
Chiedere ricco catalogo inviando L. 2 rimborsabili al primo acquisto.

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE BB «BOTTEGAL»
Indispensabile in tutte quell'e località soggette a sbalzi d' tensione. Col riduttore di tensione BB = BOTTEGAL salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione BB = BOTTEGAL avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.
CHIDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltimetro con il nostro marchio
Non trovandolo rivolgetevi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Bellunо - Piazza Erbe, 5 che lo invierà contro assegno franco di porto e imballo — Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite

Per Appar 3-4 valvole tipo BB 60	Per Appar 5-7 valvole tipo BB100	Per Appar 8-12 valvole tipo BB160
Lire 71,50	Lire 99	Lire 132

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

16,30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
17,15: QUANTO E' BELLA GIOVINEZZA, scena di ALBERTO CAVALIERE.
17,45: Notizie sportive - SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.
18: CIFRARIO D'AMORE, scena musicale di PACIFICO DI GIACOMO.
18,20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,45 (circa) (escl. BA I - NA II): Notizie sportive.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

DAL 12 AL 27 APRILE 1940 - XVIII
Ascoltate dalle ore 12 alle ore 14,30
I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI
MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)
(kHz 1429 - POTENZA kW 1 - LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - SANREMO - ROMA II - FIRENZE II

16,30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
17,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Fantasia medioevale*; 2. Blon: *Entrata della primavera*; 3. Bucchi: *Scherzo*.

17,30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI con il concorso del violoncellista ENRICO MAINARDI, del baritono TITO GOBBI e del CORO DI S. CECILIA diretto dal M° BONAVENTURA SOMMA

Parte prima:
1. Bach: *Aria*, dalla «Suite n. 3 in re maggiore».
2. Dvorak: *Concerto in si minore, op. 104, per violoncello e orchestra*: a) Allegro assai, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro moderato (solista Enrico Mainardi).

Parte seconda:
1. Malipiero: *San Francesco*, mistero, per baritono, coro maschile e orchestra (baritono Tito Gobbi).

Nell'intervallo: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Notizie sportive.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA - DI SERA 21 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuld) - Scech Mustafa Susi. — 19,15: Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,35: « Brani scelti » - lettura di Ahmed Lahsairi. — 19,40: Canti « Cadria » - complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scech Mohammed Trechi.

19,10 (RO I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.

19,20 (escl. RO I): Bollettino presagi.

19,25 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,50: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (escl. BA I): ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del Ministro dell'Educazione Nazionale GIUSEPPE BOTTAI: « Il lavoro nella nuova scuola ».

20,40 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia dell'opera; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « O monumento »; 3. Verdi: *La forza del destino*, « Pace, pace mio Dio »; 4. Puccini: *La bohème*, « Vecchia zimarra ».

20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: **Concerto**

DEL CORO DELL'ACCADEMIA FASCISTA DI ORVIETO diretto da RENATA CORTIGLIONI

1. Blanc: *Giovinezza;* 2. Zanella: *Felix mater* (alla memoria di Rosa Maltoni Mussolini); 3. Balilla-Pratella: *Ninna nanna romagnola*, a 5 voci; 4. a) *Le tre sorelle*, a 4 voci, b) *Ai prèat la biele stele*, villotta friulana, a 3 voci dal « Canti della Montagna »; 5. Albanese: a) *Campane*, a 3 voci, b) *Il pianto delle joglie*, canto abruzzese a 4 voci; 6. Borsi: *Bragadin canaleto*, canto veneziano a 3 voci; 7. Albanese: *Ottobrata*, a 5 voci; 8. Puccini: *Inno a Roma*.

21,25: **La fucina degli aviatori**

DOCUMENTARIO REGISTRATO ALL'ACCADEMIA AERONAUTICA DI CASERTA

Impressioni di VITTORIO VELTRONI

21,50: **Concerto**

della BANDA DELL'ACCADEMIA DI MUSICA DELLA G.I.L. diretto dal M° EMILIO TUFACCHI

1. Blanc: *Inno dei Giovani Fascisti;* 2. Mulè: *Marcia trionfale* (trascriz. Cirenei); 3. Verdi: *Danze guerriere*, dall'opera « Otello » (trascriz. Ferrante); 4. Palombi: *Pagine di guerra;* 5. Veretti: *Sinfonia italiana* (trascriz. Tufacchi); 6. Rossini: *Guglielmo Tell*, corc e baliabile dell'atto primo (trascriz. Tufacchi); 7 Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia dell'opera (trascriz. Cirenei); 8. Carabella: *Saluto al Duce* (trascriz. Tufacchi).

Nell'interv.: Conversazione di attualità scientifica di Edoardo Lombardi - Notiziario (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali.
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19 (PA): Notiziario sportivo siculo.

19,10 (MI I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.

19,20 (escl. MI I): Bollettino presagi.

19,25 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,50: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20 (escl. RO II): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del Ministro dell'Educazione Nazionale GIUSEPPE BOTTAI: « Il lavoro nella nuova scuola ».

20,40 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Chabrier: *Marcia gioiosa;* 2. Ranzato: *Carovana notturna;* 3. Ravini: *Serenata;* 4. Smetana: *Marcia*, dall'opera « La sposa venduta »; 5. Lincke: *Aria berlinese*, marcia.

21 (escl. PA - CT): **Concerto sinfonico**

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI

Parte prima: Il lavoro.

1. Pizzini: *Suite sinfonica*, dal film « Pane nostro »: a) Introduzione; b) Alba sui campi; c) La mietitura; d) La trebbiatura; e) La danza sull'aia; f) Finale.
2. Gavazzeni: *Canti d'operai lombardi*: a) Rude e sostenuto; b) Moderato e grave; c) Rapido e marcato.
3. Carabella: *Aprilia*.
4. Malipiero: *Tre invenzioni*, da « Sette invenzioni » (Musiche dal film « Acciaio »).

Parte seconda: Roma.

1. Beethoven: *Coriolano*, introduzione.
2. Strauss: Dal poema *All'Italia*: a) Nella campagna romana; b) Fra le vestigia di Roma.
3. Schumann: *Giulio Cesare*, introduzione.
4. Respighi: *I pini della Via Appia*, dal poema sinfonico « Pini di Roma ».

Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Battozzi: « Rinascita del Circo Romano ».

22,30: **Via dell'Impero**

Scena di CARLO SALSA (Novità)

Regia di ALBERTO CASELLA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19,20: Bollettino presagi.

19,25: Risultati Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.

19,50: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del Ministro dell'Educazione Nazionale GIUSEPPE BOTTAI: « Il lavoro nella nuova scuola ».

20,40: CORALE « GIUSEPPE VERDI » DI PRATO diretta dal M° DANILO ZANNONI

1. Zannoni: *Inno all'Imperatore;* 2. Ciardi: *Gloria al Duce;* 3. Billi: *Saluto alla bandiera;* 4. Bellini: *Guerra, guerra*, dall'opera « Norma »; 5. Blanc: a) *La marcia delle legioni*, b) *Inno all'Impero;* 6. Allegro: *Canto dei volontari;* 7. *Due canti militari*.

21,10: BANDA DELLA VII LEGIONE FERROVIARIA DI FIRENZE diretta dal M° TEMISTOCLE PACE

1. Blanc: *Etiopia;* 2. Pellegrino-Auro D'Alba: *L'aquila legionaria;* 3. Mascagni: *Inno al sole*, dall'opera « Iris »; 4. D'Orsi: *Tripoli italiana*.

21,40: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA

1. Manente: *Principe di Piemonte;* 2. Rossini: *Tancredi, sinfonia dell'opera;* 3. Manente: *Piccoli eroi;* 4. Saracchi: *Inno del Dopolavoro*.

22: CORALE ORFEONICA « OTTORINO RESPIGHI » DI BOLOGNA diretta dal M° UGO UGHI: CANTI BERSAGLIERESCHI: 1. *Flich e Floch* (marcia del 1848); 2. Bosi: *Addio del volontario* (1848); 3. *All'armi* (1914); 4. *Passano i bersaglieri* (marcia d'ordinanza); 5. *Piume baciatemi;* 6. *La violetta*, canzone del Risorgimento; 7. Ritondi: *Ricciolina;* 8. *Cappello piumato*.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kC/s	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
565	531	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
565	531	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Hurla.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercitazione di radiotelegrafia.
11,30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Bach: *Aria* (Orchestra di Amsterdam, diretta dal M° Mengelberg); 2. Wagner: *Mormorio della foresta*, dall'opera « Sigfrido » (Orchestra Sinfonica diretta dal M° Von Hösslin); 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale* (Orchestra dei Concerti Lamoureux, diretta dal M° Wolff); 4. Marinuzzi: a) *Canzone dell'emigrante*, b) *Valzer campestre*, dalla « Suite siciliana » (Orchestra del « Covent Garden » diretta dal M° Bellezza); 5. Wolf-Ferrari: *Intermezzo*, dall'opera « I quattro rusteghi » (Orchestra del Teatro della Scala, diretta dal M° Antonicelli).
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Alalà*; 2. Ranzato: *La burletta*; 3. Solazzi: *Canto d'amore*; 4. Savino: *Canzonetta primaverile*; 5. Nucci: *Sogni di mare*; 6. Anèpeta: *Catene*; 7. Schisa: *Spunta il sole*.
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CANZONI SCENEGGIATE ORCHESTRINA diretta dal M° S. VACCARI.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: « Tobbela fezzanese » - Complesso corale caratteristico di Lamin el Mograbi. — 13,45: Canzone egiziana di Chalil et Tarzi - Orchestrina araba diretta da Lamin Hasàn Bei.
13,45: MILIONI E MILIONARI, scherzo di RIPP.
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.
14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

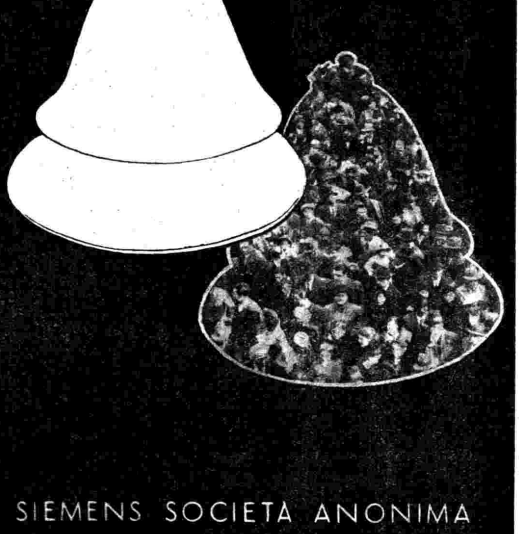
12,30: CONCERTO del soprano ANNA MARIA LONGOPARDI: 1. Monteverdi: *Ed è pur dunque vero*, dal « Madrigali a una voce »; 2. Cavalli: a) *Serse*, « Ah! Ah!, mi fate ridere », b) *Giasone*, « Invocazione di Medea »; 3. Scarlatti: a) *Caldo sangue*, b) *Canzonetta*; 4. Schubert: a) *Calma gentile*, b) *Sul sepolcro d'Anselmo*; 5. Pilati: a) *'O dico*, b) *Palummella di Francia*, dagli « Echi di Napoli »; 6. Persico: *Una rota si fa in cielo*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: a) « Se il mio nome » (Schipa), b) « Dunque io son » (Tutt Dal Monte, Montesanto), c) « La calunnia è un venticello » (Pasero); 2. Verdi: *Otello*: a) « Già nella notte densa » duetto dell'atto primo (Muzio, Merili), b) « Era la notte » (Franci).
13,40: CONCERTO diretto dal M° M. GAUDIOSI: 1. La Rosa Parodi: *Omaggio a Vivaldi*; 2. Massoni: *Dalla suite di balletto*: a) Fughetta, b) Pavana, c) Rigaudon, d) Ciaccona; 3. Mulé: *Interludio*, dall'opera « Dafni »; 4. Bizet: *Carnevale*, dalla suite « Roma ».
14,15: DISCHI DI CANZONI.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalino; (BO): Chiacchierata di Magaor; (MI I - AN - PD - VE): Lucilla Antonelli: « Un orologio molto piccolo »; (TO I): La rete azzurra di Spumettino; (FI I): Fata Dianora; (BZ): a) La zia dei perchè, b) La cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO del pianista RUGGERO GERLIN: ANTICHE MUSICHE ITALIANE INEDITE: 1. Marcello: *Sonata in do maggiore*: a) Largo, b) Allegro, c) Giga; 2. Vallaperti: *Sinfonia per cembalo*; 3. Padre Perotti: *Allegro in fa*; 4. Paisiello: *Rondò in sol*; 5. Sarti: *Aria in fa*; 6. Galuppi: *Sonata*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; 7. Venier: *Sonata*: a) Allegro, b) Minuetto, c) Giga.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): MUSICA OPERISTICA INCISA SU DISCHI CETRA PARLOPHON: 1. Bellini: *La sonnambula*, « Ah! non credea mirarti » (soprano Pagliughi); 2. Gomez: *Salvator Rosa*, « Di sposo, di padre le gioie serene » (basso Neroni); 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Selva opaca » (soprano Pedrini); 4. Verdi: *Il trovatore*, « Il balen del tuo sorriso » (baritono Tagliabue); 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Poveri fiori » (soprano Oliveri); 6. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della patria » (baritono Manacchini); 7. Puccini: *Turandot*: a) « In questa reggia » (soprano Cigna), b) « Odi, squillan le trombe » (soprano Cigna, tenore Merli).
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Conversazione del cons. naz. Pietro Garoglio: « L'autarchia negli anticrittogamici ».
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,15-18,25 (RO I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola « Federico Cesi ».
18,15-18,25 (PA): C. Notarbartolo: « Il salotto della signora: Di tutto un po' ».
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685
A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

TELE FUN KEN MILANO

IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE
TELEFUNKEN
IN PIAZZE - DOPOLAVORI
SCUOLE - STABILIMENTI
ECC



SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA
VIA FABIO FILZI 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI
UFFICI TECNICI: BARI - FIRENZE - GENOVA
LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

LUNEDÌ - DI SERA 22 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « All'angolo del mercato », canzoni popolari antiche - Orchestrina tipica diretta da Mahmud Ghenniua. — 19,20: Conversazione religiosa del prof. Ahmed Fehdi el Alem. — 19,30: Orchestrina araba dell'E.I.A.R.: Variazioni e melodie. — 19,40: « Dor egiziano » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba l'« Orientale ».
19,15 (escl. RO I): Dischi.
19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XLI Lezione: « Ancora il Teatro della nuova società nella Francia borghese: Augier, Dumas figlio e Sardou »

21,20:

Tosca

Dramma in quattro atti
di VITTORIANO SARDOU
(Prima trasmissione)

Floria, detta la Tosca . Giulietta De Riso
Mario Cavaradossi . . . . . Nino Pavese
Cesare Angelotti . . . . . Leo Garavaglia
Il barone Scarpia . . . . . Edoardo Borelli
Schiarrone, agente di polizia
Angelo Bassanelli
Colometti . . . . . Ernesto Bianchi
Eusebio, sacrestano . . . Felice Romano
Gennarino, servitore di Cavaradossi
Mario Riva
Un sergente . . . . . Vigilio Gottardi
Cecco, domestico . . . Giovanni Pezzinga
Luciana, cameriera della Tosca
Thea Calabretta
Soldati, gendarmi, popolo

L'azione si svolge a Roma nel luglio del 1800
Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,45 circa (escl. RO I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ketelbey: *La visione di Fuji-San* (Orchestra Parlophon); 2. D'Ambrosio: *Ronda di folletti* (Orchestra da camera dell'E.I.A.R. diretta dal M° Gallino); 3. Cardoni: *Altalena in giardino* (Orchestra Ferruzzi).
22,45 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (GE I): DISCHI.
19,15 (escl. MI I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto

del QUARTETTO DELLA CAMERATA MUSICALE ROMANA (Esecutori: Emilio Belardinelli, primo violino; Dandolo Sentuti, secondo violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Luigi Fusilli, violoncello).

1. Beethoven: *Quartetto in fa maggiore*, op. 59, n. 1: *a*) Allegro; *b*) Allegretto vivace e sempre scherzando; *c*) Adagio molto e mesto; *d*) Finale (tema russo).
2. Peragallo: *Quartetto*, n. 3: *a*) Allegro appassionato; *b*) Preghiera; *c*) Allegro gioioso.

22:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

Nell'intervallo: Conversazione di Manlio Miserocchi: « Sguardo alla Danimarca » - (MI I): Voce danese da Roma.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: CANZONI ITALIANE DA FILMI ITALIANI: 1. Redi-Nisa: *Eravamo sette vedove*, dal film omonimo; 2. Bonagura-Marchetti: *Tutte le donne tu*, da « Amore che redime »; 3. Leonardi-Nisa: *Katia*, dal film omonimo; 4. D'Anzi-Bracchi: *Notti sul Danubio*, da « Finisce sempre così »; 5. Setti-Frati: *Malinconia d'autunno*, da « Ritorno all'amore »; 6. Ferri-Contini: *Primo amore*, da « Segreto di Villa Paradiso »; 7. Mascheroni-Mendes: *Sempre più su*, da « Lo vedi come sei? »; 8. Ruccione-Morini: *Una zingara m'ha detto*, da « Trappola d'amore »; 9. Bixio-Cherubini: *Desiderio*, da « Marionette ».
19,30: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Meoni: *Radio valzer Firenze*; 2. Bionda: *Viaggio di nozze*; 3. Pazzali: *Addio Parigi*; 4. Billi: *Baria*; 5. Costanzo: *Rose rosse*; 6. Albert: *Colombina*; 7. Meroli: *Odor di fieno*; 8. Salvatore: *Ricanta Valencia*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

Musiche brillanti

dirette dal M° TITO PETRALIA

1. Leuschner: *Foresta gioiosa*; 2. Bucchi: *Valzer miniature*; 3. Borchett: *Fantasia su motivi di film*; 4. Barbieri: *Giocattoli*; 5. Carabella: a) *Corteggio persiano*, b) *Afganistan*; 6. Detraz: *Sogno di bimba*, piccola suite; 7. Petralia: *Ecco la radio*, fantasia su motivi del film.

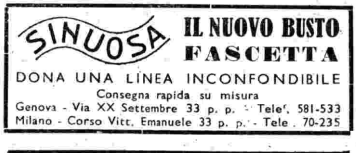
21,15:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

1. Basie: *Non dimenticarmi*; 2. D'Anzi: *Silenzioso slow*; 3. De Martino: *Canto di pastorello*; 4. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 5. Santafè: *Autunno*; 6. Barzizza: *E' nata una canzone*; 7. Stazzonelli: *Partirai*; 8. Chiappo: *Lo vedi come sei*; 9. Vinci: *Ritmo del mio cuore*; 10. Ferrario: *Per favore un ritmo*.

22-22,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'operetta; 2. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, serenata del torero; 3. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia; 4. Lehàr: *Clo-Clo*, « Canto del cuore »; 5. Lecocq: *La figlia di madama Angot*, fantasia; 6. Lombardo: *La Duchessa del ballo tabarino*, « Frou Frou ».
22,30-24 FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



Le collezioni più artistiche in
STOFFE — TAPPETI — TENDAGGI
A. BORGHI & C. S.A.
BOLOGNA Ugo Bassi 15 — ROMA Tritone 58 — TORINO Cernaia 16 — MILANO Portici Catena (P. Belgioioso)

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI). Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Srech Hasàn Sciahin.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15 RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE. Settima lezione musicale per il terzo corso: L'OPERA (parte terza): *L'opera semiseria e l'opera lirica.*
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Radiogiornale balilla.
11,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Sciorilli-Rastelli: *Danza con me;* 2. Maraziti-Marchionne: *Biancaneve;* 3. Burton Lane-Bracchi: *Swing su swing giù;* 4. Giuliani-Borella: *Tramonto veneziano;* 5. Redi-Frati. *Sono innamorata;* 6. Petrarchi-Cram: *Quando Berta filava;* 7. Bixio: *Manon;* 8. Kramer-Rastelli: *Vecchio Tom;* 9. Mazzucchi-Gatti: *Stornelli d'oro;* 10 Redi-Nisa: *Tango del mare.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE GRADITE: 1. Pick-Mangiagalli: *Intermezzo delle rose,* dalla commedia mimo-sinfonica «Il carillon magico»; 2. Bizet: *Carmen,* «Il fior che avevi a me tu dato»; 3. Verdi: *Rigoletto,* «Tutte le feste al tempio»; 4. Bizet: *I pescatori di perle,* «Mi par d'udire ancora»; 5. Ponchielli: *La Gioconda,* «Voce di donna o d'angelo»; 6. Tosti-Cognetti: *Non t'amo più.* (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano).
12,40: Conversazione del consigliere nazionale Pietro Capoferri: «I fiduciari sindacali di azienda e il corso di cultura».
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: PAOLO E FRANCESCA, rivista di MARIO VALABREGA - ORCHESTRINA diretta dal M° E. STORACI.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Musiche del Sahara - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,40: Canzone tripolina di Iusef Salah - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
13,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Braga: *Serenata per violino e orchestra;* 2. Brogi: *Intermezzo* dall'opera «Isabella Orsini»; 3. Brusso: *Nebbie d'oro;* 4. Cardoni: *Finlandia.*
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (Ro I - MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30. CONCERTO del violista OSVALDO REMEDI: 1 Marcello: *Sonata in mi minore;* 2. Porpora: *Aria;* 3. Forsyth: *Canzone celtica;* 4. Di Donato: *Adagio;* 5. Enesco: *Pezzo da concerto.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Simon Boccanegra,* «Il lacerato spirito» (Nerouli), b) *Il trovatore,* «Tacea la notte placida» (Pedrini); 2 Puccini: *Turandot;* a) «Non piangere Lìù» (Merli), b) «Tu che di gel» (Olivero); 3. Leoncavallo: *Pagliacci:* a) «Vesti la giubba» (Giglì), b) Intermezzo.
13,40: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° T. PETRALIA: 1. Smetana: *Due danze;* 2. Rulli: *Appassionatamente;* 3. Mazzucchi: *Tarantella 900;* 4. King Reginald: *All'ombra delle palme;* 5. Castagnoli: *Serenata fiorentina;* 6. Ranzato: *Zingaro;* 7. Montanaro: *Serenata breve;* 8. Malatesta: *Mattinata;* 9. Castaldi: *Tarantella.*
14,20: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Poeta e contadino,* introduzione dell'operetta (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Isserstedt); 2. Lehàr: *La vedova allegra,* fantasia cantata (Bonelli, Voltolina, Mazzi e Marroni); 3. Lincke: *Lysistrata,* «Idillio della lucciola» (Orchestra Lutter); 4. Lombardo: *La casa innamorata,* «Tango delle rondini» (Ines Talamo); 5. Pietri: *Addio giovinezza,* selezione cantata (Carmi, Conti, Massucci e coro).
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (MI I): Angelo Migneco: «Il precettore».
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17,15 MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): CONCERTO del pianista MARIO SALERNO: 1. Paradisi: *Toccata;* 2. Franco Baldanello: a) *Preludio,* b) *Fuga;* 3. Montani: *Tre studi americani;* 4. Davico: *Notturno in mi maggiore;* 5. Schumann: *Slancio;* 6. Liszt: *Mormorio della foresta.*
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18-19,30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA «LA MUSICA»: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del soprano NELLY CORRADI, del contralto MARIA UEBAN, del pianista LUIGI DALLAPICCOLA e del violinista SANDRO MATERASSI: 1. Sibelius: *Sonatina per violino e pianoforte,* op. 80: a) Lento, allegro, b) Andantino, c) Lento, allegretto; 2 Pizzetti: *Due liriche;* 3. Busoni: *Pezzi per pianoforte;* 4. Malipiero: *De profundis,* per una voce sola, viola e batteria; 5. Mozart: *Cantilene;* 6. Stravinski: *Duo concertante per violino e pianoforte* a) Cantilena, b) Egloga prima, c) Egloga seconda, d) Giga, e) Ditirambo.

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolareschi della Sicilia.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Antalgil

...è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

LA CALVIZIE VINTA

...col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.
PERFIDO MATTEO di GIUSEPPE - TURI (Prov. Bari).

Per qualsiasi malattia dei Capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al: Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9 PALERMO

Brush up your English!
Frische Dein Deutsch auf!
Rafraîchissez votre Français!

RIPASSATE LA VOSTRA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE, CON POCA SPESA, ADOTTANDO IL METODO PARLATO

LINGUAPHONE

INVIATE OGGI STESSO L'ANNESSO TAGLIANDO ALLA S. A. LA FAVELLA - MILANO - VIA C. CANTÙ, 2

Vogliate darmi informazioni sul metodo LINGUAPHONE (RC 440 N)
Desidero studiare ex novo / ripassare una lingua straniera (cancellare ciò che non interessa)
Nome, Cognome e Professione .....
Indirizzo .....
(Busta aperta affrancata 10 centesimi, oppure ricopiare su cartolina da 30 centesimi)

MARTEDÌ - DI SERA 23 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Versi scelti della poetessa araba Aescia Talmoria - dizione di Ahmed Ghenaba. — 19,25: Rumba sudanese di Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,15 (escl. RO I): Dischi.
19,20 (escl. RO I): Notiziario aeronautico.
19,30 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
20,30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Albanese: a) *Cavalli al trotto*, b) *Il serpente*. 2. Bormioli: *Zingaresca* dalla «Suite di danze»; 3. Amadei: *Nel bazar* dalla seconda suite «Impressioni d'Oriente»; 4. Escobar: *Blues*. 5. Kaiser: *Fiori cadenti*. 6. Mac Hugh: *Il primo amore*; 7. Savino: *Pattuglia gaia*.
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

21:

Selezione di operette

diretta dal M° SERGIO VACCARI

21,35-21,55 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e inglese.
21,45: Conversazione di Eugenio Barisoni: «Ritorno degli uccelli».

21,55:

Concerto sinfonico

diretto dal M° GIUSEPPE BARONI

1. Ciaikovski: *Sinfonia n. 6 in si minore*, op. 74 («Patetica»): a) Adagio - Allegro non troppo, b) Allegro con grazia, c) Allegro molto vivace, d) Adagio lamentoso.
2. Melchiorre: *Danza abruzzese in mi maggiore*.
3. Sonzogno: *Tango*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,15 (escl. MI I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): Notiziario aeronautico.
19,30 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,50-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO: 1. Kirchstein: *Sogni del mare del Sud*; 2. Mauri: *Lontananze*; 3. Galliera: *Morenita*; 4. Canepa: *La scatola armoniosa*; 5. Greppi: *Foglie al vento*; 6. Stolz: *Lied*; 7. Malatesta: *Mattinata*; 8. Escobar: *Moto perpetuo*.
20,30 (PA - CT): DISCHI.

21: Dal Teatro Massimo di Palermo:

Giulietta e Romeo

Tragedia in tre atti di ARTURO ROSSATO
Musica di RICCARDO ZANDONAI

Personaggi

Giulietta Capuleto	Stella Romani
Romeo Montecchio	Alessandro Ziliani
Isabella, fante di Giulietta	Franca Polito
Tebaldo, il Capuleto	Carmelo Maugeri
Il cantatore	Nino Mazziotti
Gregorio } *uomini dei*	Salvatore Pollicino
Sansone } *Capuleti*	Dante Sciacqui
Bernabò	Tommaso Tumbarello
Un Montecchio	Nino Mazziotti
Un famiglio di Romeo	Gaetano Fanelli
Una donna	Renata Villani
Un banditore	Antonino Laffi
Prima maschera }	Nerina Ferrari
Prima fante }	
Seconda maschera }	Nina Algozzino
Seconda fante }	
Il servo	Salvatore Gennaro

DIRIGE L'AUTORE
Maestro del coro: OSCAR LEONE

Negli intervalli: 1. Conversazione di G. Gaspare Napolitano: «L'onda balcanica» - 2. Lettura. Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19,30: DOPOLAVORO CORALE DI GRASSINA: 1. Colognori: *Ritorno dai campi*; 2. Campodonico: *Festa lontana*; 3. Montanari: *La Gianna*; 4. Neretti: a) *Fior d'erbe amare*, b) *La barchetta*, c) *Stornelli di Valdipiana*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA PARLOPHON: 1. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore* (Montanari); 2. Frustaci-Galdieri: *Tu, solamente tu* (Silenzi); 3. Bixio: *Torna piccina* (Livi); 4. Dumas-Nisa: *Sempre con te* (Termini); 5. Montagnini-Mari: *Ivana, mia piccola Ivana* (Montanari); 6. Olivieri-Nisa: *Ninna nanna di tutte le mamme* (Dell'Amore); 7. D'Anzi-Riani: *Chi sarà* (Mazzi); 8. Mascheroni-Marf: *Amami di più* (Bruni); 9. Bixio-Cherubini: *Madonna fiorentina* (Mazzi).

21:

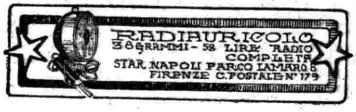
Una ragazza dell'altro mondo

Tre atti di GIANNINO GALLONI

PERSONAGGI: *Joan Relaig*, Nella Bonora - *Stefano Sandri*, Fernando Solleri - *Willy Herberts*, Giovanni Cimara - *Dick Chester*, Silvio Bargis - *Lisetta*, Misa Mari - *Il dott. Roberti*, Umberto Casilini - *Aliani*, Giuseppe Valpreda - *Mari*, Luigi Grossoli - *Elena*, Celeste Marchesini - *Alfonso Renzi*, Alfonso Spano - *Il direttore dell'Albergo*, Cesare Carini Gani - *Primo cameriere*, Enrico Ricci - *Secondo cameriere*, Gerardo Gerardi.

Regia di ALDO SILVANI

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



ESAME DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE MEDIE INFERIORI

Genitori, alunni, maestri: chiedete un saggio di «SCUOLA LITTORIA» che svolge l'intero programma in maniera completa ed originale.

L'intero Corso costa 15 Lire

SCUOLA LITTORIA - Piazza Cavour, 19 - ROMA

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Hurla.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: « Canti della terra di Romagna » eseguiti dagli alunni delle Scuole di avviamento agrario « Arnaldo Mussolini » di Savignano sul Rubicone.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Il mago dell'etere », scena di Oreste Gasperini.
11,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia dell'opera; 2. Fetras: *In memoria di Franz Schubert;* 3. Serra: *Mercato abissino;* 4. Di Chiara: *Spagnola*, valzer; 5. Montague: *Il soldatino di piombo.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: AVVENTURE DEI SETTE NANI, con adattamenti musicali di E. STORACI - *Sesta puntata*: « Gongolo nel paese delle stranezze » di FEDERICO E MAC - ORCHESTRINA diretta dal M° E. STORACI (Trasmissione organizzata per la DITTA ELAH).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canti del deserto libico di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,45: Canti « Maluf » con « ghita » e « nuba » - Muchtàr el Mràbet e Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
13,40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Polacca* (flautista Tassinari e pianista Quadri); 2. Brahms: *Intermezzo*, op. 118, n. 2 (pianista Elena Joyce); 3. Debussy: *Minuetto* (violinista Kulenkampff); 4. Cassadò: *Requiebros* (violoncell. Cassadò); 5. Chopin: a) *Valzer in re bemolle maggiore*, op. 64, n. 1; b) *Preludio in fa maggiore*, op. 28, n. 23.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (Ro I - MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1 Boieldieu: *La dama bianca*, introduzione dell'operetta; 2. Pietri-Paolieri-Bonelli: *Rompicollo*, fantasia cantata; 3. Lehàr: *Memorie musicali;* 4. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, barcarola; 5. Ranzato-Sala: *A te voglio tornar*, serenata jazz.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1 Haydn: *Tre danze tedesche;* 2. Liszt: *I preludi;* 3. Lualdi: *La Grançeola*, sinfonia dell'opera; 4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, danza degli apprendisti.
13,40: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1 Rust: *Tre giorni di primavera*, suite; 2. Chesi: *Vette nevose;* 3. Brahms: *Danza ungherese*, n. 5 e 6; 4. Culotta: *Calendimaggio;* 5. Martucci: *Allegro*, dalla « Sonata, op. 34 ».
14,10: FANFULLA DOTTORE, scherzo-rivista.
14,20: DISCHI DI CANZONI: 1. Schisa-Frati: *Appuntamento con la luna* (Di Palma); 2. Ansaldo: *Tu sei la musica* (Natali); 3. Cesarini: *Firenze sogna* (Carboni); 4. Rainger-Robin-Bracchi: *Mi ricordi ancor* (Fioresi); 5. Celani-Avanzi: *Giada* (Mazzi); 6. Giuliani-Borella: *M'hai detto un dì* (Termini); 7. Rossoni: *Ballata sulla neve* (Montanari, Di Palma e trio vocale Lescano); 8. D'Anzi-Bracchi: *Notti sul Danubio* (Natali).
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): Dischi.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Dialoghi di Yambo con Ciuffettino ».
17: Giornale radio.
17,15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
17,40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18 (escl. BA - AN): Spigolature caballistiche di Aladino (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR).
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,40 (PA - CT): Angelica Candrilli Marciano: « Conversazione alle mamme ».
18,35-18,45 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 18 E VENERDÌ ALLE ORE 13,15
DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA
Cabala, sogni e... numeri del lotto
TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA
FREUND BALLOR & C. di Torino
PRODUTTRICE DEL CLASSICO **VERMOUTH** DI TORINO E DEI GRANDI LIQUORI ITALIANI **GRAN BALLOR - CERASIA - PRUNELLA**
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Se potete scrivere potete DISEGNARE

Una volta almeno nella vita vi sarà accaduto di dover esclamare: **Ah! Se sapessi disegnare!** Ed in quel momento avrete sentito quale gioia e quale soddisfazione avreste potuto trarre dal disegno. Perchè non cercate allora d'imparare quanto Vi pareva così piacevole? Perchè avete creduto che il disegno debba essere riservato alle persone che posseggono spiccate inclinazioni e speciali attitudini. Nulla di più errato. **Voi potete disegnare.** Seguite il **Metodo A. B. C.** Consacrandogli soltanto qualche istante della Vostra giornata senza tralasciare le Vostre occupazioni, sarete sorpresi della facilità con la quale potrete eseguire, sin dalla prima lezione, degli schizzi dal vero. Molti, prima di Voi, hanno così potuto conoscere la gioia di saper disegnare. Chiedete subito il nostro Album-Programma **«Il Metodo Razionale per imparare il Disegno»**, che viene spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta, alla

CASA EDITRICE A. B. C.
Ufficio (R 166) TORINO Via Lodovica N. 17-19

CONCORSO ELAH

La Società Anonima **ELAH** di Genova-Pegli indice un concorso per **la migliore frase che esalti le qualità del**

BONBON BIANCANEVE ELAH

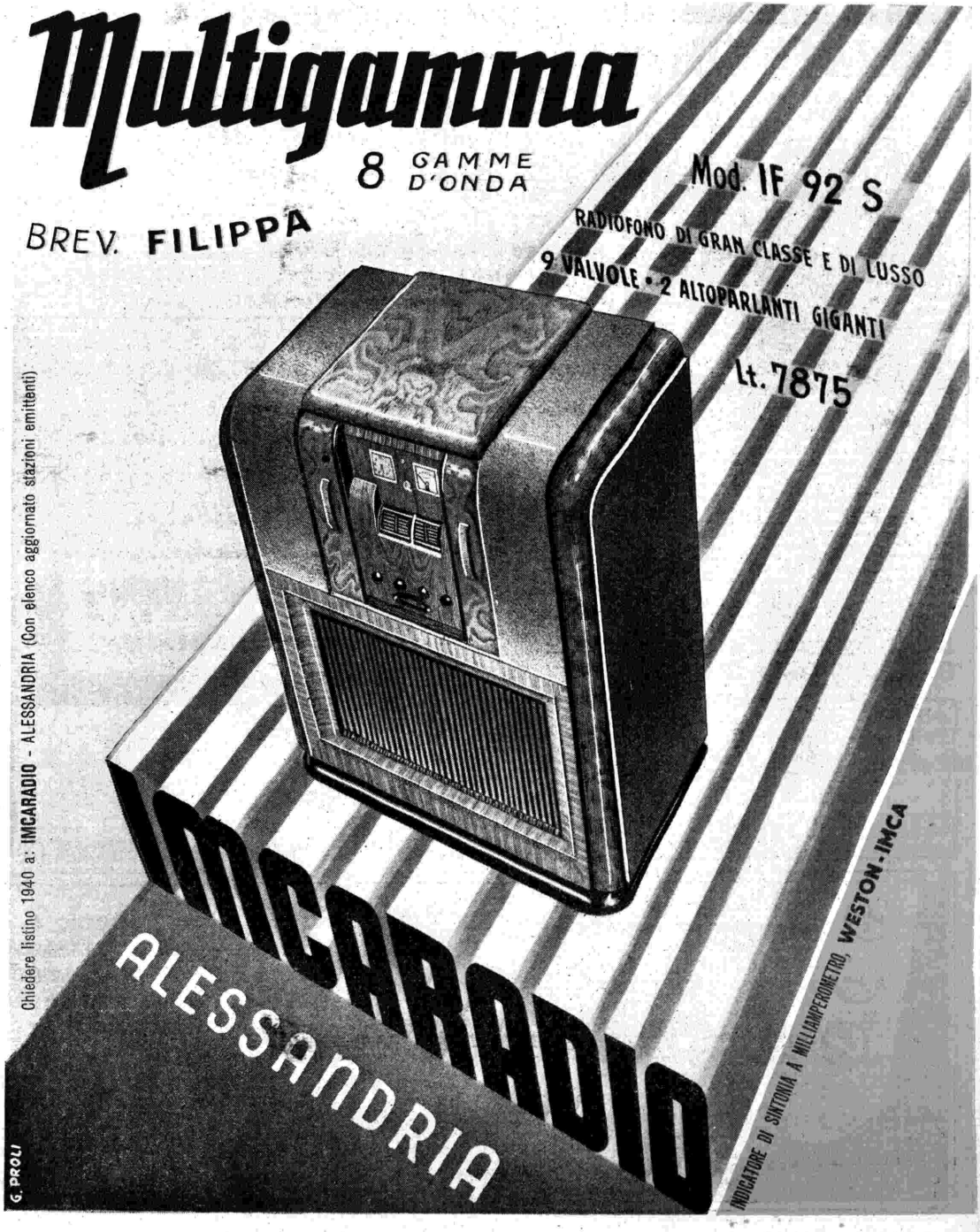
1) Tutti possono parteciparvi inviando in **busta chiusa** alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, con l'esatta indicazione del proprio nome, cognome e indirizzo.
2) La frase proposta deve essere non più di otto parole.
3) Nella busta dovrà essere unita una cartina che avvolge il Bonbon Biancaneve Elah che trovasi in vendita ovunque.
4) Le buste sprovviste della cartina Biancaneve Elah saranno ritenute nulle.
5) Le frasi pervenute alla S.I.P.R.A. a tutto il 15 Maggio 1940 verranno esaminate entro un mese da tale data, da apposita Commissione che deciderà con le norme di legge inappellabilmente.
6) La Commissione sarà composta di un rappresentante della S. A. Elah, di un funzionario della S.I.P.R.A. e di un letterato segnalato dalla Federazione Fascista Artisti e Professionisti di Torino.
7) Al concorrente che avrà inviato la frase giudicata migliore, verrà assegnato un premio di L. 5000, in Buoni del Tesoro.
Il premio messo in palio è indivisibile e sarà in ogni caso aggiudicato.
8) La S. A. Elah si riserva ogni diritto di uso e pubblicazione sulla frase premiata che diventa a tutti gli effetti di sua esclusiva proprietà.
9) Il risultato del Concorso sarà reso noto sul « Radiocorriere ».

N. B. - I concorrenti possono inviare anche più frasi, purchè per ognuna corrisponda una cartina del Bonbon Biancaneve.

Ascoltate Mercoledì 24 Aprile, alle ore 13,15 «GONGOLO' NEL PAESE DELLE STRANEZZE».
Orchestrina diretta dal M° Storaci (Organizzazione SIPRA - Torino)

CROFF
STOFFE PER MOBILI TAPPETI E TENDAGGI
SEDE MILANO - PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO

CON UNA VOSTRA VISITA ai grandiosi locali della **Nuova Sede di MILANO - Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo,** *POTRETE RENDERVI CONTO della modernità e perfezione della ORGANIZZAZIONE* **CROFF**


Multigamma
8 GAMME D'ONDA
BREV. FILIPPA
Mod. IF 92 S
RADIOFONO DI GRAN CLASSE E DI LUSSO
9 VALVOLE • 2 ALTOPARLANTI GIGANTI
Lt. 7875
IMCARADIO
ALESSANDRIA
INDICATORE DI SINTONIA A MILLIAMPEROMETRO, WESTON-IMCA
Chiedere listino 1940 a: IMCARADIO - ALESSANDRIA (Con elenco aggiornato stazioni emittenti)
G. PROLI

FATE BRILLARE I VOSTRI CAPELLI – SENZA INCOLLARLI!

Ecco una sorprendente brillantina, che dona ai capelli una bellezza sin qui sconosciuta. Essa è talmente fluida da formare una nube di minuscole gocce, che avviluppa ogni capello d'una invisibile guaina "irradiante". I capelli brillano tre volte di più, perchè ognuno brilla separatamente, anzichè essere appiccicati come avviene con le comuni brillantine: toccate i vostri capelli, essi sono soffici, fluenti come la seta, e per niente grassi o unti. Preferite quindi la brillantina liquida ricinata Roja. L'olio di ricino tonico che essa contiene sovra-alimenta e fortifica il capello. I capelli sono protetti contro l'azione disseccante e decolorante del sole, e diventano così soffici che le ondulazioni durano due volte più a lungo. La brillantina Roja fa risaltare la naturale colorazione del capello, e la fa apparire più viva, più smagliante, grazie al suo prodigioso potere irradiante. Chiedete la brillantina Roja nel suo flacone vaporizzatore brevettato. Roja è in vendita ovunque a L. 7 il solo flacone; a L. 12 il flacone con vaporizzatore. Labor. Bonetti Fratelli, Milano, via Comelico, N. 36.

BRILLANTINA ROJA

LA PRIMA EDIZIONE ESAURITA IN UNA SETTIMANA!

"UN GRANDE ROMANZO UN CAPOLAVORO UN'OPERA D'ARTE"

«THE TIMES»

DON SEGUNDO SOMBRA

ROMANZO DI RICARDO GUINALDES

PAGINE 350 - LIRE 15

GUANDA Editore MODENA

ASCOLTATE

Dal 12 al 27 Aprile 1940 - XVIII

I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI

dalle ore 12 alle ore 14,30

MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)

(kHz 1429 - POTENZA kW 1 LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)

Antalgil

contro i dolori delle donne

In ogni farmacia Lire 1,30

MERCOLEDÌ - DI SERA 24 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18.50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Iusef Salah - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Conversazione del prof. Scech Taher Bachir: « Storia dell'Islam ». — 19,30: Canzone umoristica di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canzone egiziana di Chalil et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,40 (escl. RO I): Conversazione del cons. naz. dott. Manlio Goffi: « La settimana autarchica dei mobili e prodotti dell'artigianato » - Dischi.
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl BA I - NA II): DISCHI DI CANZONI: 1. Weersma: *Serenata sentimentale;* 2. Mendes-Marf: *Danzar con te;* 3. Parr: *Vorrei volar;* 4. Balocco-Quattrini: *Nuvole di fumo;* 5. Pagano-Rastelli: *Basta, Gaetano;* 6. Simi-Borella: *Amor che tace;* 7. Nutile-Bovio: *Amor di pastorello;* 8. Ferrario - Corsini - Marolla: *Domani;* 9. Vasin: *La donzelletta.*
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Dal Teatro della Scala di Milano:

La fanciulla del West

Opera in tre atti
di GUELFO CIVININI e CARLO ZANGARINI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:
Minnie . . . . Franca Somigli
Jack Rance, sceriffo . . . . Antenore Reali
Dick Johnson (Ramerrez) Giuseppe Lugo
Nick, cameriere della « Polka » Giuseppe Nessi
Ashby, agente della Compagnia di trasporti Wells Fargo . . . . . . Duilio Baronti
Sonora . . . . Saturno Meletti
Trin . . . . Adelio Zagonara
Billy Jackrabbit, indiano pellirosse Carlo Scattola
Wowkle, donna indiana di Billy Maria Marcucci
Jake Wallace, cantastorie girovago Luciano Neroni
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1) Notiziario - 2) « Letture di poesie », dizione di Gastone Venzi. — (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - 3) Giornale radio.
Dopo l'opera (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,15 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,40 (escl. MI I): Conversazione del cons. naz. dott. Manlio Goffi: « La settimana autarchica dei mobili e prodotti dell'artigianato » - Dischi.
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Wagner: *Il vascello fantasma,* introduzione dell'opera (Orchestra del Teatro dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M° Muck); 2. Bruch: *Adagio,* dal « Concerto in sol min., op. 26 », per violino e orchestra (violinista Giorgio Kulenkampff e orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Van Kempen); 3. Casella: *La donna serpente,* sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'*Eiar* diretta dal M° La Rosa Parodi); 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* intermezzo dell'atto secondo (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M° Ghione).

21 (escl. PA - CT):

La verità sospetta

Tre atti di JUAN ALARCON
(Prima trasmisisone)

Personaggi:
Don Garcia, nobile studente . . . . Sandro De Macchi
Don Beltramo, nobile spagnolo, padre di Garcia . . . . . Attilio Ortolani
Tristano, scudiero di Don Garcia . . . Silvio Rizzi
Il precettore di Don Garcia . . . . Guido De Monticelli
Don Giovanni Di Luna, nobile spagnolo . . . . . . Antonio Fellini
Lucrezia Di Luna, sua figlia . . . . . Adriana De Cristoforis
Don Sancho, nobile spagnolo . Emilio Calvi
Giacinta, nipote di Don Sancho . Stefania Piumatti
Isabella, servente di Donna Giacinta . Ada Cristina Almirante
Don Giacomo Di Sosa, nobile spagnolo . . . . . . Augusto Grassi
Don Felice, nobile spagnolo . Sandro Parisi
Camino, scudiero di Donna Lucrezia . . . . . Walter Tincani
Un domestico . . . . . . Guido Simonetti
A Madrid, nel 1600
Regia di ALBERTO CASELLA

22,35 (circa) (escl. PA - CT):
CANZONI SCENEGGIATE
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° TITO PETRALIA
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
21: SCELLERATA
Un atto di GEROLAMO ROVETTA
Regia di FEDERICO DE MARIA
21,30: MUSICHE BRILLANTI: 1. Scassola: *Umoresca;* 2. Billi: *Topsy,* czardas; 3. Leonardi: *Serenata dei fiori;* 4. Cerri: *Danza delle marionette;* 5. Toni: *Novelletta;* 6. Pennati Malvezzi: *Zingaresca;* 7. Monti: *Serenata,* dal « Natale di Pierrot »; 8. De Curtis: *Napoli canta,* fantasia. Nell'intervallo: Conversazione di Gino Cucchetti.
22,30-23: DISCHI DI CANZONI E MUSICA VARIA.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Catalani: *Edmea,* preludio dell'atto primo (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M° Sabajno); 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* « Una voce poco fa » (soprano Lina Pagliughi); 3. Leoncavallo: *Pagliacci,* prologo (baritono Carlo Tagliabue); 4. Verdi: *Il trovatore,* « Stride la vampa » (mezzo soprano Ebe Stignani); 5. Gomez: *Il Guarany,* « Sento una forza indomita » (soprano Bianca Scacciati, tenore Francesco Merli); 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* « Inneggiamo al signore » (soprano Giannina Arangi Lombardi e coro).
19,30: ORCHESTRA TIPICA ROMAGNOLA DEL DOPOLAVORO DI BOLOGNA TURISTICA: 1. Bitelli: *Sull'Ebro;* 2. Morlacchi: *Fior d'amore;* 3. Cerri: *Aurora;* 4. Castelli: *Serpentina;* 5. Della Cananea: *Fiori parlanti;* 6. Cerri: *Fra le stelle;* 7. Bitelli: *Salomè;* 8. Alfieri: *Tarantella.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:

Mahamura el Hadra

Documentario registrato in un villaggio libico
Impressioni di MARIO FERRETTI

21:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

21,50:

Musiche per orchestra

dirette dal M° ALFREDO SIMONETTO

1. Scarlatti: *Pastorale;* 2. Santoliquido: *Tre miniature per i piccoli:* a) La danza di ranocchietto, b) Il sogno a Betty Bear, c) Fanfara per i soldatini di piombo; 3. Rossellini: *Canto di palude;* 4. Mortari: *Marcetta;* 5. Bolzoni: *La quiete del meriggio;* 6. Smetana: *Tre danze,* dall'opera « La sposa venduta ».
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Risultati del 20° CONCORSO "SARTI,,

del 7 Aprile 1940-XVIII

Il nome cui si riferiva la trasmissione è: **Giorgio**

RIFERIMENTI - PROSA: Giorgio Byron - Giorgio Washington - San Giorgio - Georgia (in America e nel Caucaso) - Giorgio I d'Inghilterra - Giorgio Federico Händel - Giorgio Sand - Giorgio Ohnet (scena da « Il Padrone delle Ferriere ») - Giorgio Vasari - Giorgione - 24 aprile (San Giorgio). — MUSICA: « Don Giovanni » di Mozart (in riferimento al « Don Giovanni » di Byron) - « Stelle e striscie » di Sousa - Inno americano (in riferimento a Giorgio Washington) - « Alleluja » dal « Messia » di Händel - « Gran valzer » di Chopin (in riferimento a Giorgio Sand) - « Giorgina » polca.

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Bezzecchi Marisa, Modena (Cart. N. 665) - Giraolo Maria Vittoria, Napoli (5184) - Pioda Fernando, Sant'Egidio presso Perugia (3876) - Catanzaro Marcella, Milazzo (1979) - Cesari Cesare, Roma (3560) - Massano Luigi, Codroipo (739) - Martelli Anna, Ancona (246) - Borello Ida, Biella (2107) Lazzarini Lucrezio, Roma (87) - Pittschicler Margherita, Bolzano (2222).

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

L'ASMA DA FIENO si riscontra nei mesi primaverili e colpisce adulti e bambini.

Sintomi. Senso d'intolleranza alla luce, bruciore agli occhi e lacrimazione, starnuti, secrezione nasale, gola secca, tosse, qualche volta accessi a tipo asmatico.

Causa. Va ricercata nel polline dei cereali e delle graminacee all'epoca della fioritura, che, trasportato dal vento, si diffonde fino a raggiungere le mucose irritandole e determinando i sintomi sopra descritti.

Per taluni la malattia sarebbe legata ad una sostanza tossica del polline; per altri alle proteine che si trovano nel polline (crisi anafilattica).

Predisposizione. La ereditarietà neuroartritica e, nei bambini, alcune affezioni del naso (riniti, ipertrofie tonsillari, vegetazioni adenoidee) sembrano avere grande importanza.

Terapia. Anzitutto occorre svolgere un'opera di profilassi intesa a vincere lo stato neuroartritico (cure iodiche, arsenicali, calciche, idroterapia) o ad allontanare le affezioni nasali o trasferirsi, all'inizio della primavera, in alta montagna o meglio al mare dove è più difficile riscontrare la frequenza dei pollini.

La cura è fatta con vaccini costituiti da estratti idroalcolici di quel dato polline, individualizzato, a mezzo di ricerche speciali, quale agente della malattia e con altri mezzi di disensibilizzazione aspecifica, che si praticano da medici specialisti o in appositi centri di cura, quale, ad es., in Italia, Tabiano. Dott. VINCENTIUS.

Questa rubrica è offerta dalla **S. A. LIMAS**, organizzatrice dei concerti « MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI » e produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

Il concerto avrà luogo ogni giovedì dalle ore 12,20 alle 12,50

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Mustafa Susi.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Cherubini: *Medea*, introduzione dell'opera; 2. Bellini: a) *Norma*, « Mira, o Norma », b) *La sonnambula*, « Vi ravviso, o luoghi ameni »; 3. Verdi: *La traviata*, « Ah! fors'è lui »; 4. Thomas: *Mignon*, « Addio Mignon ».
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: CANZONI E RITMI: 1. Brown: *Mi sento milionario*; 2. Kenny: *Chiesetta tra i fiori*; 3. Rodgers: *Dove e quando*; 4. Ala: *Vorrei nascondere questo amore*; 5. Clinton-Debussy: *Il mio sogno*; 6. Mascheroni: *L'eco mi risponde*; 7. Grever-Galdieri: *Ti-pi-tin*; 8. Brühne: *Nel ciel c'è una canzon d'amore*; 9. Lao-Schor-Marf: *Valentina te lo giuro* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LIMAS di Milano).
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° T. PETRALIA.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: « Parliamo alle donne musulmane », conversazione di Scech Bescir bel Hag. — 13,45: « Racconti e canti di ragazzi arabi », presentazione di Saied Ahmed Ghenaba.
13,35: MILIONI E MILIONARI, scherzo di RIPP.
13,50: Conversazione di Fulvio Palmieri: « Uno sguardo alle risposte del referendum ».
14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del duo pianistico BRUNA BARBETTI e GIULIANA GIABBANI: 1. Busoni: *Duetto concertante su Mozart*; 2. Brahms: *Variazioni sopra un tema di Haydn*, 3. Casella: *Pupazzetti*, cinque pezzi per pianoforte a quattro mani; 4. Chabrier: *España*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Dalla Germania: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.
14: TRE RAGAZZE IN GAMBA, biografia non vera del TRIO LESCANO tracciata da MARIO CEIRANO.
14,30: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Benzi: *La leggenda del pastore* (Sinnone); 2. Schubert: *Serenata* (Ferraris); 3. Löhr: *Qui sostò la carovana* (Del Signore).
14,45-15 (circa): Giornale radio.

RADIOCORRIERE
ABBONAMENTO ANNUO
Per gli abbonati alle radioaudizioni . L. 27
Per gli altri . . . . . L. 33

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico Lucio: « Tumbu, tumbu fra i ghiacci polari »; (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD - RO II): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano Maria Urban e del tenore Pietro Bobba: 1. Donizetti: *Linda di Chamonix*, « Cari luoghi »; 2. Puccini: *La bohème*, « Che gelida manina »; 3. Verdi: *Il trovatore*, « Stride la vampa »; 4. Verdi: *La traviata*, « Lungi da me »; 5. Thomas: *Mignon*, « Non conosci il bel suol »; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tra poco a me ricovero »; 7. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, « Nella fatal di Rimini »; 8. Verdi: *Rigoletto*, « La donna è mobile ».
17,15 (PA - CT): CONCERTO del flautista MICHELE DIAMANTE e del mezzosoprano MARIA TERESA SIRAGUSA: 1. Marcello: *Sonata per flauto e pianoforte*; 2. Donaudy: *Spirate, pur spirate*; 3. Savasta: *Serenata*; 4. Roussel: *Tittiro*, per flauto e pianoforte; 5. Donizetti: *Don Sebastiano*, « Terra adorata ».
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18 (RO I): Sergia Ongania Flaccavento: « Moda e primavera », conversazione.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fata Morgana.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario arabo.
18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

GIOVEDÌ 25 APRILE 1940-XVIII - ORE 19 DALLE STAZIONI DEL III PROGR.
Melodie di Primavera
Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del potente
DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Compax
UNIVERSAL
GENÈVE
a 2 pulsanti
Somma le ore - Segna i minuti primi
Minuti secondi - Quinti di secondo

Come usare il Compax: chiedere opuscolo, gratis e franco all'Ufficio Propaganda Universal - Casella Postale 797 - Milano

GIOVEDÌ - DI SERA 25 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Hasàn Sciahin. — 19,15: Canti corali islamici: complesso cerale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scech Mohàmmed Trechi. — 19,35: Musiche del Giofra - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canti « Sulamia » complesso corale diretto da Scech Mahmud Idris.
19,15: (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Fricchi

Un atto di DARIO NICCODEMI

PERSONAGGI: *La marchesa Minnie*, Giulietta De Riso - *La contessa Rina*, Lilla Brignone - *Renzo D'Asola*, Carlo Romano - *Nannina*, Thea Calabretta - *La signora del terzo piano*, Sara Ridolfi - *Fricchi*, Gustavo Conforti.
Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,30:

Musica da ballo

Orchestra diretta dal M° ANGELINI
Nell'intervallo: Conversazione di Mario Labroca « Introduzione al VI Maggio Musicale Fiorentino » - (RO I - 2 RO III): Notiziario in francese e in inglese.

22,30:

Concerto

del soprano ALBA ANZELLOTTI
Al pianoforte: GERMANO ARNALDI
1. Cilea: *Vita breve*; 2. Lualdi: *Benedizione*; 3. Giuranna: *Canto arabo*; 4. Alfano: *Perché sei là*; 5. Davico: *Il tramonto*; 6. Guerrini: *Arkù*, canto ascaro; 7. Toni: *Ore innocenti*; 8. Mulè: *Cantu du carceratu*; 9. Porrino: *Autunnale*, dai « Canti di stagione ».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19,15 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,50-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

Faust

Dramma lirico in cinque atti
di J. BARBIER e M. CARRÉ
Traduzione italiana di ACHILLE DE LAUZIÈRES
Musica di CARLO GOUNOD

Personaggi:

Faust	Giovanni Malipiero
Mefistofele	Andrea Mongelli
Valentino	Carlo Tagliabue
Wagner	Giannetto Zini
Margherita	Magda Olivero
Siebel	Giulietta Simionato
Marta	Rina Gallo Toscani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. *Oh, quella ragazza di Dorina*, scena di Mario Buzzichini. - 2. « La vita teatrale », lettura. - 3. Giornale radio. - Situazione generale e previsioni del tempo. - 4. Notiziario.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

Molti disturbi vengono evitati facendo una cura di
FOSFOIODARSIN
"SIMONI"
che rinforza e rende resistente il nostro corpo
CONTRO LE INSIDIE DEL MALE
ATTENTI ALLE IMITAZIONI
Se il vostro farmacista è sprovvisto chiedetelo al
LABORATORIO FOSFOIODARSIN - PADOVA
(Decr. Pref. Padova 2082-1)

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA
Pacco propaganda di 30 LIBRETTI D'OPERA differenti L. 14
PACCO SCENE FOTOILLUSTRATE DI 10 OPERE L. 8
GUIDA DEL RADIOUTENTE L. 2
CANZONIERE DELLA RADIO (tasc. I-II-III-IV) L. 1 caduno
Pagamento anticipato - Spediz. raccom. fr. di porto in tutta Italia (cent. 40 per ordini inferiori a L. 10).
Cataloghi: opere, canzoni per piano e mandolino, novità librarie, gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano - Via Solari, 15

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: MELODIE DI PRIMAVERA: 1. Bart-Cram: *In campagna è un'altra cosa* (Filogamo e coro); 2. Ralton-Bertini: *Parlami ancora* (Natali); 3. Robin-Rainger: *Amore in fiore* (organo); 4. Bracchi-D'Anzi: *Caterinella* (Masseglia); 5. Padilla: *La violetera* (Dirce Marella); 6. Rizza: *Vediamoci stasera* (Duo Bormioli-Semprini); 7. De Sica-Frustaci-Cherubini: *Amarsi quando piove* (Jottini e Mazzi); 8. Valli: *Corri somarello* (Trio Lescano); 9. N.N.: *Attraverso i campi* (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).
19,30: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Amadei: *Nostalgia*; 2. Mozart-Munier: *Serenata*, dall'opera « Don Giovanni »; 3. Gentile: *Intermezzo*; 4. Billi: *Pepita*, valzer spagnuolo; 5. Gargano: *Romanza senza parole*; 6. Munier: *Variazioni sul Carnevale di Venezia*; 7. Haydn: *Serenata*; 8. Rustampini: *Seguidillia*.
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Luigini: *Balletto russo*: *a*) Czardas - Scena, *b*) Valzer lento, *c*) Mazurka, *d*) Marcia (Orchestra del « Covent Garden » diretta dal M° Barbirolli); 2. Godard: *Ninna nanna di Jocelyn* (assolo di vibrafono); 3. Ketelbey: *Nel giardino di un monastero* (Orchestra Dobrindt); 4. De Curtis: *Napoli canta* (Orchestra Italiana Di Piramo).

21:

Trittico operettistico

di EDMONDO CORRADI
Musica di ALBERTO GHISLANZONI

1. - DIETRO IL PARAVENTO

Personaggi:

Bianca, duchessa d'Arcole	Nera Corradi
Massimo Albano	Enrico Marroni
Marcello, conte d'Altis	Tito Angeletti
Un signore	Italo Carelli

2. - UNO STRANO INCONTRO

Personaggi:

La contessa Laris	Lia Origoni
Barone Alfredo Villalta	Enrico Marroni
Romeo Basile	Tito Angeletti
Il conte Marco Laris	Ubaldo Torricini
Una dama	Virginia Farri
Un signore	Dino Bona

3. - VENITE, MI ANNOIO

Personaggi:

La marchesa di Rosabella	Nera Corradi
Lisetta	Lietta Nardi
Il duca di Riofreddo	Enrico Marroni
Il barone di Castelperso	Ubaldo Torricini
Un gondoliere	Aldo Masca

Orchestra diretta dall'AUTORE
Allestimento di TITO ANGELETTI

Dopo il Trittico (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

È uscita la nuova edizione 1940
IL NOVISSIMO MELZI
COMPLETO DIZIONARIO ITALIANO
A. VALLARDI - Editore - Milano
in due parti: I: LINGUISTICA II: SCIENTIFICA
Edizione 1940, ampliata, riveduta ed aggiornata
Volume di 2400 pagine con 3500 incisioni; 152 tavole in nero; 26 tavole a colori; 80 carte geografiche. Rilegato in tela placcata.
L. 68,25
Per ricevere il volume basta riempire la scheda qui contro stampata e inviarla con la prima rata di L. 21 all'Ufficio Propaganda - Via G. B. Bertini 29, Milano; contro assegno L. 2 in più.

il sottoscritto ordina una copia del DIZIONARIO ITALIANO
IL NOVISSIMO MELZI
Edizione ultima, 1940 - A. Vallardi Ed. - Milano
L. 75.— franco di porto e tassa entrata
Si impegna di versare il suddetto importo come segue: L. 21 anticipate e 3 rate mensili successive di L. 18 cadauna da trasmettersi all'Ufficio Propaganda - Via G. B. Bertini, 29 - Milano, a mezzo del conto corrente postale N. 3-26628.
Data
Firma leggibile
Indirizzo
Occupato presso

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Hurla.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quarto gruppo di medaglioni: A. Scarlatti, G. Paisiello, F. Schubert. (Primo corso).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Saggio corale mensile diretto da Giannina Nicoletti Pupilli.
11,30 (escl. PA - CT): DISCHI DI CANZONI: 1. Simi-Martelli-Neri: *Fior di bambù;* 2. Consiglio-Bracchi: *Ho comprato un cagnolino;* 3. Fragna-Cherubini: *Signora illusione;* 4. Marchetti-Nisa: *Ti voglio amar;* 5. Bruno-Santafè: *La bella Margherita;* 6. Ramponi-Fouché: *Siamo nati per pagare;* 7. Nardella-Della Gatta: *Che t'aggia dì;* 8. Vasin-Rastelli-Panzeri: *Ho voglia di sposarmi;* 9. Ferri-Biancheri: *La vita sei tu.*
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Pennati-Malvezzi: *Aquile d'Italia;* 2. Malberto: *Barcarola;* 3. Wassil: *All'ungherese;* 4. Becce: *Serenata siciliana;* 5. Gasperoni: *Notte lunare;* 6. Fragna: *La mazurca della nonna;* 7. Mariotti: *Fanciulle belle.*
12: Borsa - Dischi.
12,10-14,30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Caramanli - Cerimonia e predica del Venerdì, predicatore Scek Mahmud el Maellati - Funzione religiosa del « Mauled ».

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CABALE, SOGNI... E NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND-BALLOR).
13,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga,* introduzione dell'opera (Orchestra della B.B.C. diretta dal M° Boult); 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila,* « O aprile foriero » (mezzosoprano Ebe Stignani); 3. Boito: *Mefistofele,* prologo « Ave Signor » (basso Teodoro Schialiapin).
13,50: « Le prime cinematografiche », conversazione di Alessandro De Stefani.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA II - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Femmine litigiose,* introduzione; 2. Rossini-Respighi: *La bottega fantastica,* balletto; 3. Järnefelt: *Preludio.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Veracini: *Largo;* 2. Liszt: *Studio in fa minore;* 3. Svendsen: *Romanza,* op. 26; 4. Alfano: *Nostalgie.*
13,30: CANTIAMO AL PIANOFORTE: CANZONI MODERNE interpretate da ALBERTO RABAGLIATI: al pianoforte CARLO PRATO: 1. Olivieri: *Destino;* 2. Kramer: *Pippo non lo sa;* 3. Carmicael: *Pulviscolo di stelle;* 4. Petrini: *Ti prego.*
13,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Marenco: *Excelsior,* preludio; 2. De Micheli: *Serenata alla luna.*
14: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI: 1. Gorni: *La suocera;* 2. Frati: *Passeggiata di notte;* 3. Ceragioli: *Marion;* 4. Carle: *Serenata all'alba;* 5. Montagnini: *Ti chiami amore;* 6. Pestalozza: *Ciribiribin;* 7. Alta: *Piove;* 8. Cicognini: *Se l'amore fugge;* 9. Caslar: *Paese blu;* 10. Hall: *Il signor Jonson;* 11. Lazzani: *Cade la neve;* 12. Porter: *Fremito.*
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « BALILLA D'ITALIA », giornale dei ragazzi.

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: CONCERTO del violoncellista GASPARE CASSADÒ e del pianista ARNALDO GRAZIOSI: 1. Vivaldi: *Concerto,* op. 3 n. 9; 2. Beethoven: *Sonata in fa,* op. 17; 3. Schumann: *Adagio e allegro,* op. 70; 4. Pizzetti: *Tre canti;* 5. a) Torroba: *Fandanguilla;* b) Granados: *Intermezzo;* c) Cassadò: *Danza del diavolo verde* - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Giornale radio. — 17,15: MUSICA DA BALLO. — 17,50: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi. — 18-18,10: Tito Alippi: Caratteristiche astrometeorologiche del mese di marzo. (lettura).
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Venerdì 26 Aprile 1940-XVIII - Ore 21, dalle Stazioni del II Programma

"Ora Cora"

ORCHESTRA RITMO-SINFONICA DIRETTA DAL M° A. SEMPRINI
Un'ora di ritmi moderni eseguiti da un complesso di 50 professori
● con la collaborazione di solisti di canto e di strumenti ●
Effetti corali ● Intermezzi umoristici
La trasmissione è organizzata per conto della **Ditta CORA di Torino** produttrice del celebre **Amaro Cora**, classico aperitivo e squisito liquore e del **Cora-Cora** l'aperitivo dal gusto moderno. (Organizzazione SIPRA - Torino)

NON IMPRESSIONATEVI PER I CAPELLI GRIGI

UNA NUOVA ACQUA DI COLONIA RIDONA LORO IN BREVE IL COLORE PRIMITIVO
USANDO GIORNALMENTE NEL PETTINARSI

L'ACQUA DI COLONIA
TASÀMI

I Vostri capelli riprenderanno presto il colore di un tempo. Semplice ad usarsi, delicatamente fragrante, non è untuosa e non macchia. Rende i capelli lucenti e soffici e ne favorisce la crescita
Si trova in vendita presso le buone Profumerie al prezzo di L. 17,50 il flacone oppure verrà spedita franco dietro Vaglia Postale di L. 17.50 indirizzato alla
Farmacia H. ROBERTS & Co. - Reparto TS/32 - FIRENZE

Le conseguenze del mal di testa

Molte volte un improvviso mal di testa scombussola i nostri progetti: bisogna sospendere il lavoro, rinviare impegni anche importanti, rinunciare ad una bella serata e via dicendo.

Potete evitare queste sgradevoli conseguenze del mal di testa con grande facilità, ricorrendo al Veramon che vi libererà in pochi minuti.

Il Veramon è il risultato delle ricerche scientifiche moderne sulla composizione chimica più adatta a togliere i dolori di testa. Le esperienze dei Medici, raccolte per molti anni in tutto il mondo, hanno dimostrato che il Veramon toglie in modo rapido e sicuro i dolori senza danneggiare il cuore.

Tenete sempre a portata di mano una bustina o un tubetto di Veramon; procurerete all'occorrenza un sollievo a voi ed ai vostri amici. La bustina di 2 compresse costa L. 1,25; il tubetto da 10 compresse L. 6,—. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

VENERDÌ ALLE ORE 13,15 DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA
Cabala, sogni e... numeri del lotto
Trasmissione organizzata per conto della Ditta **FREUND BALLOR & C. di Torino** produttrice del classico **VERMOUTH** di Torino e dei grandi liquori italiani **GRAN BALLOR, PRUNELLA TRISECCO** (Organizzazione SIPRA - Torino)

LE RUGHE DEL VISO il doppio mento
eliminate col nuovo prodotto ormonoplastico « **esme** » dell'istituto scientifico di cosmesi **ESTETICA MEDICA**, Milano. Si spedisce contro vaglia di Lire 70.
ISTITUTO ESTETICA MEDICA - Galleria del Corso, 2 - MILANO

VENERDÌ - DI SERA 26 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Spiegazione dei versetti del Corano: Sceeh Abd'urraman el Galhud. — 19,25: Canzone antica araba - Camel el Gadi e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 19,40: « Dor egiziano » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba l'« Orientale ».
19,15 (escl. RO I): Conversazione di Ettore Valerio: « Il valore economico dell'opera dell'ingegno e il nuovo contratto tipo di edizione a compartecipazione ».
19,30 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: **Concerto sinfonico**
diretto dal M° FERNANDO PREVITALI
col concorso del pianista NINO ROSSI
Beethoven: 1. *Concerto in sol maggiore*, n. 4, op. 58, per pianoforte ed orchestra: *a*) Allegro con brio; *b*) Largo; *c*) Allegro (solista Nino Rossi); 2. *Sesta sinfonia in fa maggiore*, op. 68 (« Pastorale »): a) *Allegro ma non troppo* (impressioni piacevoli che si destano all'arrivo in campagna), b) *Andante molto mosso* (scena presso il ruscello), c) *Allegro* (allegra riunione di campagnuoli), *Allegro* (tempesta), d) *Allegretto* (canto di pastori; sentimenti di benevolenza e di riconoscenza verso la divinità dopo la tempesta).

Nell'intervallo: Mario Buzzichini: « Uomo con manoscritto in tasca », conversazione. - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
22,30 (circa):
« A MIO MODO DI VEDERE »
Nozze!... Nozze!...
Filastrocca di CRAM
ORCHESTRINA diretta dal M° EGIDIO STORACI
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,15 (escl. MI I): Conversazione di Ettore Valerio (Vedi Primo programma).
19,30 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,50-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21: **Concerto**
DELL'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretto dal M° ALBERTO SEMPRINI
Intermezzi umoristici di RIPP
1. Montagnini: *Palcoscenico*.
2. Adamson: *Un certo non so che*.
3. Melodie al pianoforte eseguite da Alberto Semprini.
4. Fantasia di canzoni moderne italiane.
5. Templeton: *Bach si reca in città*.
6. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*.
7. Mascheroni: a) *Amami di più*, b) *Canta per me*.
8. Pettis: *Ballo del trombettiere*.
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA DI TORINO)

22,15: *Le cronache del libro* Ezio Saini: « Libri di poesia ».

22,25: **Concerto**
del violinista ENRICO CAMPAJOLA
e del pianista GIOVANNI BONFIGLIOLI
1. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108: *a*) Allegro; *b*) Adagio; *c*) Un poco presto e con sentimento; *d*) Presto agitato.
2. Rocca: *Interludio*, dalla « Suite per violino e pianoforte ».
3. Sarasate: *Romanza andalusa*.
4. Rismki Korsakof: *Il volo del calabrone*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ciaikowski: *Lo schiaccianoci*, suite: *a*) Introduzione miniatura, *b*) Marcia, *c*) Danza della fata Confetto, *d*) Danza russa, *e*) Danza araba, *f*) Danza cinese, *g*) Danza dei flauti, *h*) Valzer dei fiori; 2. Malnek-Signorelli: *Capriccio futurista*; 3. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze*.
19,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rust: *Il re dei ranocchi*, introduzione; 2. Rachmaninoff: *Melodia*, op. 3; 3. Giari: *Tango serenata*; 4. *a*) Amadei: *Ronda giapponese*, b) Ilio: *Yosi*; 5. Soresina: *Due danze*, da « Occhio di sole ».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30:
Musiche brillanti
dirette dal M° CESARE GALLINO
1. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, introduzione; 2. Culotta: *Valzer da concerto*; 3. Piccinelli: *Cuori nella tormenta*; 4. Brusso: *Una notte a Madrid*; 5. Strauss: *Leggenda della foresta viennese*; 6. Petralia: *Luna sul mare*; 7. Svendsen: *Rapsodia norvegese*, n. 1; 8. Mascheroni: *Dicevo al cuore*; 9. Bucchi: *Alveare*.

21,15: **Jack emigra**
Un atto di GINO ROCCA
Regia di ALDO SILVANI
PERSONAGGI: *Jack Milligan di Nuova York*, Giovanni Cimara - *Cosimo*, Luigi Grossoli - *Carlotta*, Giuseppina Falcini - *Pippetto*, Silvio Bargis - *Archimede*, Giuseppe Valpreda - *Il commendatore*, Umberto Casilini - *La figlia del commendatore*, Vanna Aracri.

21,45:
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° TITO PETRALIA
1. Thiman: *Canti tradizionali inglesi*; 2. Barbieri: *Schizzo campestre*; 3. Baragli: *Serenata Frida*; 4. Logan: *Pallida luna*; 5. Bill: *Madonna fiorentina*; 6. Vodski: *Impressione gitana*; 7. Bill: *Gavotta e tamburino*.

22,15-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Il laccio di pelle
FELSINEA
DONA SQUISITA ELEGANZA ALLA CALZATURA
DURA ETERNAMENTE
CISPEA - BOLOGNA - BUSI 19

Le collezioni più artistiche in
STOFFE _ TAPPETI _ TENDAGGI
A. BORGHI & C. S.A.
BOLOGNA Ugo Bassi 15 — ROMA Tritone 58 — TORINO Cernaia 16 — MILANO Portici Catena
(F. Bolognesi)

SCIROPPO PAGLIANO
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

Crema alla Fragola

E' un trionfo della tecnica e dell'arte cosmetica dei tempi moderni.
Questo nuovo tipo di crema è ottenuto per spremitura concentrazione e successivo trattamento chimico della fragola Silvestre. Deve essere particolarmente usata come sottocipria per epidermidi assai delicate e sensibili alle perturbazioni atmosferiche. Valido agente protettivo della pelle, supremamente morbida.
VASETTO DI PROPAGANDA L. 3
Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

CREMA JUVENTUS
S. S.
LA VERA CREMA CHE RASSODA, SVILUPPA E FA RIFIORIRE IL SENO
Un vaso di Crema Juventus S.S. per lo sviluppo del Seno L. 19,50
vendita ovunque e presso la Ditta
F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO Via Victor Hugo, 3
Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Bubacher ben Hag Salah.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: « L'Italia e il mondo », rubrica radiofonica del cons. naz. Nino D'Aroma.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Voci dalla Venezia Giulia » (Programma organizzato con la collaborazione del R. Provveditorato agli Studi di Trieste).
11,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Schumann: *Concerto per violoncello e orchestra in la minore*, op. 129: *a*) Non troppo veloce, *b*) Lento - Un po' vivace - Più mosso, *c*) Molto vivace; 2. Brahms: *Danza ungherese n. 3*
12: Borsa - Dischi

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE DI PRIMAVERA: 1. Raimondo-Frati: *Stella alpina*; 2. Pavesio-Zambrelli: *Età felice*; 3. Setti: *Giardino viennese*, valzer; 4. Scotto-Rastelli: *Se canta il mare*; 5. Marchetti-Nisa: *La bella lavanderina*; 6. Bongiovanni-Capurro: *Fili d'oro*; 7. Arditi-Aldighieri: *Il bacio*, canzone valzer; 8. Simonetti: *Come fan le rondini*; 9. Verna-Valdes: *Stella innamorata*; 10. Ruccione-Bonagura: *Chitarratella* (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET)
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15: BASTA SOLO UN PO' DI CORAGGIO scena di ALBERTO CAVALIERE (Trasmissione organizzata per i PRODOTTI MARCA FARFALLA).
13,15 (TI): Comunicazioni del Radio Raduno Ciclistico dell'O.N.D. di Tripoli. — 13,20: Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,45: Musiche arabe su dischi.
13,40: DISCHI DI MUSICA VARIA.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10: Conversazione di Michele Favia del Core: « Torna la Mille Miglia ».
14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa.
14,40-14,50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del pianista TOMMASO ALATI: 1. Brahms: Pezzi per pianoforte: *a*) *Adagio*, *b*) *Andantino un poco mosso*, *c*) *Grazioso e giocoso*, *d*) *Rapsodia* (op. 119); 2. Maggioni: *Preludio*; 3. Lupi: *L'ubriaco*, pavana; 4. R. Bossi: *Momento anelante*; 5. Chopin-Busoni: *Polacca in la bemolle*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Cinque-Serdini-De Mari: *Mattinata veneziana*; 2. Martini-Tosti: *Dopo*; 3. Tosti: *Ideale*; 4. Albeniz: *Granada* dalla « Suite spagnola »; 5. Strauss-Giubra: *Ninna nanna*.
13,40: CANZONI SCENEGGIATE: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA.
14,25: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Danza esotica*; 2. Morena: *Quintessenza*; 3. Di Piramo: *Magda*, intermezzo zigano; 4. Rossano: *Polka brillante*.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

ASCOLTATE
Dal 12 al 27 Aprile 1940-XVIII
I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI
Dalle ore 12 alle ore 14,30
MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)
(kHz 1429 - Pot. kW 1 - Lung. onda 209,9)

15-16 (RO III): DISCHI
16: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): « Zio Bombarda racconta... » - (CT): Un quarto d'ora con Rosalba.
16,45 (BA I): Conversazione di Lavinia Trerotoli Adami: « Il salotto della signora »
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO della violinista NENNELLA STRADELLA: 1. Corelli: *Sonata in la maggiore*; 2. Porpora: *Minuetto*; 3. Gluck: *Melodia*; 4. Couperin: *La preziosa*; 5. Schubert: *L'ape*; 6. Alfano: *Neapolis*; 7. Granados: *Danza spagnola*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): DISCHI NOVITÀ CETRA PARLOPHON: 1. Raimondo-Frati: *Piemontesina*; 2. Celani-Caracciolo: *Pecchè*; 3. Bixio-Cherubini: *La mia canzone al vento*; 4. Derevitski-Martelli: *Venezia, la luna e tu*; 5. Warren-Willy: *Ah! Giulietta*; 6. De Rose-Bracchi: *Illusione*; 7. Pizzigoni: *Senti l'eco*; 8. Trama-Cambieri: *Notte di luna*; 9. Rolandi-Cherubini: *Quell'uccellin che vien dal mare*; 10. Bassman: *Sogno ad occhi aperti*; 11. Celani-Avanzi: *Chiquitita*; 12. Ala-Mazzoli: *Serenata a Marirosa*; 13. Mascheroni-Mendes: *Montanina*.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
18 (esc. BA I - AN): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi

18-19,30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA « LA MUSICA ». CONCERTO SINFONICO diretto dal M° FERNANDO PREVITALI: 1. Haendel: *Concerto grosso n. 12 in si minore*: *a*) Largo, *b*) Allegro, *c*) Larghetto e piano, *d*) Largo, *e*) Allegro; 2. Palestrina: *Tre ricercari strumentali*: *a*) Andante mosso, *b*) Andante calmo, *c*) Vivace; 3. Bach: *Suite n. 1 in do maggiore*: *a*) Grave, *b*) Vivace, *c*) Corrente, *d*) Gavotta I e II, *e*) Furlana, *f*) Minuetto I e II, *g*) Bourrée I e II, *h*) Passepied I e II; 4. Ghedini: *Concerto grosso* per archi e cinque fiati: *a*) Largo, *b*) Allegro, *c*) Andante moderato, *d*) Fughetta super Fede con alcune licenze, *e*) Adagiosissimo, *f*) Allegro spiritoso - Alla giga; 5. Veretti: *Divertimento* per pianoforte e cinque strumenti; 6. Poulenc: *Due marcie* e un *Intermezzo*: *a*) Marcia 1889, *b*) Intermezzo campestre, *c*) Marcia 1937; 7. Stravinski: *Rag-time* per undici strumenti.

18,10-18,50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA: Conversazione della signorina Clara Franceschini, Ispettrice del P.N.F.: « Aspetti spirituali e morali dell'organizzazione delle Massaie rurali ».
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30 (TI): Comunicazioni del R. R. Ciclistico dell'O.N.D. di Tripoli - Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

Decreto Prefettizio Milano N. 21687 del 24-4-34.

tutti i giorni alle ore 12,50 ascoltate il
Calendario "Antonetto"
organizzato per la Ditta Marco Antonetto,
produttrice della SALITINA M.A. e della EUCHESSINA la dolce Tartiglia purgativa

SABATO 27 APRILE 1940 - XVIII - ORE 12,20 DALLE STAZIONI DEL PROGR.
Melodie di Primavera
Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del potente
DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera
(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO, 27 APRILE 1940-XVIII - Ore 13,15 dalle Stazioni del I Programma
BASTA SOLO UN PO' DI CORAGGIO
RADIOSCENA DI ALBERTO CAVALIERE
Trasmissione organizzata per conto della
SOCIETA' ANONIMA
PRODOTTI MARCA "FARFALLA"
MILANO
SURROGATI DEL CAFFE'
(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO - DI SERA 27 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline delle « Zemzamat »: cantatrice Mabruca bent Ahmed - Orchestrina araba « La Tripolina ». — 19,15: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,25: Canti beduini « tobbela » e « moguf »: complesso corale di Sadeg ben Ramadan. — 19,40: Canzone egiziana di Salem ben Mohâmmed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,35 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,20 (escl. BA I): Cons. naz. Piero Gazzotti: « La X Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », conversazione.
20,30 (escl. BA I - NA II): QUARTETTO CARMI.
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO
Al pianoforte RENATO JOSI

1. Veracini: a) *Introduzione*, b) *Largo*, c) *Minuetto*, d) *Allegro con fuoco*, per violino.
2. Franck: *Sonata in la per violino e pianoforte*: a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco mosso.

Nell'intervallo: « Racconti e novelle per la radio »: Alberto Spaini: « Sera di bora » - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22,5:

Musiche brillanti

dirette dal M° ENNIO ARLANDI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,15 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,35 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20,20 (escl. RO II): Cons. naz. Piero Gazzotti: « La X Mostra-mercato nazionale dell'artigianato » conversazione.
20,30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA OPERETTITICA: 1. Raffaelli-Cremer-Adami: *La ridente Firenze*, fantasia (Orchestra Roberto Renard); 2. Costa: *Scugnizza*, selezione cantata (Ottani, Artuffo, Capponi, Massucci e coro); 3. Lehàr: *Frasquita*, fantasia (Orchestra italiana Di Piramo); 4. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, fantasia cantata (Carmi, Capponi, Massucci e coro); 5. Lincke: *Indra*, valzer (Orchestra da sala diretta dal M° Bund); 6. Valente: *I granatieri*: « In campagna » (Ferraris, Artuffo, Livi e Bravura).
20,30 (PA - CT): DISCHI.
21-24 (PA - CT): Vedi Terzo Programma.
21 (escl. PA - CT):

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

22 (escl. PA - CT):

Due amici

Farsa musicale in due atti
di LORENZO GARDINI
ORCHESTRINA diretta dal M° EGIDIO STORACI
Regia di GUIDO BARBARISI

23 (escl. PA - CT): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24 (escl. PA - CT): MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19,30: DOPOLAVORO CORALE OFFICINE MECCANICHE AERONAUTICHE DI MARINA DI PISA: 1. Ignoto: *Dall'orto se ne vien la villanella*; 2. Cara: *L'ultimo di di maggio*; 3. Bernardi: *Rispetto toscano*; 4. Montanari: *La biondina*; 5. Pratella: *Il ballo della veneziana*; 6. Bolzoni: *Il lavoro*; 7. Ignoto: *La rosa è il più bel fiore*; 8. Menichelli: *La bella Angiolina*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20,20: Cons. naz. Piero Gazzotti: « La X Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », conversazione.
20,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA con il concorso di GIOVANNI TURCHETTI: 1. Morini: *Serenata d'amore*; 2. Olivieri: *Grazie*; 3. Kruger: *Giocattolo norimberghese*; 4. Schisa: *Notte a Sorrento*; 5. Ross: *Occhi per non vedere*; 6. Greppi: *Dove sei*; 7. Cantelmo: *Eternamente mia*; 8. Rosi: *Estasi*; 9. Di Lazzaro: *Facci una fischiatina*.

21: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo:

L'arlesiana

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri
di LEOPOLDO MARENCO
Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi:

Rosa Mamai, madre di . . . Marù Falliani
Federico . . . . . Giovanni Manurita
Vivetta, figlioccia di Rosa . Iolanda Cirillo
Baldassarre, vecchio pastore . Gino Bechi
Metifio, guardiano di cavalli . Antonio Laffi
Marco, fratello di Rosa . . . Dante Sciacqui
L'innocente . . . . . Nerina Ferrari

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO CORDONE
Maestro del coro: OSCAR LEONE

Negli intervalli: 1. Notiziario - 2. Nino Alberti: « Il librettista dell'*Adriana*: Arturo Colautti », lettura.
Dopo l'opera (FI I - NA I - AN - RO III): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

SETTIMANE MODENESI
21 APRILE - 12 MAGGIO XVIII
ESPOSIZIONI-FIERE-MOSTRE
CORSE AL TROTTO
ascoltate:
RADIO FIERA di MODENA
m. 241,9 Kc. 1240

Il miglior dono per Voi e per i Vostri cari:
Una fisarmonica SARCA
Armoniche per tutti i gusti e tutte le esigenze: da L. 75 a L. 5000
Rate mensili da L. 28 a L. 100.
Chiedete catalogo gratis, inviando questo tallonicino a:
SARCA - Casella Postale 85 - ANCONA

BIGI
ORVIETO PREGIATO SUPERIORE

CAMBI RATE
Guida fotografica gratis

Foto Brennero
ROMA
Comm. A. VASARI & F.lli PIAZZA ESEDRA 61

ELIMINA DISTURBI
e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE
FILTRO DI FREQUENZA l'unica dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. 65. Con abbonamento o rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipate.
Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano)
Modulo prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipate anche in francobolli.

DAL 12 AL 27 APRILE 1940-XVIII

Ascoltate
I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI
dalle ore 12 alle ore 14,30
MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)
(kHz 1429 - POTENZA kW 1
LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)

"LA BERNÈ"
L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA
Ultime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis
Ditta FLAUTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 21 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Inni e canti della Patria - Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'E.I.A.R. diretto dal Mº Alberto Paoletti: 1. Farina: Quadri sinfonici dedicati alla città di Pavia; a) « Chiare, fresche e dolci acque », b) « Aia lombarda », canti popolari, c) « Marcia dell'incoronazione di Arduino, nella Basilica di San Michele »; 2. Smetana: « La sposa venduta », sinfonia dell'opera. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 8-8,15: Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11-13,15 (2 RO 6 - 2 R 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — S. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Musica religiosa — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Inni e canti della Patria: Musiche brillanti dirette dal Mº Cesare Gallino: 1. Montague: « Scene umoristiche della natura »: a) Danza delle zanzare, b) La luna e il tordo, c) Processione delle rane; 2. Lehár: « Leggenda del Danubio »; 3. Mascagni: « Danza esotica ». — 13: Segnale orario - Giornale radio.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica. - « Inni e canti della Patria » - Musiche ispirate alla romanità: 1. Beethoven: « Coriolano », introduzione; 2. Escobar: « Marcia delle legioni e corsa delle bighe », dalle « Scene della Roma Imperiale »; 3. Blanc: « Parata imperiale », marcia per passo romano - Musica sinfonica ispirata alla romanità: 1. Bellini: « Norma », sinfonia dell'opera; 2. Jachino-Mancuso: « Carmen saeculare »; 3. Respighi: « I pini della via Appia », dal poema sinfonico « Pini di Roma » - In un intervallo (ore 14): Giornale radio.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: Notiziario in spagnolo. — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Inni e canti della Patria. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Musica operistica: 1. Spontini: « La vestale », sinfonia; 2. Verdi: a) Vespri siciliani » (Oh! tu, Palermo), b) « La forza del destino » (Rataplan); 3. Bellini: « I puritani » (Suoni la tromba); 4. Rossini: « Guglielmo Tell », sinfonia — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Trasmissione per le Forze Armate. — 17,30: Concerto bandistico-corale - Nell'intervallo e dopo: Giornale radio e notizie sportive - Dopo il concerto notizie sportive - Musica varia. — 19,30: Notizie sportive. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

18-20,58 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musiche richieste - « Inni e canti della Patria » — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche eseguite dal Quintetto vocale greco (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione in arabo per le donne.

19,15-20,30 (dalle 19,15: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,45: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungherese** - « Inni e canti della Patria ». — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco.** (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-23,30 circa (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): 1. Concerto corale - 2. Dischi - 3. Concerto bandistico (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-23,30 circa (Roma I - 2 RO 3): 1. Concerto corale - 2. Documentario - 3. Concerto bandistico (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo, **Notiziario in francese e in inglese.**

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 24,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: « Inni e canti della Patria » - Canzoni napoletane - Quartetto Pirone. — 0,30: **Notiziario in portoghese** - Celebrazione del Natale di Roma — 0,40: Rassegna politica e notiziario sportivo. — 0,50: Clarinettista Corradina Molo: 1. Rodriguez: « Sonata »; 2. Casanova: « Allegretto »; 3. Angles: « Adagio »; 4. Rodriguez: « Rondò »; 5. Pergolesi: « Danza »; 6. Mozart: « Marcia turca ». — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Orchestra Cetra diretta dal Mº Barzizza. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kc 9630; kW 25 - 2 RO 4: m 25,40; kc 11810; kW 25 - 2 RO 6: m 19,61; kc 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kc 17820 2 RO 9: m 31,02; kc 9670 - 2 RO 15 m 2551; kc 11760 — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kc 713; kW 100 - ROMA II: m 245,5; kc 1222; kW 60 - BARI I: m 283,3; kc 1059; kW 20 - MILANO I: m 368,6; kc 814; kW 50

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: « Inni e canti della Patria » - Musiche ispirate alla romanità: 1. Spontini: « La vestale », sinfonia dell'opera; 2. Jachino-Mancuso: « Carmen saeculare »; 3. Respighi: « I pini della via Appia », dal poema sinfonico « Pini di Roma »; 4. Blanc: « Parata imperiale », marcia per passo romano.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Anny Bernardy: Voce da Roma - Conversazione. — 20,40: « Inni e canti della Patria » - Musica operistica ispirata alla romanità: 1. Spontini: « La vestale », sinfonia dell'opera; 2. Bellini: « Norma » (Meco all'altar di Venere); 3. Boito: « Nerone » (Ecco, la Dea si china) - Concerto della banda della R. Guardia di Finanza diretta dal Mº Antonio D'Elia: 1. Mulè: « Lidià », sinfonia dell'opera; 2. D'Elia: a) « Nell'oriente italico », b) « Vessilli della Patria »; 3. Puccini: « Turandot », fantasia dell'opera - Musica varia. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

LUNEDÌ 22 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Canzoni venete e genovesi. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 8: Segnale orario - Giornale radio.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11,15: Seconda atto dell'opera **Orfeo ed Euridice** di Cristoforo Gluck — 12: **Notiziario in cinese.** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica strumentale da camera: Trio Casella-Bonucci-Poltronieri: 1. Bach-Casella: « Trio », dalla « Offerta musicale »; a) Largo, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro; 2. Vivaldi-Casella: « Sonata a tre »; a) Largo, b) Allemanda, c) Aria, d) Corrente. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13,20: Riassunto della situazione politica. — 13,35: Musiche richieste. — 14: Giornale radio. — 14,15: Conversazione di attualità — 14,25: Musiche richieste.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — 15,30: Duo pianistico Bormioli-Semprini. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Duo Vicaro-Cirenè: 1. Fragna: « Mazurca della nonna »; 2. Olivieri: « Tornerai? »; 3. Wormsa: « Serenata sentimentale »; 4. Leucona: « Maria la' O »; 5. Fragna: « Signora illusione » - Canzoni napoletane: 1. Valente: a) « E canta Napule »; 2. Cerino: « Fronna, frunnella »; 3. Quintavalle: « Vela latina ». — 16,30: **Notiziario in iranico.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Concerto del pianista Mario Ceccarelli. — **La città invisibile di Kitesch,** opera in quattro atti di Nicola Rimski-Korsakof - Canzoni abruzzesi - Musica varia — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente) — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica sinfonica: « De Salata: « Juventus », poema sinfonico. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal tenore Nicola Glinos e dal tenore Ulisse Kazis: 1. Rubanis: « Tael »; 2. Attik: « Sorgi o luna »; 3. Kadzlapostulu: « Passano i sogni »; 4. Marlizu: « Non dimentica »; 5. Lavdas: « Gli uccelli »; 6. Labelet: « Canzone popolare ». (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Conversazione in ungherese su argomento culturale, a cura dell'I.R.C.E., tenuta dal Dott. Eugenio Koltay-Kastner direttore della la Accademia d'Ungheria in Roma.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,05 (Roma II): Cronache del turismo in francese.

19,05-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in romeno.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,07: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — **Notiziario in turco.** (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,20 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in francese.

21,20-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in romeno.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): 1. Quartetto della Camerata Musicale Romana - 2. Musica da ballo (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): 1. Storia del teatro - 2. **Tosca,** dramma in quattro atti di V. Sardou (Vedi Primo Programma serale) - Dopo il dramma (22,45 circa): **Notiziario in francese e in inglese.**

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 9): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.** — Musiche elleniche interpretate dal baritono Demetrio De Caro: 1. Anonimo: « Il desiderio »; 2. Labelet: a) « Il gelsomino », b) « Il vecchio pastore »; 3. Xirellis: « Solo ».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 14: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10. Concerto sinfonico diretto dal Maestro Fernando Previtali: 1. Debussy: « Iberia », immagini per orchestra: a) Per vie e sentieri; b) I profumi della notte; c) Mattino di un giorno di festa. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Concerto di musica varia diretto dal Mº Tito Petralia: 1 Galliera: « Idillio »; 2. Bonelli: « Ninna nanna »; 3. Barzini: « Sogno »; 4. Favara: « La professione di Varicedli »; 5. Bormioli: « Tarantella ». — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 1,30: Musica varia. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Terzo atto dell'opera **La traviata** di Giuseppe Verdi.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Rassegna in esperanto. — 2,40: Canzoni romagnole - Musica per organo ed orchestra: Organista Ferruccio Vignanelli ed orchestra dell'« Elar » diretta dal Mº Giuseppe Baroni: 1. Haendel: « Concerto in fa maggiore per organo ed orchestra »: a) Allegro; b) Andante; c) Adagio; d) Allegro - Soprano Maria Landini - Complesso di Barmonielle — 3,45: Risposte agli ascoltatori. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

MARTEDÌ 23 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Musica vocale e strumentale da camera: Soprano Alba Anzellotti: 1. Monteverdi: a) « Ninna nanna », b) « Addio a Roma »; 2. Scarlatti: a) « Caldo sangue », b) « Le violette » - Quartetto Italiano: 1. Beethoven: « Quartetto n. 11 in fa maggiore », op. 95; 2. Bustini: « Allegro e andante dalla suite scarlattiana ». — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 8. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Orchestrina moderna diretta dal Mº Saverio Seracini - Orchestra da ballo diretta dal Mº Angelini. — 12: Eventuale conversazione. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Canzoni sarde - Canti della montagna. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica leggera: Selezione di canzoni: 1. Bixio: « Maria »; 2. Chiri: « Michelino »; 3. Poletto: « Rocco »; 4. Sciorilli: « Rosetta del mio cuore »; 5. Di Lazzaro: « Mariannina »; 6. Setti: « Caterinetta »; 7. Sagaria: « Lauretta »; 8. Godini: « Autunno ». — 14: Giornale radio. — 14,15: « Gli avvenimenti della guerra navale », conversazione. — 14,25: Quartetto cantastorie e quartetto Cetra.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Concerto sinfonico diretto dal M° Fernando Previtali col concorso della pianista Miriam Donadoni: 1. Liszt: « Concerto n. 1 in mi bemolle », per pianoforte ed orchestra: a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio, c) Allegretto vivace, d) Allegro maestoso; 2. Salviucci: « Sinfonia italiana »; 3. Giordano: « Marcella », intermezzo dell'opera; 4. Pedrotti: « Tutti in maschera », sinfonia dell'opera. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,30: Conversazione in inglese. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Musica da ballo - Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Mario Salerno: 1. Godini: « Sono geloso di te »; 2. Foulds: « Fantasia su temi di Ciaikowski »; 3. Montague: « La casa stregata »; 4. Culotta: « Valzer da concerto »; 5. Mascheroni: « E' stata una follia »; 6. Bormioli: « Canzone sivigliana »; 7. Picci: « Valzer delle gemme »; 8. Becce: « Addio »; 9. Di Stefano: « Cosa sai dell'amore piccina? »; 10. Fiaccone: « Barchettina bianca »; 11. Billi: « Bolero » - Musica varia. — 19,55: Bollettino delle temperature — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica operistica: Danze da opere: 1. Gounod: « Faust », valzer; 2. Strauss: « Salomè », la danza dei sette veli; 3. Catalani: « Loreley », valzer dei fiori. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche di Menelao Pallandios, interpretate dal soprano Cristina Eftimiadis. (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo.

18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Conversazione in turco - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco.** (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): **Giulietta e Romeo,** opera in tre atti di R. Zandonai (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazione ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): **Giulietta e Romeo,** opera in tre atti di R. Zandonai (Vedi Primo Programma serale) - Nel secondo intervallo: **Notiziario in francese e in inglese.**

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Selezione di operette — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Conversazione — 0,50: Programma speciale per l'Uruguay: Quarto atto dell'opera **La cena delle beffe** di Umberto Giordano — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare — 1,30: Sinfonie da opere: 1. Cherubini: « Il portatore d'acqua »; 2. Spontini: « La vestale ». — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in inglese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Clavicembalista Corradina Mola: 1. Rodriguez: « Allegro »; 2. Casanova: « Allegretto »; 3. Wagenseil-Mola: a) « Minuetto », b) « Finale »; 4. Pergolesi-Mola: a) « Largo », b) « Sonata »; c) « Scherzo »; 5. Rodriguez: « Rondò »; 6. Mozart: « Marcia turca ».

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 2,40: Concerto sinfonico diretto dal M° Riccardo Zandonai. — 3,15: Daisy di Carpenetto: Conversazione. — 3,25: Musica operistica di autori italiani contemporanei - Musica varia — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Banda della Regia Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. Mozart: « Le nozze di Figaro », sinfonia dell'opera; 2. Mascagni: « Iris », fantasia dell'opera; 3. Di Donato: « Rondò eroico » (per banda); 4. Zandonai: « Giulietta e Romeo », cavalcata. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Concerto sinfonico diretto dal M° Romeo Arduini: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto », sinfonia dell'opera; 2. Saint-Saëns: « La giovinezza di Ercole », poema sinfonico; 3. Bach-Albert: « Preludio, corale e fuga »; 4. Rossini: « L'assedio di Corinto », sinfonia dell'opera. — 12: Conversazione in cinese. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica operistica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Armando La Rosa Parodi col concorso del soprano Maria Caniglia e del tenore Giovanni Malipiero — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Canzoni sarde e romane - Danze popolari — 14: Giornale radio — 14,15: « Uomini e cose », sintesi espositive di un problema o di un avvenimento, conversazione - Celebri serenate: 1. Gounod: « Serenata »; 2. Toselli: « Rimpianto », 3. Tosti: « Serenata »; 4. Costa: « Serenata medioevale »; 5. Mascagni: « Serenata »; 6. Leoncavallo: « Oh, Colombina » dall'opera « Pagliacci ».

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,15: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 9 - 2 RO 16): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Orchestra d'archi, di ritmi e danze diretta dal M° Tito Petralia: 1. Vaccari: « Danzando con te »; 2. Vidale: « Parlami del tuo cuore »; 3. Brown: « Canto della jungla »; 4. Wolf-Ferrari: « Rispetto »; 5. Fededegni: « Strimpellata spagnola — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Terzo atto dell'opera **La traviata** di Giuseppe Verdi. — 16,30: Conversazione in indostano. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Trasmissione di un'operetta - Banda della R. Aeronautica diretta dal M° Alberto Di Miniello — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica vocale da camera: tenore Arvedo Felicioli: 1. Scarlatti: « Già il sole dal Gange »; 2. Schubert: Ninna nanna »; 3. Brahms: « Serenata inutile »; 4. Santoliquido: « Lirica » — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal soprano Silvia-Vianelli e dal baritono Evangelo Mangliveras (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione storica in arabo - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco.** (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inzio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): **La fanciulla del West,** opera in tre atti di G. Puccini (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): **La fanciulla del West,** opera in tre atti di G. Puccini (Vedi Primo Programma) - Nel secondo intervallo: **Notiziario in francese e in inglese.**

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musiche elleniche, interpretate dal soprano Cristina Eftimiadis: 1. Calomiris: « Nereide »; 2. Nezeritis: « Come un fiore »; 3. Poniridis: « Ninna nanna »; 4. Lavdas: « Canzone popolare ».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Musica vocale da camera: Baritono Teodoro De Vocram: 1. Brahms: « Dell'eterno amore »; 2. Flegier: « Il corno »; 3. Clausetti: « Fantasia »; 4. Tosti: « Aprile »; 5. Barrera: « Callela granadinas ». — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Concerto sinfonico diretto dal M° Fernando Previtali col concorso della pianista Miriam Donadoni. — 1,10 **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. — 1,30: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musica varia.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Viaggio musicale - Coro dell'« Eiar » diretto dal M° Achille Consoli. - Pianista Maria Luisa Faini: 1. Albeniz: « Tango »; 2. Granados: « Fandango »; 3. Casella: « Toccata ». — 3,15: Notiziario turistico. — 3,25: Musica da ballo: Orchestra Angelini — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

GIOVEDÌ 25 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Secondo atto dell'opera **Aroldo** di Giuseppe Verdi — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica operistica: Verdi: a) « Rigoletto » (E' il sol dell'anima), b) « La traviata » (Di Provenza il mar, il suol), c) « I lombardi » (O Signore, dal tetto natio). — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese.** - Soprano Alba Anzellotti: 1. Monteverdi: a) « Ninna nanna », b) « Addio a Roma »; 2. Scarlatti: a) « Caldo sangue », b) « Le violette »; 3. Alfano: a) « Finisce l'ultimo canto », b) « Giorno per giorno » - Musica clavicembalistica - Musiche per violoncello. — 12: « L'opera geografica dei Padri Gesuiti in Cina », conversazione in inglese. — 12,15: **Notiziario in inglese** - Musica varia: Serenate — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica operistica di Riccardo Wagner: 1. « Lohengrin » (Da voi lontan); 2. « Tannhäuser » (Oh! tu bell'astro); 3. « Tristano ed Isotta », preludio e morte di Isotta. — 14. Giornale radio. — 14,15: Giornata del balilla: « Un fanciullo prodigioso » - Rievocazione di Guglielmo Marconi in occasione dell'anniversario della nascita - Musica operistica di autori italiani e contemporanei: 1. Lualdi: « La granceola », sinfonia; 2. Vittadini: « Anima allegra » (E' arrivata primavera); 3. Cilea: « Arlesiana », il lamento di Federico; 4. Casella: « La donna serpente », sinfonia.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Soprano Maria Teresa Pediconi: 1. Sgambati: a) « Visione », b) « La mia stella », c) « Oblio » - Quintetto Italiano: 1. Sgambati: « Barcarola », dal « Quintetto in si bemolle » - Concerto della Banda della Regia Guardia di Finanza, diretta dal M° Antonio D'Elia. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,30: **Notiziario in bengalico.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Trasmissione di una commedia - Musica operistica: 1. Verdi: a) « Giovanna d'Arco », sinfonia, b) « Ernani » (Fa che a me venga), c) « I due Foscari » (O vecchio cor che batti), d) « La traviata » (E' strano...), e) « Il trovatore » (Condotta ell'era in ceppi), f) « La forza del destino », sinfonia, g) « Aida » (Celeste Aida), h) « Simon Boccanegra » (Il lacerato spirto), i) « Il trovatore » (Tacea la notte), l) « I vespri siciliani », sinfonia; 2. Bizet: a) « Arlesiana », preludio atto primo, b) « Il pescatore di perle »: a) (Brahma, gran Dio, b) (Del tempio al limitar), c) (Della mia vita), d) (Mi par d'udire ancora); 3. « Carmen », duetto finale atto quarto. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica richiesta. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione letteraria in arabo.

18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.
18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15: Notiziario in francese. — 19,28: Notiziario in inglese. — 19,41: Notiziario in spagnolo. — 19,55: Notiziario in ungherese. — 20,15-20,30: Notiziario in tedesco.
20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — Notiziario in inglese.
20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Dischi di musica turca - Notiziario in turco. (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)
21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in serbo e spagnolo
21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): Faust, dramma lirico in cinque atti di C. Gounod (Vedi Secondo programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.
21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): 1. « Fricchi », un atto di D. Niccodemi; 2. Musica da ballo. 3. Concerto del soprano A. Anzellotti (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: Notiziaro in francese e in inglese.
21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): Notiziario per l'Impero.
23,30-23,35 (2 RO 8): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.
23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,45: Notiziario in greco.
24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. — 0,10: Musiche richieste - Musiche brasiliane interpretate dal soprano Maria Senes. — 0,30: Notiziario in portoghese. — 0,40: Commemorazione di Guglielmo Marconi, conversazione. — 0,50: Musiche richieste. — 1,10: Notiziario in italiano. — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. — 1,30: Musiche richieste. — 1,45-1,55: Notiziario in spagnolo.
0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45: Notiziario in francese.
1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: Notiziario in spagnolo. — 1,10-1,40: Musiche richieste.
2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: Notiziario in italiano. — 2,30: Lezione di inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 2,40: Sinfonie da opere: 1. Rossini: « Ciro in Babilonia » 2. Cherubini: « Il portatore di acqua »; 3. Bellini: « Norma » 4. Verdi: « La forza del destino ». — 3,15: Elisabetta Luin: « Il maggio musicale fiorentino », conversazione. — 3,25: Selezione di operette: 1. Pietri: « Primarosa »; 2. Ranzato: « Il paese dei campanelli »; 3. Valente: « I granatieri »; 4. Lehár: « Il paese del sorriso. — 4-4,10: Notiziario in inglese.

VENERDÌ 26 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza, col concorso di Maria Luisa Dell'Amore, Gaetano Girelli, Gilberto Mazzi e Maria Jottini. — 7,35: Notiziario in inglese. — 7,50: Quintetto di armoniche. — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.
9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): Notiziario in francese.
10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo. - Dischi di musica araba
11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — Notiziario in olandese - Canzoni da films - Musica da ballo - Complesso di fisarmoniche. — 12: Rassegna settimanale in francese. — 12,15: Notiziario in inglese. — 12,30: Banda della Regia Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano
13,20-14,45 (Roma II 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica vocale e strumentale da camera: Soprano Desta Mabrù Frattura: 1. Brahms: « Notte di maggio »; 2. Mantica: « Malinconie vespertine »; 3. Zandonai: « L'assiolo »; 4. Zanella: « Il grillo di Natale » - Tenore Arvedo Felicioli ed arpista Vittoria Annino: 1. Ignoto: « Due canzoni del secolo XVIII »; 2. Schumann: « Alla luna »; 3. Greccianinof: « Ninna nanna »; 4. Pick Mangiagalli: « Canzone di Alvise », serenata. — 14: Giornale radio. — 14,15: « Quel che sarà il maggio musicale fiorentino », conversazione - Violinista Nilde Pignatelli.
14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.
15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo
15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Antiche danze: 1. Corelli: « Sarabanda, giga e badinerie »; 2. Haendel: « Minuetto, musetta e gavotta »; 3. Strauss: « Valzer imperiale ». — 15,45: Notiziario in italiano. — 15,55: Notiziario in francese. — 16,05: Musiche richieste - Musica varia diretta dal M° Umberto Mancini. — 16,30: Accademico d'Italia prof. Corrado Pavolini: « Il Kalevala », conversazione - Risposte agli ascoltatori. — 16,40: Notiziario in inglese.
17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Concerto del violoncellista Gaspare Cassadò, dalla Regia Accademia di S. Cecilia - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Notizie sportive. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio
17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: Notiziario in bulgaro. — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente). — 19,15: Notiziario in romeno. — 19,30: Duo pianistico Bormioli-Semprini. — 19,45: Notiziario in serbo-croato. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: Notiziario in greco. — 20,30-20,58: Musica varia interpretata dal soprano Cristina Eftimiadis e dal tenore Nicola Glinos (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)
18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Musica araba - Conversazione religiosa islamica in arabo - Notiziario in arabo.
18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.
18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.
18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in bulgaro e olandese.
18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: Notiziario in francese. — 19,28: Notiziario in inglese. — 19,41: Notiziario in spagnolo. — 19,55: Notiziario in ungherese. — 20,15-20,30: Notiziario in tedesco.
20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — Notiziario in inglese.
20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Dischi di musica turca - Notiziario in turco. (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)
21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in bulgaro e olandese.
21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): 1. Concerto sinfonico diretto dal M° Fernando Previtali; 2. Dischi (Vedi Primo Programma). — Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.
21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): 1. Concerto sinfonico diretto dal M° Fernando Previtali; 2. Nozze!... Nozze!..., filastrocca di Cram (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: Notiziario in francese e in inglese.
21.30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): Notiziario per l'Impero.
23,30-23,35 (2 RO 8): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.
23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — Notiziario in serbo-croato. — 23,45: Notiziario in greco - Musiche elleniche interpretate da Ulisse Kazis: 1. Valtetsiotis: « Ave Maria », 2. Katziapostulu: « Cuore morente »; 3. Labelet: « Il vecchio nodo »; 4. Alvertis: « Il cervo ».
24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. — 0,10: Canzoni di attualità. — 0,30: Notiziario in portoghese. — 0,40: Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Palombi: « Notturno e scherzo in la »; 2. Cilea: « Gavotta »; 3. Zandonai: « I cavalieri di Ekebù », fantasia dell'opera; 4. Brunetti: « Il cavallino sbrigliato »; 5. Mulè: « Vendemmia ». — 1,10: Notiziario in italiano. — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 1,30: Primo atto dell'opera Fedora di Umberto Giordano. — 1,45-1,55: Notiziario in spagnolo.
0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 3): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45: Notiziario in francese.
1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: Notiziario in spagnolo. — 1,10-1,40: Selezione di operette.
2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: Notiziario in italiano. — 2,30: Conversazione. — 2,40: Concerto del pianista Mario Ceccarelli - Duo di chitarre Vicaro-Cirenè. — 4-4,10: Notiziario in inglese.

SABATO 27 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Musica operistica di autori italiani contemporanei: 1. Lualdi: « La granceola », sinfonia; 2. Cilea: « Adriana Lecouvreur » (Poveri fiori); 3. Giordano: « Andrea Chénier », duetto dell'atto quarto; 4. Zandonai: « Francesca da Rimini », duetto dell'atto quarto; 5. Casella: « La donna serpente », sinfonia. — 7,35: Notiziario in inglese. — 7,50: Musica varia. — 8: Segnale orario - Giornale radio.
9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): Notiziario in francese.
10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo - Dischi di musica araba
11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — Notiziario in olandese - Terzo atto dell'opera Medusa di Bruno Barilli - Intermezzi da opere: 1. Pick Mangiagalli: « Il carillon magico », intermezzo delle rose; 2. Wagner: « Il crepuscolo degli Dei », viaggio di Sigfrido; 3. Lualdi: « Figlia di Re », interludio del sogno; 4. Wolf-Ferrari: « I quattro rusteghi », intermezzo dell'atto secondo. — 12,15: Notiziario in inglese. — 12,30: Concerto sinfonico diretto dal M° Bernardino Molinari, col concorso del pianista Walter Gieseking: 1. Petrassi: « Concerto per pianoforte ed orchestra »: a) Non molto mosso, ma energico, b) Arietta con variazioni, c) Rondò. — 12,45: Notiziario in giapponese. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.
13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Terzo e quarto atto dell'opera Manon Lescaut di Giacomo Puccini. — 14: Giornale radio.
14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.
15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo.
15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Duo di chitarre. — 15,45: Notiziario in italiano. — 15,55: Notiziario in francese. — 16,05: Violinista Leo Petroni. — 16,30: Notiziario in indostano. — 16,40: Notiziario in inglese.
17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Musiche richieste - Varietà - Dischi di comici. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio
17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: Notiziario in bulgaro. — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: Notiziario in romeno. — 19,30: Canzoni e stornellate fiorentine. — 19,45: Notiziario in serbo-croato. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: Notiziario in greco. — 20,30-20,58: Musica varia di autori italiani: 1. Gaudiosi: « Rosa d'Engaddy », danza; 2. Scarlatti: « Burlesca »; 3. Albanese: « Cavalli al trotto »; 4. Martucci: « Notturno »; 5. Gallicra: « Terra lontana »; 6. De Micheli: « Serenata alla luna » (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)
18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Conversazione politica in arabo - Notiziario in arabo - Musica araba
18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.
18,25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.
18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.
18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in esperanto e norvegese.
18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,03: Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15: Notiziario in francese. — 19,28: Notiziario in inglese. — 19,41: Notiziario in spagnolo. — 19,55: Notiziario in ungherese. — 20,15-20,30: Notiziario in tedesco.
20.15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — Notiziario in inglese.
20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Conversazione per i piccoli - Dischi di musica turca - Notiziario in turco. (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).
21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in esperanto e norvegese
21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma III): L'arlesiana, dramma lirico in tre atti di Francesco Cilea (Vedi Terzo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.
21-23,30 (Roma I - 2 RO 3): 1. Concerto del violinista Arrigo Serato; 2. Musiche brillanti dirette dal M° E. Arlandi (Vedi Primo Programma serale) - Nell'intervallo: Notiziario in francese e in inglese.
21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): Notiziario per l'Impero.
23,30-23,35 (2 RO 8): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.
23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,45: Notiziario in greco.
24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. — 0,10: Musica operistica diretta dal M° Fernando Previtali col concorso del mezzo soprano Gianna Pederzini e del tenore Mario Filippeschi: 1. Berlioz: « Dannazione di Faust », marcia; 2. Verdi: « La traviata » (Lungi da lei); 3. Cilea: « L'arlesiana » (Esser madre è un inferno); 4. Bellini: « Puritani » (A te, o cara); 5. Verdi: « Rigoletto » (La donna è mobile); 6. Bizet: « Carmen » (Habanera). — 0,30: Notiziario in portoghese. — 0,40: Conversazione su argomento di attualità. — 0,50: Preludi da opere: 1. Puccini: « Madama Butterfly », preludio dell'atto terzo; 2. Wagner: « Parsifal », preludio dell'atto primo. — 1,10: Notiziario in italiano. — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 1,30: Musica varia. — 1,45-1,55: Notiziario in spagnolo.
0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45: Notiziario in francese.
1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: Notiziario in spagnolo. — 1,10-1,40: Orchestra da ballo Angelini
2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: Notiziario in italiano. — 2,30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 2,40: Programma speciale organizzato per l'Associazione donne professioniste ed artiste - Brani da opere di Pietro Mascagni e Francesco Cilea: 1. Mascagni: a) « Iris », inno al sole, b) « Cavalleria rusticana », addio alla madre, c) « Guglielmo Ratcliff » (E' sempre il vecchio andazzo); 2. Cilea: « Adriana Lecouvreur »: a) Intermezzo atto secondo, b) Poveri fiori; 3. Cilea: « Arlesiana »: a) Lamento di Federico, b) Racconto del pastore. — 3,15: Signorina Kitty Astuto: « Vita coloniale delle donne », conversazione. — 3,25: Violinista Nilde Pignatelli: 1. Martini: « Allegro moderato »; 2. Viotti: « Adagio », dal « Concerto in la minore »; 3. Scuderi: « Intermezzo »; 4. Teodoldi: « L'allodola ferita »; 5. Ferrara: « Burlesca » - Musica leggera: Orchestra d'archi diretta dal M° Tito Petralia. — 4-4,10: Notiziario in inglese.

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 21 APRILE 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,45: **Lilla**: Musica caratteristica e leggera.
19: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni e danze.
19: **Burghead**: Concerto dedicato a Franz Lehàr.
19,15: **Königsberg**: Musica caratteristica.
19,45: **Radio Tolosa**: Canzonette.
19,50: **Brema**: Varietà musicale.
19,55: **Hilversum II**: Serata di varietà.
20: **Bruxelles II**: Grande varietà musicale.
20,15: **Kalundborg**: Varietà musicale: Danze e canzoni di tutti i secoli!
20,20: **Poste Parisien**: Musica leggera e da ballo.
20,30: **Sofia**: Musica leggera e da ballo.
20,40: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: « Soirée d'autrefois ».
20,45: **Bruxelles**: Varietà musicale.
20,45: **Colonia**: Varietà musicale (reg.).
20,45: **Zagabria**: Musica leggera e caratteristica.
21: **Hilversum I**: Musica leggera.
21: **Stoccolma**: Musica caratteristica e leggera.
21,15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni e ritornelli.
21,20: **Sottens**: Musica leggera e da ballo
21,40: **Hilversum II**: Musica caratteristica e leggera.
21,45: **Berlino**: Musica leggera.
21,50: **Burghead**: Musica per organo da teatro.
21,50: **Radio Tolosa**: Radiofantasia: « Viene a te ».
22: **Belgrado**: Musica leggera e caratteristica (ritrasm.)
22: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: « Ho fatto un voto ».
22: **London Regional**: Ritmi e danze (Harry Davidson e la sua orchestra).

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,15: **Monaco**: Suppè: « Fatinitza », operetta.
19,30: **Radio Parigi**: Hahn: « Malvina », operetta in tre atti e quattro quadri.
20: **Beromünster** (dal Teatro Municipale di Basilea): Millöcker: « Lo studente povero », operetta.
20: **Sottens**: Planchaud e Chaponnière: « Il dialogo delle ombre », radioscena.
20,30: **Parigi P.T.T.**: Stève Passeur: « Le Pavillon brûle », radioreeita.
21,20: **Burghead**: « Vanity Fair », radioscene tratte dalla novella di W. M. Thackeray.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22,10: **Bruxelles I**: Danze (dischi).
22,10: **Bruxelles II**: Ritmi e danze.
22,10: **Budapest**: Musica da jazz.
22,15: **Lubiana**: Concerto di cetre.
22,15: **Radio Parigi**: Musica leggera e caratteristica.
22,50: **Hilversum I**: Melodie d'operette.
22,55: **Burghead**: Musica leggera per ottetto.
23: **Bratislava**: Musica zigana.
23,20: **Budapest**: Orchestra zigana.
23,50: **Hilversum I**: Musica da ballo.

MUSICA DA BALLO: **18: Belgrado - Sofia** - 21,40: **Ankara** - 22,20: **Zagabria - Kalundborg** - 22,30: **Poste Parisien** - 22,50: **Belgrado** - 23,30: **Brema**.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

17,45: **Radio Parigi** (dal Théâtre du Châtelet): Concerto orchestrale e corale: 1. Beethoven: « Messa » in re, 2. Fauré: « Requiem ».
18: **Stoccarda**: Concerto di dischi.
18: **Vienna**: Concerto di dischi.
18,15: **Bucarest**: Banda militare.
18,30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
18,35: **Burghead**: Banda militare.
18,35: **Radio Tolosa**: Musica d'opera.
19: **Sottens** (dalla Chiesa di S. Giuseppe): Concerto dedicato a W. Montillet: 1. Bach: « Fantasia » in sol minore; 2. R. Vuataz: « Breve introduzione »; 3. R. Vuataz: « Tre composizioni per Natale »: a) « Pastorale », b) « Corale, variazioni e musetta », c) « Finale »; 4. P. Segand: « Improvvisazione su un tema di Montillet ».
19,15: **Berlino**: Concerto variato.
19,15: **Madona**: Musiche di Ciajkovski.
19,15: **Stoccarda**: Radiorchestra e coro.
20: **Lubiana**: Radiorchestra.
20,30: **Amburgo**: Ciaikovski: « Serenata » n. 48 per orchestra d'archi.
20,40: **Sottens**: P. Maurice: « Pescatori d'Islanda » (tratto dal romanzo di P. Loti).
20,45: **Brema**: Concerto variato.
20,45: **Radio Tolosa**: Orchestra sinfonica.
21: **Belgrado**: Radiorchestra.
21: **Bratislava**: Radiorchestra.
21: **Hilversum II**: Concerto corale e orchestrale: 1. Bruckner: « Overtura » per orchestra in

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18,20: **Beromünster**: Composizioni per trio.
18,40: **Bucarest**: Cori religiosi.
19,25: **Budapest**: Concerto di violino e piano.
19,40: **Belgrado**: Canzoni popolari.
20: **Sofia**: Concerto vocale.
20: **Zagabria**: Concerto vocale.
20,30: **Ankara**: Concerto di piano.
20,30: **Bruxelles I**: Concerto di piano.
20,45: **Burghead**: Concerto vocale.
21,45: **Lilla**: Concerto vocale.
22,15: **Bratislava**: Mozart: « Sonata in re maggiore, per due piani.
22,20: **Hilversum II**: Concerto corale.
22,30: **Brema**: Concerto di piano.
22,45: **Lilla**: Piano e canto: 1. Bach: « Fantasia cromatica »; 2. Canto.
23,15: **Parigi P.T.T.**: Concerto di violino e piano.
23,30: **Burghead**: Quartetto.
23,45: **Parigi P.T.T.**: De Castillon: « Lulle in stile antico » per piano.

Segue: **CONCERTI**

sol; 2. Coro; 3. Bruckner: « Salmo » n. 112 per coro e orchestra.
21: **Monteceneri**: Radiorchestra: Musica d'opera italiana.
22: **Bucarest**: Musica romena (reg.).
22,10: **Burghead**: Orchestra scozzese e tenore.
23: **Bruxelles II**: Concerto sinfonico di musica riprodotta.
23,10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno.

LUNEDÌ 22 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,15: **Beromünster**: Beethoven: Undici danze viennesi.
18,30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
19,5: **Radio Parigi**: Concerto orchestrale: 1. Dvorak: « Danze slave »; 2. Ponchielli: « La Gioconda » (Danza delle ore).
19,15: **Breslavia**: Concerto variato.
19,30: **Stoccolma**: Concerto orchestrale e corale: 1. Bruckner: « Helgoland », per coro e orchestra; 2. Grieg: « Sigurd Jorsalfar » (frammenti).
19,50: **Sofia**: Concerto sinfonico.
20: **Berlino**: Concerto sinfonico: 1. Händel: « Concerto grosso » in la minore; 2. Pfitzner: « Scherzo » op. 1; 3. Schumann: « Sinfonia » n. 1 in si bemolle maggiore.
20: **Beromünster**: Beethoven: « Egmont », overtura.
20: **Bucarest**: Beethoven: « Messa solenne » (reg.)
20: **Lubiana**: Concerto orchestrale (ritrasm.).
20,10: **Budapest**: Concerto orchestrale: 1. Weber: « Rübezahl », overtura; 2. Schumann: « Sinfonia » n. 4 in re minore; 3. Jerger: « Musica di corte in stile barocco a Salisburgo »; 4. Benedek: « Serenata » in re minore; 5. Smetana: « Vischrad », poema sinfonico.
20,30: **Bruxelles I**: Concerto sinfonico.
20,30: Radiorchestra.
20,30: **Kalundborg**: Concerto sinfonico: 1. Mozart: « Concerto » n. 5, per violino e orchestra in la maggiore; 2. Haydn: « Sinfonia » n. 104 in re maggiore.
20,35: **Beromünster**: Concerto orchestrale.
20,45: **Brema**: Concerto variato.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,15: **Colonia** (dal Teatro dell'Opera): Marc-André Souchay: « Alessandro in Olimpia » opera (primo atto).
19,30: **Radio Parigi**: Paul Geraldy: « Christine », radioreeita.
20,30: **Amburgo**: W. Heuer: Tempre tedesche.
20,30: **Parigi P.T.T.**: Massenet: « Don César de Bazan », opera comica in quattro atti.
21,20: **Burghead**: Radioreeita: « The man who stayed at home ».
22,10: **Bruxelles II**: Lehàr: « La vedova allegra » (selezione riprodotta).
22,20: **Burghead**: Radiorchestra.

Segue: **CONCERTI**

21: **Vienna**: Concerto di dischi.
21,20: **Hilversum II**: Concerto variato.
21,30: **Königsberg**: Concerto variato.
22,5: **Radio Tolosa**: Orchestra sinfonica.
22,15: **Lubiana**: Radiorchestra.
22,20: **Kalundborg**: Radiorchestra: 1. Dukas: « La Péri », poema sinfonico; 2. Rilsager: « Il paese della cuccagna », suite.
22,45: **Radio Parigi**: Concerto orchestrale: 1. Mozart: « Così fan tutte »; 2. Mendelssohn: « Concerto » per violino; 3. Wagner: « Parsifal » (preludio del primo atto); 4. Le Flem: Danze; 5. Ibert: « La ballata della creola di Reading »; 6. Honegger: « Il canto di Nigamon ».
23,10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

19,15: **Berlino**: Programma vario: Un po' di tutte tutti i giorni.
19,15: **Königsberg**: Serata di varietà.
19,15: **Monaco**: Grande serata danzante.
19,15: **Stoccarda**: Programma vario: Quando spira il vento di maggio.
19,15: **Vienna**: Serata di varietà: Con la bacchetta magica.
19,40: **Bratislava**: Serata di varietà.
19,50: **Brema**: Varietà musicale.
19,55: **Hilversum I**: Musica caratteristica.
20: **Burghead**: Varietà: Lunedì sera alle otto.
20: **Radio Tolosa**: Vecchi successi francesi.
20: **Sottens**: Serata di varietà.
20,25: **Poste Parisien**: Varietà.
20,30: **Bruxelles II**: Musica caratteristica e musica leggera.
20,40: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: « Balliamo insieme ».
20,45: **Colonia**: Varietà musicale (reg.).
21,5: **Radio Tolosa**: Radiofantasia: « La sera ».
21,30: **Berlino**: Musica caratteristica e leggera.
22: **London Regional**: Musica leggera per organo.
22: **Sottens**: Musica leggera e canzoni.
22,10: **Bruxelles I**: Cabaret.
22,10: **Budapest**: Orchestra zigana.
22,30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica leggera e da ballo.
23: **Burghead**: Oscar Rabin e la sua orchestra da ballo.

MUSICA DA BALLO: **18: Vienna** - 21,5: **Hilversum I** - 21,30: **Ankara** - 23,30: **Brema** - 22,20: **Zagabria** - 23,15: **Poste Parisien**.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: **Madona**: Canzoni popolari lettoni.
18,15: **Radio Parigi**: Piano e canto.
18,17: **Bucarest**: Concerto vocale.
18,45: **Lilla**: Musica da camera: 1. Beethoven: « Sonata " appassionata " »; 2. Canto; 3. Anonimo: « Havanaise ».
19: **Monteceneri**: Cembalo e piano.
19: **Sofia**: Concerto di piano.
19,5: **Bucarest**: Concerto di musica religiosa bizantina.
19,10: **Hilversum I**: Violino e piano: 1. Brahms: Uno scherzo; 2. Brahms: Una danza ungherese; 3. Bartok: « Danze popolari romene »; 4. Bartok: Un pezzo.
19,40: **Belgrado**: Canzoni popolari.
19,48: **Parigi P.T.T.**: Concerto di cello e piano.
20,5: **Hilversum II**: Concerto corale.
20,15: **Königsberg**: Concerto di piano: 1. Beethoven: « Variazioni con fuga » op. 35; 2. Schubert: « Sonata » in la op. 120.
20,25: **Stoccarda**: Piano e canto.
20,35: **Madona**: Concerto di due piani: 1. C. Siding: « Variazioni »; 2. F. Busoni: « Duettino concertante » (da W. Mozart).
20,45: **Radio Parigi**: Musiche di Debussy.
21,20: **Madona**: « Musiche » per trio e canto.
21,40: **Hilversum I**: Soprano, basso e organo: Musica d'opera.
22: **Belgrado**: Concerto di violino e piano.
22,30: **Brema**: Concerto di piano: Franz Liszt: « Ballata » in si minore.
22,45: **Lilla**: Mendelssohn: Un trio.
23,15: **Parigi P.T.T.**: Concerto vocale.
23,40: **Burghead**: Concerto di piano.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kW
904	331,9	Amburgo (Germania)	100
182	1648	Ankara (Turchia)	120
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20
841	356,7	Berlino (Germania)	100
556	539,6	Beromuenster (Svizzera)	100
1077	278,6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60
1366	219,6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia	35
1004	298,8	Bratislava (Slovacchia)	13,5
758	395,8	Brema (Germania)	100
950	315,8	Breslavia (Germania)	100
922	325,4	Brno (Moravia)	32
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15
823	364,5	Bucarest (Romania)	12
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120
350,5	834,5	Budapest II (Ungheria)	20
767	391,1	Burghead (Inghilterra)	60
1492	201,1	Burgos (Spagna)	9
658	455,9	Colonia (Germania)	100
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10
1303	230,2	Danzica (Germania)	0,5
191	1571	Deutschlandsender (Germania	150
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150

kHz	m	STAZIONE	kW
1195	251	Francoforte (Germania)	25
583	514,6	Grenoble (Francia)	20
160	1875	Hilversum I (Olanda)	120
722	414,4	Hilversum I (Olanda)	17
995	301,5	Hilversum II (Olanda)	65
240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60
1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100
1213	247,3	Lilla (Francia)	60
648	463	Lione P.T.T. (Francia)	100
785	382,2	Lipsia (Germania)	120
1149	261,1	London National (Inghilterra)	40
877	342,1	London Regional (Inghilterra)	70
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6
232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150
583	514,6	Madona (Lettonia)	50
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	100
1113	269,5	Melnik (Boemia)	100
1013	296,2	Midland Regional (Inghilterra)	70
740	405,4	Monaco di Baviera (Germania)	100
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60
668	449,1	North Regional (Inghilterra)	70
1149	261,1	North National (Inghilterra)	40

kHz	m	STAZIONE	kW
260	1154	Oslo (Norvegia)	60
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
1456	206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
638	470,2	Praga (Boemia)	120
968	309,9	Radio Agen (Francia)	1,5
1068	280,9	Radio Cité (Francia)	2
1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25
1321	227,1	Radio Méditerranée (Francia)	27
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80
913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60
1040	288,5	Rennes (Francia)	120
1249	240,2	Saarbruecken (Germania)	17
850	352,9	Sofia (Bulgaria)	100
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55
767	391,1	Scottish Regional (Inghilterra)	70
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100
859	349,2	Strasburgo (Francia)	100
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
592	506,8	Vienna (Germania)	100
804	373,1	Welsh Regional (Inghilterra)	70
1085	276,2	Zagabria (Jugoslavia)	0,7

MARTEDÌ 23 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: Sofia: Concerto variato
18,5: Budapest: Radiorchestra
18,15: Beromünster: Musica sinfonica.
18,17: Bucarest: Musica religiosa (reg.).
18,45: Sofia: Radiorchestra, coro, solisti.
19: Beromünster: Musica preclassica.
19,10: Sottens: Concerto di musica sinfonica: 1. Manfredini: Una sinfonia; 2. Martini: Un preludio e allegro; 3. Rameau: Un tamburino
19,15: Berlino: Bande e cori militari: Nuove canzoni del soldati.
19,15: Bucarest: Composizioni di Cesare Franck (reg.)
19,15: Francoforte e Saarbrücken: Radiorchestra: coro, solisti - Composizioni di W. Richartz.
19,15: Königsberg: Concerto variato.
19,43: Beromünster: Concerto bandistico.
19,55: Hilversum II: Concerto orchestrale: 1. Bach: « Suite » in si; 2. Mozart: « Concerto » per piano n. 23 in la; 3 Mozart: « Danze tedesche »; 4. Debussy: « Rapsodia » n. 1 per orchestra e clarinetto obbligato; b Debussy: a) « Omaggio a Rameau », b) « Le colline di Anacapri », c) « L'Isola gioconda » 6. Ducasse: « Piccola suite ».
20: Bucarest: Verdi: « Messa da requiem » (reg.)
20: Madona: Musiche di giovani compositori lettoni
20,15: Monaco: Concerto orchestrale (reg.): 1. Haendel: « Concerto grosso » in si bemolle maggiore, per due orchestre; 2. Schubert: « An Schwager Kronos », Lied; 3. Smetana: « La sposa venduta », overtura.
20,25: Beromünster: Radiorchestra.
20,30: Amburgo: Banda militare e coro
20,30: Bruxelles I: Radiorchestra: 1. Schubert: « Grande overtura » in do; 2. Bach: « Concerto » in re per piano e orchestra; 3 Debussy: « Suite bergamasque ».
20,30: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale: 1. Debussy: « Berceuse héroïque »; 2. Bach: « Concerto brandemburghese » in re per flauto, violino e cembalo; 3. Bizet: « L'Arlesiana », suite n. 2; 4. Milhaud: a) « Concerto » per flauto e violino, b) « Corteo funebre », c) « Scaramouche » per sassofono e orchestra, d) « Suite provençale »

TEATRO
LIRICA E PROSA

18,30: Budapest II (dall'Opera Reale): Wagner: « Il Crepuscolo degli Dei », opera, atto primo.
20: Stoccolma (dall'Opera Reale): Verdi: « Alda », opera (primo atto).
20,15: Königsberg: H Bethge: « I carl vicini », commedia tratta dalle « Storielle » di Kopisch con musica di Mattausch.
20,30: Sottens: « I fratelli Karamazow », radiodramma tratto dal romanzo di Dostoiewski.
20,45: Budapest (dall'Opera Reale): Wagner: « Il Crepuscolo degli Dei », opera atto secondo.
20,45: Radio Parigi: Jean Anouilh e J. Aurenche: « Luigi XI », radiodramma.
21,10: Bruxelles I: Paul Geraldy: « Les grands garçons », commedia in un atto
21,50: Budapest II (dall'Opera Reale): Wagner: « Il Crepuscolo degli Dei », opera, atto terzo.

Segue: **CONCERTI**

20,45: Brema: Concerto variato.
20,50. Kalundborg: Radiorchestra.
21: Bratislava: Concerto sinfonico.
21: Zagabria: Concerto di composizioni jugoslave.
21: Madona: Concerto variato: 1. Ander: « Figaro »; 2. Blumer: « Divertimento » in ferma di variazioni; 3. Waldteufel: « Sempre o mai », valzer; 4. Bizet: Fantasia su « Il pescatore di perle ».
21,30: Königsberg: Radioconcerto.
21,35: Burghead: Radiorchestra.
22: Berlino: Radioconcerto.
22,05: Bucarest: Composizioni di Fauré (reg.).
22,15: Lubiana: Radiorchestra.
22,45: Radio Parigi: Concerto variato.
23,10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,10: Hilversum I: Musica caratteristica e leggera.
18,15: Radio Tolosa: Ritornelli marsigliesi.
18,30: Ankara: Musica popolare d'Anatolia.
18,30: Berlino: Varietà musicale (reg.).
18,30: Colonia: Varietà musicale (reg.).
18,40: Sottens: Musica nazionale (reg.)
18,45: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica.
19: Bordeaux Sud-Ovest: Canzonette.
19: Radio Parigi: Musica caratteristica e leggera.
19,35: Sottens: Musica leggera.
19,50: Brema: Varietà musicale.
20,15: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
20,25: Stoccarda: Musica leggera e da ballo (reg.).
20: Ankara: Radiorchestra: 1. J. Strauss: «Vino, donne e canti »; 2. P. Lincke: « Fanfan », intermezzo; 3. W. Noak « Overtura romantica »; 4. J. Strauss: « Primavera gentile ».
20,30: Bruxelles II: Radiorivista.
20,30: Burghead: Serata di varietà.
20,35: Poste Parisien: Varietà: « Soir de Paris ».
21: Poste Parisien: Programma vario: Umoristi inglesi.
21,15: Hilversum I: Radiorivista: « I sorci bianchi ».
21,15: Stoccolma: « Potpourri » di melodie di Mac Hugh.
21,20: Welsh Regional: Ritmi e danze (Phil Cardew).
21,30: Brema: Varietà musicale.
21,45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra musette.
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: « Il mondo è piccolo »
22: Radio Parigi: Programma di varietà.
22,5: Radio Tolosa: Serata di valzer.
22,10: Bruxelles II: Operette (dischi).
22,15: Bratislava: Varietà musicale.
22,35: Burghead: Musica caratteristica e leggera.
22,40: Hilversum II: Musica leggera.
22,55: Hilversum I: Musica leggera e da ballo.
23,15: Poste Parisien: Musica da jazz.
23: Burghead: Ritmi e danze (Geraldo e la sua orchestra).
23,20: Budapest: Orchestra zigana.

MUSICA DA BALLO: 20,25: Budapest - 21,35: Ankara - 22,30: Brema - 22,20: Zagabria - 22,20: Kalundborg - 23,30: Brema.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: Lubiana: Concerto corale.
18,15: Radio Parigi: Musica da camera: 1. Breville: « Sonatina » per piano e oboe; 2. Saint-Saëns: « Sestetto » con tromba.
18,20: Belgrado: Concerto vocale.
18,25: Burghead: Concerto d'organo: Musiche di Bach.
18,30: Breslavia: Coro di fanciulli.
18,30: Bruxelles I: Concerto di piano.
18,32: Bucarest: Concerto per violino e piano.
18,45: Lilla: Cello, piano e canto.
19,30: Ankara: Concerto corale: Musica turca classica.
19,30: Bratislava: Canzoni popolari.
19,40: Belgrado: Canzoni popolari.
19,45: Hilversum I: Violino e piano: Pierné: « Sonata n. 1 », op. 36.
19,45: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano.
19,45: Radio Parigi: Musica di fiati e canto: 1. Deslandres: Tre pezzi per quintetto; 2. Canto; 3. Manziarly: « Divertimento »; 4. Pierné: « Pastorale ».
19,50: Sofia: Concerto d'organo.
20: Belgrado: Musica da camera: 1. Mozart: Un trio; 2. Schubert: « Quintetto " della trota " »; 3. Beethoven: « Sonata » n. 7.
20: Zagabria: Concerto di musica da camera.
20,20: Bratislava: Canzoni nazionali.
20,40: Monaco: Concerto di musica da camera (reg.): 1. Haydn: « Divertimento » in do maggiore; 2. H. Hunger: Brevi composizioni per quartetto d'archi.
21: Montecenerì: Mozart: « Quintetto » in mi bemolle maggiore.
21,30: Breslavia: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: « Trio » col piano in si bemolle maggiore op. 97; 2. Blumer: « Quintetto » per strumenti a fiato.
21,40: Hilversum II: Concerto corale.
21,45: Lilla: Concerto vocale.
21,40: Bucarest: Composizioni di J. S. Bach adattate per quattro celli (reg.).
22,10: Beromünster: Concerto vocale: Canzoni di Haydn.
22,15: Stoccolma: Franck: « Trio » in fa diesis minore, op. 1, per ipano, violino e cello.
22,45: Lilla: Musica da camera: 1. Cellier: « Quintetto » per piano e strumenti d'archi: 2. Leclair: Un duo per violini.

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,15: Budapest: Orchestra zigana.
18,15: Burghead: Melodie per piano eseguite da Carroll Gibbons
18,15: Radio Tolosa: Musette.
18,30: Colonia: Varietà musicale (reg.).
18,45: Ankara: Musica turca
18,45: Lilla: Musica caratteristica e leggera.
18,55: Hilversum II: Concerto di mandolini.
19,15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica e leggera.
19,15: Königsberg: Musica leggera e da ballo.
19,15: Madona: Musica leggera e d'operette.
19,20: Burghead: Programma di varietà
19,40: Bratislava: Varietà musicale
19,50: Brema: Varietà musicale
20: Sottens: Melodie e canzoni di Botrel
20,30: Königsberg: Varietà musicale
20,40: Bordeaux Sud - Ovest: Radiofantasia: « Dalla mia finestra »
20,45: Colonia: Varietà musicale (reg.)
21: Poste Parisien: Varietà
21,15: Sottens: Marchal: « Aprile non ti scoprire », fantasia radiofonica
21,20: Hilversum I: Musica caratteristica e leggera
21,20: Welsh Regional: Musica leggera per organo
21,25: Sottens: Musica leggera e caratteristica
21,30: Berlino: Musica caratteristica e leggera
21,30: Brema. Musica folcloristica
21,30 Breslavia: Musica leggera e caratteristica
21,35: Ankara: Musica di « Jazz » (reg.).
21,35: Burghead: Serata di varietà
21,50 Poste Parisien: Varietà: Un bel caso di coscienza...
22: Bordeaux Sud-Ovest: Music-Hall.
22: Brema: Musica d'operette
22: London Regional: Ritmi e danze (Jack Harris).
22,10: Beromünster: Musica folcloristica

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,15: Francoforte e Saarbrücken: K Seekatz: « Michael Rodange », radiorecita.
19,15: Stoccarda: Mozart: « Il ratto dal serraglio », opera comica, atto primo.
19,30: Radio Parigi: Georges Barbarin: « La strega », radiorecita.
20: Belgrado (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera.
20: Bruxelles II: Paul Gilson: « Princesse rayon de soleil », opera in quattro atti.
20: Montecenerì: Adami: « Donna Paola Travasa », commedia in tre atti.
20,40: Beromünster: Anonimo: « Madame de Staël e Napoleone », radiorecita in sette quadri.
21,30: Bucarest: Wagner: « Parsifal », opera (terzo atto reg.).
22: Burghead: Radiorecita: 1. « Due volte nella vita », episodio sentimentale; 2. « La stanza del barone », episodio macabro.
22,15: Parigi P.T.T.: R de Mackiels: « C'est un Ange », radiocommedia.
23: Radio Parigi: Gaston Picard: « Un sordo si desta al canto dell'universo » radiorecita

Segue. **PROGRAMMI DIVERSI**

22,10: Bruxelles II: Ritmi e danze
22,30: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra da jazz.
22,30: Burghead: Varietà musicale
22,45: Radio Parigi: Canzoni folcloristiche straniere
23: Burghead: Canzonette e ballate.
23,15: Poste Parisien: Musica da jazz.
23,20: Budapest: Orchestra zigana
23,25: Burghead: Oscar Rabin e la sua orchestra da ballo.

MUSICA DA BALLO: 17,45: Hilversum I - 19,25: Budapest - 21: Vienna - 22,15: Stoccolma - 22,20: Zagabria - 22,30: Brema - 23,30: Brema.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,05: Belgrado: Radiorchestra.
19,15: Berlino: Concerto di strumenti a fiato.
19,15: Colonia: Concerto di musica tedesca contemporanea, diretto da H Rosbaud: 1. Schäfer: « Città antiche », « suite » per orchestra; 2. Bresgen: « Concerto » in re per cello e orchestra; 3. Kaufmann: « Suite alemanna » per orchestra.
19,15: Vienna (dalla grande sala del Musikverein): Orchestra sinfonica diretta da Oswald Kabasta - Franz Schmidt: « Resurrezione tedesca », cantata per soli, coro, orchestra ed organo
19,50: Stoccolma: Banda militare.
19,55: Hilversum I: Concerto di dischi.
20: Bucarest: Bruckner: « Messa »
20: Hilversum II: Concerto orchestrale: 1. Ciajkovski: « Sinfonia » n 1 « Manfredi », op. 58; 2. Ciajkovski: « Concerto » in re, op. 35 per violino e orchestra
20: Kalundborg: Radiorchestra.
20,30: Amburgo: Banda militare e coro.
20,30: Ankara: Radiorchestra: 1. A. Bose: « Marcia »; 2. Chambe: « Andalusia », valzer; 3. Schubert: « Sinfonia " incompiuta " »; 4. Wagner: Coro nuziale, dal « Lohengrin ».
21,15: Bruxelles I: Concerto variato.
21,15: Kalundborg: Concerto di musica d'opera.
21,20: Bratislava: Concerto di musiche wagneriane.
21,30: Königsberg: Concerto variato
21,45: Radio Parigi: Concerto di musica contemporanea: 1. Clergue: « Ballata » per violino e orchestra; 2. Emmanuel: « Sinfonia ».
21,55: Sofia: Concerto sinfonico
22: Berlino: Concerto sinfonico: 1 Götz: « Overtura di primavera; 2. Berger: « Sinfonia » in si bemolle maggiore.
22,5: Radio Tolosa: Musica d'opera.
22,15: Bratislava: Concerto variato.
23,10: Berlino: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,25: Bruxelles I: Musica da camera per trio.
17,35: Bruxelles I: Concerto di due piani.
18: Brema: Concerto vocale.
18: Madona: Tenore e piano: 1. Mendelssohn: « Canzoni senza parole »; 2. Grieg: a) « Il fiore della primavera », b) « La ninfea », c) « Il sogno »; 3 Brahms: « Rapsodia n. 2 » in sol minore
18: Sofia: Quartetto d'archi bulgaro: Haydn: « Le sette parole di Cristo sulla Croce ».
18,15: Radio Parigi: Piano e violino: 1. Saint-Saëns: « Sonata », n. 1 per piano e violino; 2. Saint-Saëns: « Bourrée », per la mano sinistra
18,30: Beromünster: Mozart: « Concerto » per piano in mi bemolle maggiore.
18,30: Breslavia: Concerto vocale.
18,50: Hilversum I: Canzoni popolari.
19,15: Monaco: Concerto vocale (reg.).
19,20: Bucarest: Concerto di musica religiosa
19,45: Parigi P.T.T.: Canti scozzesi.
19,50: Sofia: Concerto corale: Musica religiosa.
20: Lubiana: Concerto corale.
20,30: Sofia: Concerto di cello
20,45: Bucarest: Concerto di piano.
20,45: Sottens: Concerto di cello e piano: 1. Beethoven: « Variazioni su un tema di Mozart » (« Il flauto magico »); 2. Mendelssohn: « Variazioni concertanti »; 3 Schumann: « Adagio e allegro ».
21: Sofia: Concerto vocale
21,15: Lubiana: Concerto per violino e piano
21,45: Lilla: Dvorak: « Umoresca e danze slave », per violino.
22: Bucarest: Concerto di musica religiosa (reg.).
22,20: Kalundborg: Nielsen: « Quartetto » d'archi in la maggiore, op. 1.
23,45: Parigi P.T.T.: Concerto di violino: 1. Lalo: « Preludio e allegro »; 2. Ciaikovski: « Danse des mirlitons ».
23,45: Radio Parigi: Concerto vocale.
24: Radio Parigi: Quintetto di solisti: 1. Jongen: « Rapsodia » per piano e quintetto; 2. Kunc: Un quintetto

GIOVEDÌ 25 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: **Brema:** Concerto orchestrale.
18: **Lubiana:** Radiorchestra.
18,30: **Ankara:** Concerto di musica turca.
19,15: **Colonia:** Concerto variato.
19,15: **Monaco:** Concerto di musica operettistica.
20: **Burghead:** Orchestra filarmonica diretta da Fiteiberg.
20,5: **Madona:** Concerto sinfonico: 1. R. Schumann: « Concerto » per piano in la minore, op. 54; 2. F. Mendelsshon: « Sinfonia » in la maggiore (Sinfonia d'Italia), op. 90; 3. Medins: « Romanesque »; 4. Reinholde: « Suite sinfonica ».
20,30: **Ankara:** Radiorchestra.
20,30: **Bruxelles II:** Concerto di musica romena.
20,30: **Monteceneri:** Radiorchestra: Compositori inglesi.
20,40: **Beromünster** (dalla Tonhalle di Zurigo): Concerto di musica da camera per orchestra.
20,45: **Brema:** Concerto variato.
20,45: **Lubiana:** Musica sinfonica (reg.).
20,50: **Belgrado:** Radiorchestra: Ciaikovski: « Sinfonia n. 6 ».
20,55: **Hilversum I** (dal Concertgebouw di Amsterdam): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg: Composizioni di Beethoven: 1. « Leonora », overtura n. 3; 2. « Sinfonia » n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60; 3. « Sinfonia » n. 7 in la maggiore.
21: **Stoccolma:** Concerto sinfonico: 1. Beethoven: « Prometeo », balletto (frammenti); 2.

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: **Radio Parigi** (Dall'Opéra Comique): Trasmissione d'opera.
19,15: **Stoccarda:** Mozart: « Il ratto dal serraglio », opera comica, atto secondo e terzo.
19,30. **Budapest:** (Dall'Opera Reale): Trasmissione d'opera.
22: **Radio Parigi:** S. Bourdois: « Il segreto d Armelle », leggenda medioevale (adatt.).

Segue: **CONCERTI**

Pfitzner: « Piccola sinfonia »; 3. Brahms: « Variazioni su un tema di Haydn ».
21,15: **Sottens:** Concerto di musica italiana contemporanea diretto da Alfredo Casella.
21,30: **Königsberg:** Radioconcerto.
22: **Berlino:** Radioconcerto.
22,10: **Bruxelles II:** R. Strauss: « Il cavaliere della rosa » (dischi).
22,15: **Lubiana:** Radiorchestra.
22,45: **Radio Parigi:** Concerto orchestrale: 1. Grieg: « Peer Gynt », suite n. 2; 2. Canto; 3. Saint-Saëns: « Una notte a Lisbona »; 4. Godard: « Impressioni di campagna »; 5. Auber: « Il duca di Olonne », overtura; 6. Schubert: « Rosamunde », balletto; 7. Mozart: « Serenata notturna in re »; 8. Massenet: « Cenerentola », balletto.
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,30: **Berlino:** Musica leggera (reg.).
18,30: **Breslavia:** Musica leggera e caratteristica.
18,30: **Colonia:** Varietà musicale (reg.).
18,45: **Lilla:** Musica leggera.
19,15: **Berlino:** Varietà musicale: 100 note allegre.
19,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** Canzonette.
19,15: **Breslavia:** Serata di varietà.
19,15: **Francoforte e Saarbrücken:** Serata di varietà.
19,15: **Königsberg:** Serata di varietà: Anonimo: « Se avete tempo e voglia... ».
19,15: **Vienna:** Musica viennese.
19,50: **Brema:** Varietà musicale.
20,30: **Radio Tolosa:** Musica d'operette.
20,40: **Bordeaux Sud-Ovest:** Valzer d'operette.
20,45: **Parigi P.T.T.:** Programma di varietà.
21: **Bordeaux Sud-Ovest:** Organo da cinema.
21: **Poste Parisien:** Canzoni e melodie.
21: **Radio Tolosa:** Orchestra rustica.
21,15: **Kalundborg:** Organo da cinema.
21,30: **Berlino:** Musica caratteristica e allegra.
21,30: **Brema:** Musica leggera e caratteristica.
21,50: **Radio Tolosa:** Radiofantasia: « Il richiamo del mare ».
21,50: **Welsh Regional:** Serata di varietà.
22: **Bordeaux Sud-Ovest:** Radiofantasia: « Costa d'argento... Costa azzurra ».
22: **London Regional:** Musica leggera per organo.
22,10: **Bruxelles I:** Ritmi e danze.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18,30: **Sottens:** Preludi e canzoni.
19,15: **Madona:** Concerto corale.
19,40: **Belgrado:** Concerto corale.
19,45: **Parigi P.T.T.:** Concerto vocale.
20: **Lubiana:** Concerto corale.
20: **Zagabria:** Concerto corale.
20,25: **Hilversum II:** Concerto corale: Canzoni popolari.
20,30: **Sottens:** Concerto vocale: composizioni.
20,30: **Zagabria:** Quartetto.
20,40: **Monaco:** Concerto corale (reg.).
21: **Zagabria:** Concerto vocale.
21,45: **Radio Parigi:** Canzoni popolari della Francia.
22: **Belgrado:** Concerto vocale.
22: **Parigi P.T.T.:** Musica da camera: 1. Schubert: « Trio in si bemolle » per piano, violino e cello; 2. Canto; 3. Enescu: « Tre canzoni di Clément Marot ».
22,10: **Hilversum II:** Concerto d'organo.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22,35: **Burghead:** Radiofantasia: « Il mare ».
22,45: **Bordeaux Sud-Ovest:** Musica inglese e da ballo.
23: **Burghead:** Oscar Rabin e la sua orchestra da ballo.
MUSICA DA BALLO: **21,30: Ankara - Bratislava - 22,20: Zagabria - Kalundborg - 23,15: Poste Parisien - 23,25: Budapest - 23,30: Brema - 23,50: Hilversum I.**

VENERDÌ 26 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,10: **Budapest:** Radiorchestra.
18,35: **Radio Tolosa:** Orchestra sinfonica.
18,45: **Ankara:** Concerto di musica turca.
19: **Beromünster:** Musiche d'opere.
19: **Madona:** Concerto dedicato a Ciaikovski.
19,15: **Colonia:** Radiorchestra e coro. Musica d'opere tedesche: 1. Flotow: « Alessandro Stradella », overtura; 2. Flotow: « Martha » (scena del mercato); 3. Lortzing: « Il cacciatore di frodo »: a) Un'aria; b) Un'aria e coro; 4. Kreutzer: « L'accampamento di Granada » (coro); 5. Nicolai: « Le allegre comari di Windsor »: a) Overtura, b) Aria con coro; 6. Cornelius: « Il Cid » (marcia trionfale); 7. Cornelius: « Il barbiere di Bagdad » (coro finale).
19,15: **Königsberg:** Concerto di dischi.
19,15: **Monaco:** Concerto sinfonico: 1. F. Schubert: « Sinfonia in si bemolle maggiore »; 2. R. Schumann: « Concerto in la minore », per piano e orchestra; 3. Beethoven: « Sinfonia n. 8 ».
20: **Berlino:** Concerto variato.
20: **Stoccolma** (Dal Konzertverein): Haendel: « Giuda Maccabeo », oratorio.
20,10: **Bratislava.** Concerto variato.
20,20: **Burghead:** Concerto orchestrale.
20,20: **Madona:** Musica classica: 1. Purcell: « Suoni e danze »; 2. Gluck: Suite dal balletto « Don Giovanni »; 3. Haydn: « Serenata »; 4. Beethoven: « Minuetto trionfale »; 5. Kalnins: « Overtura-Fantasia »; 6. Hum-

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,30: **Radio Parigi:** Serata dedicata al teatro classico.
19,40: **Königsberg:** Müller-Schlösset: « Morte e risurrezione del sarto Wibbel », commedia.

Segue: **CONCERTI**

perdinck: Fantasia su « Hänsel e Gretel »; 7. Glinka: « Kamarinskaia », danza russa.
20,30: **Ankara:** Concerto variato.
20,30: **Bruxelles I:** Banda militare.
20,30: **Parigi P.T.T.:** Concerto sinfonico: 1. Beethoven: « Sinfonia n. 9 »; 2. Schmitt: « Salmo XLVII ».
20,45: **Brema:** Concerto variato.
20,45: **Lubiana:** Radiorchestra.
21: **Bratislava:** Concerto sinfonico: Cikker: « Sinfonia primaverile » op. 15.
21,30: **Königsberg:** Concerto variato.
22: **Berlino:** Radiorchestra.
22,15: **Bratislava:** Concerto notturno.
22,45: **Radio Parigi:** Concerto sinfonico: 1. Fauré: « Pelléas et Mélisande »; 2. Thiriet: « Le livre pour Jean »; 3. Pierné: « Divertimenti su un tema pastorale »; 4. Chabrier: « Gwendoline » (preludio del secondo atto); 5. Ravel: « Rapsodia spagnola ».
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Sottens:** Musica caratteristica e leggera.
18,30: **Bordeaux Sud-Ovest:** Musica leggera e da ballo.
19: **Bordeaux Sud-Ovest:** Canzonette.
19,15 **Stoccarda:** Grande concerto dedicato a Franz Lehàr per il suo 70° compleanno.
19,30: **Stoccolma:** Radiocabaret.
19,40: **Bratislava:** Musica leggera.
19,50: **Bordeaux Sud-Ovest:** Orchestra Musette.
19,55: **Brema:** Varietà musicale.
19,55: **Hilversum II:** Musica caratteristica e leggera.
20: **Burghead:** Serata di varietà.
20,20: **Poste Parisien:** Varietà e danze.
20,40: **Bordeaux Sud-Ovest:** Radiofantasia: « Guinguettes ».
20,45: **Colonia:** Varietà musicale.
21,5: **Hilversum I:** Musica d'operette di Presburg.
21,30: **Brema:** Varietà musicale: Armonie di primavera.
21,30: **Sottens:** Musica leggera e da jazz.
22: **London Regional:** Ritmi e danze (Victor Silvester e la sua orchestra).
22,10: **Bruxelles II:** Ritmi e danze.
22,10: **Budapest:** Musica leggera e zigana.
22,15: **Stoccolma:** Alcuni valzer di Waldteufel.
22,25: **Hilversum:** « Swing-music ».
23,15: **Poste Parisien:** Musica da jazz.
MUSICA DA BALLO: **19,25: Budapest - 21,35: Ankara - 22,20: Zagabria - 22,30: Brema - 22,50: Hilversum I - 23,30: Brema.**

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: **Madona:** Canzoni popolari lettoni.
18,15: **Radio Parigi:** Mendelssohn: « Trio », op. 86.
18,30: **Breslavia:** Coro di fanciulli.
18,30: **Hilversum I:** Organo e canto: Canzoni olandesi.
18,45: **Lilla:** Piano, violino e canto: 1. Couperin: « Les tricoteuses »; 2. Weber: « Invito alla danza »; 3. Liszt: « Rapsodia n. 2 »; 4. Canto; 5. Sauveplane: « Habanera »; 6. Martonio: « Sonatina »; 7. Scarlatescu: « Bagatelle ».
19,20: **Burghead:** Concerto vocale.
19,40: **Hilversum I:** Soprano, tenore e piano.
19,50: **Parigi P.T.T.:** Concerto di cembalo.
20: **Lubiana:** Rossini: Pezzi per strumenti a fiato.
20,10: **Kalundborg:** Concerto di cello e piano: Sibelius: a) « Sibeliana » (frammenti); b) « Romanza »; c) « Valzer triste ».
20,30: **Bruxelles II:** Quartetto fiammingo.
20,40: **Belgrado:** Concerto corale.
20,40: **Sottens:** Composizioni di autori ginevrini: 1. E. Reymond: « Quartetto in fa maggiore », per due violini, fagotto e cello; 2. Chaix e Wissmer: Alcune melodie.
21,45: **Lilla:** Concerto di piano: 1. Bizet: Variazioni cromatiche; 2. Schmitt: « Le lucciole ».
21,45: **Radio Parigi:** Violino e pianoforte: 1. Mozart: « Sonata in si bemolle »; 2. Debussy: « Sonata ».
22,20: **Burghead:** Musica per trio.
22,45: **Lilla:** Chopin: Un Trio.
23,15: **Parigi P.T.T.:** Concerto vocale.

SABATO 27 APRILE 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Brema:** Musica folcloristica.
18: **Lubiana:** Musica leggera.
18,15: **Budapest:** Orchestra zigana.
18,15: **Radio Tolosa:** Musica da ballo.
18,30: **Berlino:** Alcuni valzer (reg.).
18,30: **Colonia:** Varietà musicale (reg.).
19,15: **Berlino:** Musica leggera.
19,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** Alcune quadriglie.
19,15: **Madona:** Varietà musicale: « La bella foresta ».
19,15: **Stoccarda:** Serata di varietà: Un saluto da Stoccarda.
19,15: **Vienna** (Dalla grande sala del Konzerthaus): Serata di varietà: « Appuntamento a Vienna.
19,35: **Bratislava.** Musica leggera.
19,40: **Budapest:** Serata dedicata a Franz Lehàr.
19,50: **Brema:** Varietà musicale.
20: **Burghead:** Serata di varietà.
20: **Stoccolma:** Radiocabaret.
20,10: **Hilversum I:** Musica caratteristica e leggera.
20,20: **Poste Parisien:** Varietà: In 30 minuti.
20,20: **Radio Tolosa:** Radiofantasia: « Buona sera, buon riposo ».
20,25: **Hilversum II:** Serata di varietà.
20,30: **Ankara:** Musica leggera e caratteristica.
20,30: **Bruxelles I:** Concerto di valzer.
20,30: **Lubiana:** Serata di varietà.
20,30: **Zagabria:** Mus. caratteristica e leggera.
20,40: **Bordeaux Sud-Ovest:** Fantasia radiofonica: « La musica, la danza e la notte ».
20,45: **Parigi P.T.T.:** Programma vario: « Un dessin animé ».

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: **Radio Parigi** (Dal Teatro Nazionale dell'Opéra): Trasmissione d'opera.
20,45: **Monteceneri:** Pirandello: « Così è (se vi pare...) », commedia in tre atti.
21: **Sottens:** Garrison: « La maison des Roches-Noires », radiorecita in otto episodi (episodio n. 7).
21,20: **Sottens** (Trasmissione dal Grande Teatro di Ginevra): Beethoven: « Fidelio », opera.
22: **Radio Parigi:** Jonquille e P. Rolland: « Il merlo bianco », radiorecita (tratto da un racconto di De Musset).

Segue. **PROGRAMMI DIVERSI**

20,45: **Radio Tolosa:** Radiofantasia: « Toi c'est moi ».
21: **Stoccolma:** Musica d'operette.
21,10: **Bratislava:** Musica leggera.
21,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** Canzonette.
21,15: **Parigi P.T.T.:** Programma vario: « La vedette inconnue ».
21,20: **Welsh Regional:** Serata di varietà.
21,30: **Zagabria:** Orchestra di mandolini.
21,40: **Hilversum I:** Serata di varietà: E adesso...
21,45: **Berlino:** Melodie e ritmi.
21,50: **Poste Parisien:** Vedette di domani.
22: **Ankara:** Musica di jazz (reg.).
22: **Bordeaux Sud-Ovest:** Radiofantasia: « Provence et Estérel ».
22,10: **Bruxelles I:** Ritmi e danze.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: **Madona:** Concerto corale.
18,10: **Stoccolma:** Canzoni romantiche e popolari.
18,15: **Bruxelles I:** Beethoven: « Quartetto in mi bemolle maggiore », op. 74.
18,20: **Beromünster:** Musica jugoslava per cello e piano.
19,40: **Belgrado:** Concerto corale.
19,45: **Parigi P.T.T.:** Concerto vocale.
20: **Zagabria:** Concerto corale.
21,10: **Hilversum I:** Concerto d'organo.
21,40: **Kalundborg:** Concerto di flauto e chitarra.
21,45: **Lilla:** Concerto di cello e piano: 1. Fauré: « Elegia »; 2. Tartini: « Adagio ».
22,45: **Lilla:** 1. Saint-Saëns: « Variazioni su un tema di Beethoven », per due piani; 2. Canto.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22,15: **Bratislava:** Musica zigana.
22,35: **Burghead:** Oscar Rabin e la sua orchestra da ballo.
23,15: **Poste Parisien:** Musica da jazz.
23,15: **Sofia:** Musica leggera e caratteristica.
23,20: **Budapest:** Orchestra zigana.
23,30: **Burghead:** Musica leggera per quintetto.
23,45: **Parigi P.T.T.:** Musica leggera.
24: **Radio Parigi:** Musica leggera.
MUSICA DA BALLO: **19,30: Stoccolma - 20,15: Stoccarda - 21,30: Brema - 22,20: Kalundborg - Zagabria - 23,30: Brema.**

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,30: **Ankara:** Concerto di musica turca.
18,45: **Lilla:** Concerto variato.
19: **Burghead:** Radiorchestra.
19,15: **Königsberg:** Radiorchestra: 1. Graener: « Tre danze svedesi »; 2. Franckenstein: « Serenata »; 3. Brandts-Buys: « Passeggiata poetica »; 4. Ljadov: « Il lago incantato »; 5. Respighi: « Festa romana »; 6. Perrino: « Tre canzoni italiane ».
19,50: **Amburgo:** Concerto di musiche d'operette di Millöcker e Lehàr.
20: **Kalundborg:** Concerto variato.
20,45: **Brema:** Concerto variato.
21,20: **Bruxelles I:** Concerto variato e canto.
21,30: **Königsberg:** Concerto variato.
21,35: **Burghead:** Radiorchestra.
22,10: **Bruxelles II:** Concerto sinfonico: 1. Oscar Espla: « Suite folcloristica »; 2. Mozart: « Concerto in si maggiore per piano e orchestra; 3. Dijoncker: « Sinfonia burlesca ».
22,10: **Budapest:** Radiorchestra.
22,15: **Lubiana:** Radiorchestra.
23,5: **Hilversum I:** Orchestra d'archi: 1. Mozart: Un minuetto; 2. Busch: « Elegia »; 3. Rossi: « Minuetto, musetta e serenatina »; 4. Brahms: « Valzer su canzoni d'amore »; 5. De Nobel: « Aurora ».
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

PROPRIETÀ RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE» - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 21 APRILE - ORE 8

DICIANNOVESIMA LEZIONE

DEL VERBO.

Coniugazione. Nella flessione del verbo albanese (coniugazione) si distinguono:

1) due generi: attivo, che indica l'azione fatta dal soggetto; passivo, che indica l'azione subita dal soggetto. Alcuni verbi hanno la forma passiva ed il signicato attivo: verbi deponenti. Es.: unë nisem (io parto), unë bindem (io obbedisco);

2) otto modi: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo, ammirativo, condizionale, participio passato, gerundio;

3) quattro tempi: presente, imperfetto, futuro (semplice ed anteriore), passato remoto;

4) due numeri: singolare e plurale;

5) tre persone: prima, seconda e terza (singolare e plurale).

In ogni verbo si distinguono: il tema o radicale, che rimane invariato: delle desinenze, che vengono aggiunte al tema nei vari tempi.

I verbi sono regolari ed irregolari. I verbi ausiliari sono irregolari.

Formazione dei tempi.

1) *Futuro.* - Il futuro semplice ha due forme: la prima non è che il congiuntivo preceduto da *do* = io voglio, che rimane invariato; la seconda forma è composta dall'ausiliare *kam* = io ho, che viene regolarmente coniugato e da *për të* + participio passato del verbo. Es.: unë do të punoj, unë kam për të punuar (io lavorerò); unë do të zgjeth, unë kam për të zgjedhur (io sceglierò).

2) *Congiuntivo presente.* - E' simile all'indicativo presente preceduto da *të*, ad eccezione della seconda e terza persona singolare (nei verbi « essere ed avere » anche della terza persona plurale): (që) të punoj (che io lavori).

3) *L'imperfetto del congiuntivo.* - Non è che l'imperfetto dell'indicativo preceduto da *të*: (që) të punonja (che io lavorassi).

4) *Il condizionale presente.* - Non è che l'imperfetto del congiuntivo preceduto da *do*: do të punonja (io lavorerei).

5) *L'ottativo.* - Si forma aggiungendo alla radice le desinenze che verranno indicate. Esso può esprimere: un desiderio, un augurio (buono o cattivo). Es.: punofsha! (possa io lavorare!); paç! (possa tu avere!). Si noti la forma dell'ottativo del verbo essere, con la congiunzione *në*, con significato condizionale. Es.: në qofshi të mirë do t'ju marr në shëtitje (se sarete buoni, vi condurrò a passeggio)

6) *L'imperativo*, che ha la sola seconda persona singolare e plurale, non è che il tema puro. Es.: puno (lavora) alla seconda persona; punoni (lavorate). Le altre persone si ottengono col verbo *le* = io lascio, seguito dalle rispettive forme del congiuntivo: le të jetë (sia egli); le të kenë (abbiano essi). A volte, invece della seconda persona singolare si usa la seconda persona singolare del congiuntivo. Es.: t'a dijsh që unë nuk jam i kënaqur me ty (sappi che io non sono contento di te).

7) *Infinito.* - In albanese non esiste una forma speciale per l'infinito, il quale viene usato soltanto come sostantivo astratto e quasi sempre nella forma determinata. Es.: të qënët e Perëndisë (l'esistenza di Dio); të ngrënët (il mangiare); të pirët (il bere). Esso viene sempre risolto in un tempo di modo finito. Es.: io voglio scrivere, leggere, mangiare = unë dua të shkruaj, të këndoj, të ha; io volevo scrivere, leggere, mangiare = unë donja të shkruanja, të këndonja, të hanja; si adopera, cioè, la forma del congiuntivo presente (per il presente), la forma dell'indicativo imperfetto (per il passato). Es.: Credere, obbedire, combattere, ecco il comandamento del Duce, si tradurrà: të besosh, të bindesh, të luftosh, kjo është porosija e Duçes; è meglio tacere = është më mirë të heshtish (è meglio che tu taccia). Accanto a questa forma vi è anche la forma: *për të* + participio passato. Es.: ay shkoi në trek (pazar) për të blerë (që të blerë) ca pemë (egli è andato al mercato per comperare della frutta).

8) *Il gerundio.* - Non è che il participio passato preceduto dalla particella *duke, dyke*. Es.: duke, dyke pasur (avendo); duke, dyke punuar (lavorando).

9) *Ammirativo.* - L'ammirativo è un modo tutto speciale dell'albanese. Esso è composto dalla forma apocopata del participio passato e dal verbo *kam* (io ho), che si coniuga regolarmente, tenendo presente che alla terza persona plurale, invece di *kanë* si ha *kan*. Es.: qënë (stato); tema: qën; ammirativo: qënkam, qënke, qënka, ecc.; punuar (lavorato): ammirativo: punuakam, punuake, punuaka, ecc. L'ammirativo ha, in generale, il significato di meraviglia, sorpresa, ammirazione, ironia; ha anche altri significati che risultano dal contesto della frase. A chi, per es., dice delle cose strambe, fa dei discorsi strambi, esprime il desiderio di commettere delle cattive azioni, va rivolta la frase: po ti qënke i çmendur! (ma sei pazzo! ma sarai pazzo! non ti avrà per caso dato di volta il cervello?). Ad una persona che non si vede da tempo, che si ricorda in ottime condizioni di salute, e che la si rincontra emaciata, pallida, si dice: con un senso di meraviglia: ti qënke tretur nga fytyra: a mos je i sëmurë? (Dio mio! come sei secco! [letteralmente: ma sei davvero consumato nel viso]; sei forse ammalato?).

I tempi composti si formano coi relativi tempi del verbo « avere » più il participio passato, tenendo presente che i tempi composti dell'ausiliare « essere » si coniugano coll'ausiliare avere; io sono stato = unë kam qënë; io ero stato = unë kisha qënë.

Verbo ausiliare ESSERE = JAM.

Indicativo presente: jam - je - është - jemi - jini, janë - janë. *Imperfetto*: isha - ishe - ishte, ish - ishim - ishit - ishin. *Passato remoto*: qeshë - qe - qe - qemë - qetë - qenë. *Congiuntivo presente*: (që) të jem - të jesh - të jetë - të jemi - të jini, të jenë - të jenë. *Ottativo*: qofsha - qofsh - qoftë - qofshim - qofsht - qofshin. *Ammirativo*: qënkam - qënke - qënka - qënkemi - qënkeni - qënkan. *Imperativo*: ji-le të jetë (ay, ajo); jini-le të jenë (ata, ato). *Participio passato*: qënë. *Gerundio*: duke, dyke, qënë

Verbo ausiliare AVERE = KAM.

Indicativo presente: kam - ke - ka - kemi - kini - kanë. *Imperfetto*: kisha - kishe - kishte, kish - kishim -kishit - kishin. *Passato remoto*: pata - pate - pati - patëm, patmë - patët, patë - patë - patnë. *Congiuntivo presente*: (që) të kem - të kesh - të ketë - të kemi - të kini - të kenë. *Ottativo*: paça - paç - pastë - paçim - paçi - paçin. *Ammirativo*: paskam - paske - paska - paskemi - paskeni - paskan. *Imperativo*: ki-le të ketë - kini-le të kenë. *Participio passato*: pasur. *Gerundio*: duke, dyke pasur.

Esercizio di traduzione dall'albanese. — Sot era ësht pak e ftohtë (oggi l'aria è un po' fresca). Shtëpija e jonë ka katër dhoma, dy nga këto janë të vogla (la nostra casa ha quattro camere, due di queste sono piccole). Nesër shpresojmë se do të kemi mot të mirë (domani speriamo che avremo tempo bello, di aver bel tempo). Unë jam bir mjeshtëri, murëtari (io sono figlio di artigiano, di muratore). A kini cigare? (avete delle sigarette?). A ke qënë ndonjë herë në Shqipëri? Po, kam qënë atje (aty) dy herë, përpara luftës së madhe (sei mai stato in Albania? Sì, due volte, prima della grande guerra). Si është koha? Koha është e keqe; deri në mesditë ka qënë e bukur (che tempo fa? fa brutto tempo; fino a mezzogiorno il tempo è stato bello). Si jini me shëndet? a jini shëndosh'e mirë? (come state di salute? state bene?; lett.: siete sano e bene?. Udhëtimi n'aeroplan do të jetë (ka për të qënë) i bukur (il viaggio in aeroplano sarà bello). Ti do të kesh libra (tu avrai dei libri). Ti pate pemë (tu avesti della frutta). Unë dua që ti të kesh virtyte (io voglio che tu abbia delle virtù). Ata do të kenë kafe, dhe unë do të kem sheqer (essi avranno del caffè ed io avrò dello zucchero). Qofsh i lumtur (possa tu essere felice!). Paç çdo gjë që të dëshiron zemra! (possa tu avere tutto quello che desidera il tuo cuore!). Paçin të holla me shumicë! (possano essi avere denari in quantità!). Unë do të kisha pasur dy libra (io avrei avuto due libri). Më falni, zotni, jini ju zoti Floq? (scusate, signore, siete voi il signor Floq?). Jam unë vetë dora (sono io in persona). Ju qetë kryelartër, fodull (voi foste alteri). Ti kishe të ftohtë, unë kisha të ngrohtë (tu avevi freddo, io avevo caldo). Dje ne patëm vizitën e një t'afërmit t'onë (ieri noi avemmo la visita di un nostro parente). Sa të bukura qënkan këto qilima! (ma come sono belli questi tappeti! ma sai che questi tappeti sono belli sul serio!). Sa ëndër e çuditëshme qënka kjo, o mik! (ma che sogno strano è mai questo, amico!). Si, akoma i gjallë më qënke? (ma come? sei ancora vivo?). Sa e shitni metrin e kësaj cohe? (quanto vendete al metro questa stoffa?). Dhjetë franga ari (dieci franchi oro). Nuk qënka e shtrënjtë! (è molto a buon mercato! non è poi tanto cara, in senso ironico!). Ata kishin pasur dy mësuës të mirë (essi avevano avuto due buoni maestri). Në qoftë koha e mirë, nesër do të jem tek ty (se domani sarà bel tempo, io sarò, verrò da te). Vera ka qënë e sëmurë, po tani është mirë; ajo u dërgon fala të përzemërta prindërvet të saj (Vera è stata ammalata, ma adesso sta bene; essa invia ai suoi genitori cordiali saluti). Ne do të kishim frikë (noi avremmo paura). Këto çanta janë shumë të bukura (queste borse sono molto belle). Ti ishe punëtor (tu eri studioso). Ajo do të ishte e vogël (essa sarebbe piccola). Ne do të jemi të aftë, të shkathët (noi saremo abili). Ti kishe qënë besnike (tu eri stata fedele). Ku kini qënë sot? (dove siete stato oggi?). Ne do të kishim qënë të parët (noi saremmo stati i primi). Elbasani është qyteti i lulevet e i pemëvet (Elbassan è la città dei fiori e della frutta). Ku ishte kuleta e ime? (dov'era il mio borsellino?). Ajo ishte përmbi tryezën t'uaj (esso era sulla vostra tavola). Ne kemi qënë të pasur, tani jemi të varfër (noi siamo stati ricchi, adesso siamo poveri). Më paç uratën, biro! (sii benedetto, o figlio!). Kini mëshirë për të varfërit! (abbiate compassione dei poveri!). Ki kujdes për fëmijët! (abbi cura dei, bada ai bambini!). Le të ketë çdo gjë që të dëshiroj! (che egli abbia tutto quello che desidera!). Sa të bukura qënkan këto dyqane me gjithëfarë pemësh! (quanto sono belli questi negozi con ogni specie di frutta!). Paske një kopsht të bukur! (corbezzoli! hai davvero un bel giardino!). A ke për të qënë (do të jesh) i lirë nesër? (sarai libero domani?).

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDI' 22 APRILE - ORE 19,20.

QUARANTATREESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - **Fragen und Antworten zur Anekdote.** — Eine merkwürdige Rechnung.

II. - **Wiederholung der Grammatik.** — *Die Pluralbildung.*

1. Die Regeln.

2. Die Beispiele: I, 1, a): die Lehrer, die Fehler, die Keller, die Finger, die Zimmer, die Messer, die Spiegel, die Löffel, die Mädchen, die Wagen.

I, 1, b) die Oefen, die Vögel, die Aepfel, die Mäntel, die Gärten, die Häfen.

I, 2, a) die Arme, die Beine, die Haare, die Briefe, die Monate, die Jahre, die Schuhe, die Wege, die Steine, die Berge, die Weine.

I, 2, b) die Füsse, die Flüsse, die Zähne, die Stüle, die Bäume, die Söhne.

I, 3, a) die Bilder, die Eier, die Felder, die Gelder, die Geister, die Lichter.

I, 3, b) die Wälder, die Häuser, die Bücher, die Wörter, die Gläser.

II. - Die Nasen, die Türen, die Stunden, die Sekunden, die Minuten, die Wolken, die Katzen, die Menschen, die Soldaten, die Herren, die Strassen, die Fürsten, die Glocken.

III. - Die Augen, die Betten, die Staaten, die Handen, die Schmerzen.

III. - **Die neue Grammatik.** — Praktische Regeln für alle Deklinationen (regole pratiche per tutte le declinazioni).

1) Il raggruppamento dei sostantivi tedeschi nelle tre classi e nelle diverse declinazioni si rende molto semplice se sapete bene la formazione del plurale. Imparate perciò sempre, all'infuori del genere, la forma del nominativo plurale di ogni sostantivo tedesco. Dato che le regole per istabilire il genere dei nomi, sono poche ed incerte, non trascurate questo importante lato nello studio della lingua tedesca.

2) Il genitivo dei nomi maschili si forma in genere con la desinenza *-s* oppure *-es* (secondo l'eufonia), tranne i pochi nomi deboli, che prendono *-en* oppure *-n*. Es.: der Mann (l'uomo), des Mannes; però: der Knabe (il ragazzo), des Knaben.

3) Nella maggior parte dei nomi, il dativo non ha nessuna desinenza. I maschili ed i neutri possono prendere una *-e* che si trascura sempre nella lingua scritta. (A questa regola non si sottopongono i nomi deboli maschili che hanno in tutti i casi tranne il nominativo singolare *-n* oppure *-en*). Es.: dem Lehrer (all'insegnante), der Frau (alla donna), dem Mädchen (alla ragazza), dem Mann(e) (all'uomo), dem Kind(e) (al bambino). Però ci sono parecchi nomi femminili che finiscono già nel nominativo singolare in una *-e* (die Zunge (la lingua), die Strasse (la strada) che naturalmente rimane nel dativo.

4) La desinenza *-n* dei nomi deboli si adopera, come lo sapete già, se l'ultima sillaba del nominativo contiene già una *e*. Es.: die Kartoffel (la patata), die Kartoffeln (le patate); die Regel (la regola), die Regeln (le regole); die Rose (la rosa), die Rosen (le rose).

5) I sostantivi femminili non hanno nel singolare mai una desinenza; nel plurale, tolte alcune eccezioni, essi hanno per lo più *-en* o *-n*. Es.: sing.: die Tasche (la tasca), der Tasche (della tasca), der Taschen (alla tasca); die Tasche (la tasca); plur.: die Taschen (le tasche), ecc. Però: die Hand (la mano), die Hände (le mani).

6) Il dativo plurale di tutti i nomi finisce sempre in *-en* oppure *-n* (secondo la regola quarta per l'eufonia); naturalmente è superfluo aggiungere questa desinenza se l'abbiamo già nel nominativo. Es.: der Garten (il giardino), den Gärten (ai giardini); der Wagen (la vettura), den Wagen (alle vetture); der Laden (la bottega), den Läden (alle botteghe); der Faden (il filo), den Fäden (ai fili); ma: das Haus (la casa), den Häusern (alle case), ecc.

IV. - **Die Aufgaben.** — 1. Wiederholen Sie die Deklination des Artikels! - 2. Lernen Sie gewissenhaft (coscienziosamente) die praktischen Regeln für die Deklination des Substantivs! - 3. Deklinieren Sie: der Garten, die Frau, das Kind, der Hut, die Wolke, das Buch.

QUARANTATREESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - Zusammenfassung des Stoffes der letzten Stunde: das Gerundium - **Das Gedicht: Heimweh (Joseph von Eichendorff).**

II. - Die Syntax. — Del gerundio (fine).

Spesso il gerundio italiano si rende in tedesco con una costruzione completamente diversa. Nei seguenti esempi si usa un nome o un infinito sostantivo preceduti dalla preposizione « *bei* ». Es.: **Pensando questo** = bei diesem Gedanken; dicendo queste frasi = beim Sprechen dieser Sätze; ascoltando questa musica = beim Anhören dieser Musik; entrando nella chiesa = beim Eintritt in die Kirche. Talvolta vengono applicati i prefissi *ab-* o *ver-* al verbo semplice per rendere il gerundio italiano. Es.: abarbeiten (spossarsi lavorando), die Schulden abtragen oder abverdienen (diminuire i debiti pagando o facendo dei servizi), sein Vermögen vertrinken (sbagliarsi bevendo), sich verlesen (sbagliarsi leggendo), sich verschreiben (sbagliarsi scrivendo), sich verhören (sbagliarsi ascoltando), sich versprechen (sbagliarsi parlando), sich vertun (sbagliarsi facendo). In certi casi ci si serve di un aggettivo per tradurre il gerundio: sich müde tanzen (stancarsi ballando), sich blind lesen (rovinarsi la vista leggendo). I gerundi italiani hanno spesso la funzione di rendere *la durata* di un'azione, specialmente quando essi sono preceduti dai verbi andare, venire, stare o prendere. Ora questi verbi si eliminano nella traduzione tedesca e vengono sostituiti dagli avverbi *gerade* (appunto) o *eben* = *soeben* (in questo momento). Il verbo concreto (del gerundio) prende il posto del verbo che designa il tempo: Sto lavorando = ich arbeite gerade; andavo cercando il mio amico = ich suchte gerade (eben) meinen Freund; egli sta leggendo = er liest gerade.

Per terminare questo argomento enumero alcune espressioni italiane che contengono un gerundio e che si rendono in tedesco in un modo speciale: volendo = nach Belieben, wie Sie wollen; strada facendo = unterwegs; facendosi notte, buio = beim Einbruch der Nacht, der Dunkelheit; regnando Cesare = unter der Regierung Cäsars; supponendo che = vorausgesetzt, dass; Dio volendo = so Gott will, ecc.

III. - Die Uebersetzungsaufgabe. — Per mancanza di tempo non ho potuto scriverti più presto (früher, eher). Non avendo visto il mio professore, non ho potuto salutarlo. Facendo il nostro dovere, saremo stimati (geachtet) da tutti. Strada facendo incontrai (begegnen, col dat.) tanti conoscenti. Vedendo che siete molto occupato non vorrei disturbarvi. Volendo potete prendere la strada a destra o a sinistra. Vi sitendolo, io lo trovai che stava leggendo un bel libro.

IV. - Die Anekdote. — Ein wirksames Mittel gegen Schlafwandeln (un rimedio efficace per il sonnambulismo).

In einer Gesellschaft (riunione, compagnia) wurde über das Schlafwandeln (= die Mondsucht) gesprochen, und einer der Anwesenden (uno dei presenti) gestand (confessò), damit behaftet (affetto) zu sein. Da erklärte (dichiarò) einer der Gäste, er habe ein ausgezeichnetes Rezept (una ricetta eccellente) gegen diese Krankheit und schrieb es sofort auf einen Zettel (biglietto, schedola). «Damit brauchen Sie nur (con questo avete solamente bisogno) ins nächste Eisenwarengeschäft (al più vicino magazzino di ferramenti) zu gehen!» sagte er zu dem Mondsüchtigen (al sonnambulo), indem er ihm das Rezept übergab. - « Wieso denn? » (come mai?) fragte ihn dieser. - « Lesen Sie nur! » - Auf dem Zettel stand (stava scritto): Man kaufe (congiuntivo!) eine Schachtel Reissbrettstifte (una scatola di puntine da disegno) und streue (spargere) täglich, vor dem Schlafengehen, drei Esslöffel (tre cucchiai da tavola) davon rings um das Bett (intorno al letto).

GIOVEDI' 25 APRILE - ORE 19,20.

QUARANTAQUATTRESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Wiederholung der praktischen Deklinationsregeln.

II. - Der Schlüssel zur Hausaufgabe (compito di casa): der Garten, des Gartens, dem Garten, den Garten - die Gärten, der Gärten, den Gärten, die Gärten. — Die Frau, der Frau, der Frau, die Frau - die Frauen, der Frauen, den Frauen, die Frauen. — Das Kind, des Kindes, dem Kind(e), das Kind - die Kinder, der Kinder, den Kindern, die Kinder. — Der Hut, des Hutes, dem Hut(e), den Hut - die Hüte, der Hüte, den Hüten, die Hüte. — Die Wolke, der Wolke, der Wolke, die Wolke - die Wolken, der Wolken, den Wolken, die Wolken. — Das Buch, des Buches, dem Buch(e), das Buch - die Bücher, der Bücher, den Büchern, die Bücher.

III. - Die Grammatik. — *La declinazione forte* (die starke Deklination).

Il criterio della declinazione forte è la desinenza *-s* o *-es* nel genitivo singolare. Essa comprende quelle tre classi di nomi che formano il loro plurale colle desinenze: 1) *invariata* (der Lehrer - die Lehrer); 2) *-e* (der Tisch - die Tische); 3) *-er* (das Haus - die Häuser). Certi sostantivi hanno l'« Umlaut » nel plurale. Secondo la quinta regola pratica sulla declinazione, i nomi femminili non prendono mai una desinenza nel singolare. Perciò si limita la declinazione forte nel senso proprio nei maschili e neutri. Ci sono però circa trenta nomi femminili che, secondo la loro desinenza *-e* nel plurale, non appartengono nè alla declinazione debole, nè alla mista. Essi formano la classe dei femminili forti (irregolari), che studieremo come annesso alle tre classi forti.

La prima classe dei nomi forti. — Questo gruppo più conciso di tutti comprende: i nomi maschili e neutri uscenti in *-el, -en, -er*; i diminutivi (che finiscono in *-chen* oppure *-lein*) che sono esclusivamente di genere neutro) ed alcuni nomi collettivi col prefisso *Ge-* (che sono ugualmente neutri) appartengono pure a questa classe. Questi sostantivi rimangono invariati nel plurale tranne il dativo che finisce sempre in *-en* o *-n*. S'intende che quei nomi che hanno già la desinenza *-en* nel nominativo singolare, non ne aggiungono più un'altra nel dativo plurale (sesta regola). Es.: der Boden (il suolo) - den Böden (ai suoli).

Si deve far attenzione all'« Umlaut » solo dei sostantivi in *-el, -en, -es, -er*, siccome i diminutivi ed i collettivi lo hanno già adoperato nella loro formazione speciale. Esiste soltanto una regola in materia (i neutri non prendono l'« Umlaut »), e perciò non potete essere dispensato dallo studiare coscienziosamente il plurale degli altri nomi di questa classe riguardo all'« Umlaut ».

1) *Declinazione forte di un sostantivo della prima classe senza raddolcimento*: das Fenster (la finestra).

CASO	SINGOLARE	PLURALE
Nom.	das Fenster (la finestra)	die Fenster (le finestre)
Gen.	des Fensters (della finestra)	der Fenster (delle finestre)
Dat.	dem Fenster (alla finestra)	den Fenstern (alle finestre)
Acc.	das Fenster (la finestra)	die Fenster (le finestre)

Per arricchire il vostro vocabolario, vi enumero altri nomi che non richiedono l'« Umlaut » e che appartengono alla prima classe della declinazione forte: der Stiefel (lo stivale), der Esel (l'asino), der Onkel (lo zio), der Morgen (il mattino), der Regen (la pioggia), das Messer (il coltello), der Himmel (il cielo), der Teller (il piatto), das Leben (la vita) das Wasser (l'acqua), das Laster (il vizio), das Mittel (il mezzo), der Kaiser (l'imperatore).

Si capisce che un gran numero di nomi ha già l'« Umlaut » nel singolare: der Löffel (il cucchiaio), der Flügel (l'ala, il battente, il pianoforte a coda), das Rätsel (l'indovinello).

A questo gruppo appartengono tanti denominativi di popolo e di professione: der Italiener, der Inder, der Amerikaner, der Spanier - der Maler (il pittore), der Müller (il mugnaio), der Bäcker (il fornaio), der Arbeiter (l'operaio), der Dichter (il poeta).

Nomi collettivi col prefisso Ge- (neutri): das Gebirge (la montagna), das Gefilde (i campi), das Gebäude (l'edificio).

Diminutivi: das Mädchen, das Fräulein, das Vögelein, das Hündchen (il cagnolino), das Büchlein (il libretto).

IV. - Diktat eines leichten Textes. — Der neue Hut (il nuovo cappello).

V. - Die Aufgabe. — 1. Lernen sie die Substantive und schreiben Sie sie ins Wörterheft! 2. Uebersetzen Sie: La finestra della mia stanza è aperta (anche per il plurale). Io non ho visto (gesehen) il cappello della signorina. Io saluto cordialmente mio zio. Gli stivali dell'operaio. La vita del poeta. Lo scolaro dà (gibt) il libro al suo maestro.

QUARANTAQUATTRESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAM.

I. - Der Schlüssel zur Uebersetzung. — Wegen Zeitmangels (aus Mangel an Zeit; da ich keine Zeit hatte) habe ich Dir nicht früher (eher) schreiben können. Da ich meinen Professor nicht gesehen hatte, konnte ich ihn nicht grüssen (begrüssen). Wenn wir unsere Pflicht tun, werden wir von allen geachtet. Unterwegs begegnete ich vielen Bekannten. Da ich sehe, dass Sie sehr beschäftigt sind, will ich Sie nicht stören. Nach Belieben (wie Sie wollen) können Sie die Strasse nach rechts oder links gehen (einschlagen). Als ich ihn besuchte, traf ich ihn an, wie er gerade ein schönes Buch las.

II. - Der grammatische Stoff. — *Le congiunzioni* (die Konjunktion = die Bindewörter).

Le congiunzioni servono a collegare tra loro singole parole o intiere proposizioni. Esse sono voci invariabili e si raggruppano in *quattro classi* secondo la loro influenza sulla costruzione della frase dipendente o coordinata. Del gran numero delle congiunzioni studieremo soltanto le più importanti e le più usate.

La *prima classe* comprende le congiunzioni coordinative che non influiscono in alcun modo sulla costruzione della frase collegata (= coordinata): esse sono sette: *aber* (ma), *allein* (soltanto, ma), *denn* (poichè), *oder* (o), *sondern* (ma; dopo una frase negativa), *sowohl ... als auch* (così ... che); und (e). Es.: Ich möchte etwas essen, denn ich habe Hunger (fame). Ich wollte Ihnen schon lange einen ausführlichen Brief schreiben, allein (= aber) ich war sehr beschäftigt. Ich werde meine Ferien diesmal nicht im Gebirge, sondern am Meer verbringen. Sowohl meine Eltern als auch meine Geschwister lassen Sie herzlich grüssen.

Osservazioni: *Aber* si pone talvolta dopo il soggetto: Der König aber sagte... Das Schicksal aber hatte es anders gewollt. « Ma » si rende in tedesco con *sondern* quando la frase precedente contiene una negazione (nicht, nie, niemals, kein). In tutti gli altri casi si usa *aber* o *allein* (meno frequente).

Sondern dinota il contrario di quello che è stato negato nella frase precedente. Molto frequente si usa la combinazione *nicht nur ... sondern auch* (non soltanto ... ma anche). Es.: Er liebte nicht nur die Musik, sondern er widmete ihr auch (sogar) sein ganzes Leben. Ich wollte heute morgen schon um 5 Uhr aufstehen, allein ich war zu müde. Dieses Heft ist nicht sauber (pulito), sondern sehr schmutzig (sporco).

III. - Ein Wiegenlied. — Ein altes deutsches Kinderlied.

1.

Schlaf' in guter Ruh',
tu' die Aeuglein zu,
höre, wie der Regen fällt,
horch', wie Nachbars Hündchen bellt!
Hündchen hat den Mann gebissen,
hat des Bettlers Kleid zerrissen,
Bettler eilt der Pforte zu.
Schlaf' in guter Ruh'!

2.

Schlaf' die Wänglein rot!
Hast noch keine Not.
Täubchen fliegt auf Feld und Flur
fliegt und sucht ein Körnchen nur.
Ach, die Kleinen, still und bange,
sprechen: Mutter bleibt so lange,
Mutter bleibt bis Abendrot.
Schlaf', hast keine Not!

3.

Kannst schon ruhig sein!
Bettler kehrt schon ein.
Häschen schläft auf Stacheldorn,
Häschen liegt nun schon im Korn.
Täubchen füttert seine Jungen,
Vögl'n hat nun ausgesungen.
Müd' ist alles, gross und klein.
Schlaf' nur ruhig ein!

(Musik von W. Taubert - Worte von Stephan Schütze)

Erklärung während der Stunde:

Die neuen Wörter. — Der Regen (la pioggia), bellen (abbaiare), der Nachbar (il vicino), der Bettler (il mendicante), zerreissen (stracciare), zueilen (avvicinarsi frettolosamente), die Wange (la guancia), die Not (la miseria), die Taube (il piccione), die Flur (il campo, la pianura), das Korn (il grano), das Abendrot (il tramonto), einkehren (entrare, tornare a casa), der Hase (la lepre), der Stacheldorn (le spine), füttern (nutrire).

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

CORSO DI INGLESE

MARTEDI' 23 APRILE - ORE 19,30.

QUARANTACINQUESIMA LEZIONE

(Ventitreesima del Corso per principianti).

Riprendendo con le proprietà di certi verbi inglesi, che sono riflessi se l'azione dipende dalla volontà della persona e diventano passivi se l'azione dipende invece da circostanze fortuite, diremo nel caso di « to lose = perdersi », « lose oneself », se l'azione proviene dalla persona, mentre si coniugherà passivamente se l'azione non dipende più dal soggetto. Es.: He lost himself in the wood = Egli si perdette nel bosco (azione personale). He was lost in a shipwreck = Si perdette in un naufragio (azione fortuita). The ship was lost = Il bastimento si perdette (id).

I pronomi riflessi servono anche a dare maggior energia alla frase; in questo caso si chiamano « pronomi asservativi »; accompagnano il soggetto del verbo, che abitualmente seguono. Altre volte, per dare una intonazione ancor più forte alla frase, si collocano fra il soggetto e il verbo. Corrispondono alle espressioni italiane « io stesso, tu stesso », ecc. Es.: I will go there myself = Ci andrò io stesso. Can you do it yourself? = Potete farlo da voi? George himself lent me the book = Giorgio stesso mi prestò il libro.

I gradi di comparazione

Il comparativo degli aggettivi e degli avverbi composti di una sola sillaba si forma aggiungendo « er » al positivo e « est » al superlativo. Se il positivo termina in « e » basterà aggiungere « r » al comparativo e « st » al superlativo. Se l'aggettivo termina con una sola consonante, preceduta da una sola vocale, la consonante finale si raddoppia sia nel comparativo che nel superlativo. Gli aggettivi di due sillabe, che finiscono in « y », mutano la « y » in « i » semplice e poi si procede come sopra regolarmente. Es.: You are very tall, but your brother is taller = Voi siete molto alto, ma vostro fratello è più alto. Thomas is rich, he is much richer than Edward = Tommaso è ricco, molto più ricco di Edoardo. Mount Blanc is the highest of the Alps = Il monte Bianco è il più alto delle Alpi. Mary is pretty, but her sister is prettier = Maria è bella, ma sua sorella è più bella.

Gli aggettivi e gli avverbi di più sillabe formano invece il comparativo con « more » e il superlativo con « most », forme corrispondenti alle espressioni italiane: « più » e « il più ». Es.: Populous = popoloso; more populous = più popoloso; most populous = il più popoloso. Faithful = fedele; more faithful = più fedele; most faithful = il più fedele. Hateful = odio-

(Continua a pag. 39).

vetrina

MARISA FERRO: « Trent'anni », romanzo - Editore Garzanti, Milano.

E' il romanzo questo di due vite sorprese nel momento della crisi, quando cioè tutte le illusioni precipitano e si cerca, se si può e se il destino è propizio, un nuovo orientamento per gli anni che ancora restano a vivere; che sono quelli che contano. Due donne, due amiche, due vedove: Valentina, già tutta scoperta a sè e agli altri; Paola, che è ancora un mistero per gli altri e per se stessa. E' Paola che racconta, che vede per l'amica e per sè, senza preoccupazioni, senza infingimenti, spregiudicatamente, attenta assai più ai sussulti del corpo che non alle oscillazioni dell'anima, ai tumulti dei sensi che non ai turbamenti dello spirito. Le due donne sono vive e vere, aperte e schiette. Non diversamente le vedremmo se le avessimo conosciute di persona e fossimo entrati nella loro intimità.

GEN. CARLO MONTÙ: « Storia dell'Artiglieria Italiana » (con prefazione) - Volume VI - Edita a cura della « Rivista Artiglieria e Genio » - Roma.

E' uscito l'atteso sesto volume di quella monumentale opera, onorata da una prefazione del Duce, che è la « Storia dell'Artiglieria Italiana » redatta dall'illustre gen. Carlo Montù e dai suoi valorosi, competenti collaboratori. Nel volume VI l'A. riassume i progressi fatti dalle artiglierie nei diversi Stati d'Europa, dal 1870 al 1914. Particolarmente interessante e commovente il capitolo dedicato alle nostre guerre coloniali in cui l'artiglieria italiana, dalle ambe etiopiche, alle dune libiche si coprì di gloria. Il volume termina con un capitolo in cui sono esposte le vicende delle nostre scuole d'artiglieria. Sobrio e limpido lo stile, che qui parlano i fatti e sono spesso eroici, sublimi.

DELEBECQUE JACQUES: *Gordon, il dramma di Khartùm* - Ed. Mondadori, Milano

La responsabilità della resa di Khartùm e del sacrificio del suo eroico difensore, risale al vecchio Gladstone, alla sua cieca ostinazione e alla sua incomprensione. Il Delebecque non trascura questo lato della vicenda sudanese, e trasporta il lettore, a seconda delle necessità del suo assunto, dalle rive roventi del Nilo Bianco a quelle brumose del Tamigi. Cesare Giardini completa l'interessante libro con un'ampia introduzione dedicata ai luogotenenti italiani del Gordon: Gessi, Messedaglia, Emiliani.

Saggi politici e letterari di Pietro Gorgolini - S. A. Casa Editrice Nazionale Roma-Torino.

Valoroso combattente della grande guerra, fascista e squadrista della prima ora, Pietro Gorgolini, giornalista e scrittore di grandi e coraggiose iniziative, è qui presentato da Alberto Amante e Giuseppe Campopampiero nella sua complessa e vigorosa figura di uomo di pensiero e d'azione. Seguono, per la miglior conoscenza dell'uomo e dello scrittore, pagine scelte che ne rivelano la tempra, il carattere, la generosità e l'audacia coraggiosa.

VIRGILIO BROCCHI: *La gran voce*, romanzo - Ed. Mondadori, Milano

E' questa la « Gran voce » della natura e dello spirito che chiede a ogni donna il suo figliolo, per consacrarla talvolta al martirio, talvolta alla gloria; al sacrificio sempre. E si palesa e chiama in modo diverso in ciascuno di questi drammi che son detti cristianamente « misteri », e che insieme formano il dramma sublime e più vasto della maternità.

GUSTAVO TRAGLIA: *Ariette e amori di musicisti* - Casa Editrice Emiliano degli Orfini, Genova.

Gustavo Traglia, giornalista esperto e scrittore garbato, ha scritto un altro di quei suoi libri dilettosi ed utili ad un tempo, dedicati alle varie manifestazioni del genio italico in terra di Francia. Questa è la volta dei musicisti che dal '500 ad oggi hanno lasciato oltre alpe un ricordo della loro opera ed una traccia duratura del loro passaggio. Chi direbbe mai che tali e tanti furono i nostri musici che colsero allori e fecero parlare di loro la Parigi regale, quella repubblicana o imperiale? E il Traglia di tutti narra episodi e vita in un libro che si legge d'un fiato e che si termina con il rimpianto delle cose belle che finiscono sempre troppo presto.

IGNAZIO SCURTO: *Erbe del fondo* - Editrice Brigata Artisti, Novara.

Ignazio Scurto è un autore al quale ci si avvicina con piacere perchè si ha la preventiva certezza di trovare nei suoi libri la espressione di sentimenti ai quali la nostra anima pienamente aderisce. E così è di queste sue poesie che sono delle impressioni fresche e vive, che risvegliano nel nostro intimo dei profondissimi echi. jm.

I DUE ALLEATI

« *Quanto ancora?* ».

« *Mah, forse dieci minuti* ».

Eterno dialogo fra il conversatore, pronto per esser inghiottito dal microfono, e l'annunciatore serificamente in attesa di bofonchiare qualcosa. E frattanto come si può far trascorrere l'attesa? Una breve « ciceronata » sull'auditorio ed il conversatore impaziente è accontentato. Ci sono di quelli che hanno bisogno di non passeggiare troppo sui ferri roventi dell'attesa perchè su quell'aggeggio glaciale che è il microfono convergono le ansie dell'ospite e meglio è distogliere il conferenziere.

A chi per la prima volta parla alla radio per lo più solo l'uccellino riesce a far schiarire la fisionomia preoccupata:

« *Ah, quello è l'uccellino?* ».

Un trillo in privato basta a far respirare un'aria più serena, meno satura di elettricità, ed il conversatore novellino sorride. Povero uccellino! Oltre ad essere un aiuto tecnicamente è anche un sedativo per chi lo vede per la prima volta e teme il suo alleato: il microfono.

Non so se l'unica volta che non volle cantare fosse per una vendetta. Certo, fu molto strano, ma non volle aiutar: il conversatore nel toglierli un po' di patema d'animo. Fu così: Il suddetto conversatore arrivò appena in tempo nell'auditorio perchè prima volle godere nell'anticamera la compagnia degli amici. Era sicuro di sè. Non aveva bisogno di sorridere vedendo per la prima volta l'uccellino e questi al momento della trasmissione non funzionò. Ciò bastò per creare un'atmosfera di eccitazione perchè, essendo necessario il trillo dell'usignolo per i collegamenti delle stazioni trasmittenti, se esso avesse ritardato si sarebbe creato un intervallo silenzioso contro il quale alla radio si lotta alacremente. Come si fa? Come mai? Che cosa è accaduto? Accidenti è scarica la molla!! Ecco ora è carica. Canterà « l'uccellino »? Sì, meno male, canta regolarmente. La piccola e classica goccia di sudore freddo mi scende sulla fronte mentre il conversatore nel silenzio ha seguito l'azione senza capire quanto accadeva. Forse però anche lui si è eccitato un po', per suggestione.. Ma ora l'usignolo canta regolarmente. Perchè però proprio oggi l'uccellino ha fatto questo scherzo? Si è rifiutato di cantare, lui che è sempre pronto e non si impappera mai? La risposta è forse nell'annuncio che segue.

« *La riapertura della caccia* » *conversazione di...*

Che l'uccellino della radio abbia un'anima? Chissà!! Certo che trillò regolare e argentino quando il conversatore finì la lettura portandosi via una collezione di papere in un contorno di sudorino freddo. Era forse l'usignolo contento di non esser caduto sotto il piombo del cacciatore alla radio, oppure era soddisfatto di vedere l'antagonista dei suoi colleghi animati, umiliato di fronte all'alleato microfono? Non ho mai avuto risposta.

Racconto in due minuti un'altra vendetta radiofonica. Questa volta spetta alla maestà del microfono il ruolo di protagonista.

Lui non aveva mai visto, certamente, un essere più sicuro di sè di quello che capitò quel giorno per una conversazione. Di ciò ne era forse felice, ma che l'altro se ne vantasse non credo.

« *Ah! Io non ho paura del microfono! Sono abituato a ben altro* ».

« *Eppure vedete...* » *mi azzardai a rispondere.*

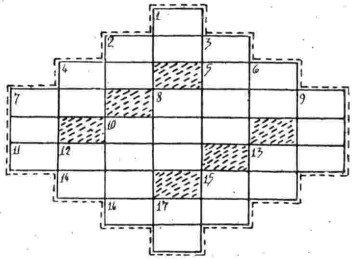
Ma quel conversatore non disarmava, era grande e grosso e forse tale costituzione fisica influiva sull'animo. Però... Be' vedremo poi quando parlerà. Alla prima incespicatura il volto del signore si colora di rosso e alla seconda il fiato si fa grosso. Poi tutto va regolare; ma l'attenzione messa in seguito, si trasforma in energia calorifera ed il viso è congestionato a causa forse anche della suaccennata costituzione pletorica del conversatore. Eppure non disarma. Alla fine della lettura, quando tutto è passato, mi guarda di sfuggita negli occhi e dice asciugandosi il sudore sulla fronte: « Oggi ho mangiato troppo a casa! C'erano di quegli spaghetti! ». « Già » rispondo, ricordando dentro di me che c'era un modo di dire « aver spaghetto ». Forse tale modo di dire era stato svisato. Effettivamente degli spaghetti potevano esserci stati in casa del conversatore, però non credo che siano stati quelli ad essere indigesti, scusate il termine, bensì uno di quegli spaghetti che dà il microfono.

Queste due delle tante piccole vendette architettate dall'uccellino e dal microfono, e perciò cerco di andare d'accordo con questi due...

EMANUELE URBANI

giochi

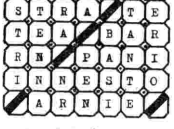
SILLABE CROCIATE



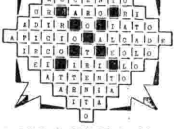
ORIZZONTALI: 2. Antica arma difensiva che s'imbracciava come scudo — 4. Antico supplizio — 5. Venuta al mondo — 7. Capitale del Perù — 8. Terreno lungo il mare — 10. Colei che tiene a battesimo — 11. Donare — 13. Rugiada congelata — 14. Grande estensione d'acqua comunemente dolce — 15. Unione di due o più metalli — 16. Grossa fune che regge le ancore.

VERTICALI: 1. Sei capovolto — 2. Soddisfatto — 3. Nella Camera alta — 4. « Caput mundi » — 6. Differenza tra peso netto e lordo — 7. Astio velenoso — 8. In senso figurato: forbire, perfezionare — 9. Persona avara — 10. Rimedio contro la bile — 12. Sforzo; sfarzo — 13. Faccenda fastidiosa — 15. Specie di veste maschile usata dai romani — 17. Punto d'arrivo.

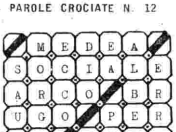
Soluzione dei giochi precedenti



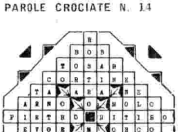
PAROLE CROCIATE N. 12



PAROLE CROCIATE N. 14



PAROLE CROCIATE N. 15



PAROLE CROCIATE N. 16

PER VOI, MASSAIE

Come si cucina il pesce:

MELÙ AL TEGAME

Aperto e mondato il pesce, lo si divide in pezzi che si spianano e si immergono nell'uovo sbattuto con salè e pepe, quindi nel pangrattuggiato. Poi si passano in padella quando l'olio è bollente. Raggiunta la cottura, si lasciano sgocciolare su carta pulitissima, quindi si passano in un capace tegame, ove sia stato messo olio e burro; rivoltarli un poco aggiungendo sale, pepe, prezzemolo tagliuzzato e, al momento di togliere, un po' di vino bianco secco.

Ascoltate
tutti i MERCOLEDÌ e le DOMENICHE
alle ore 20 circa, il notiziario del Commissariato Generale per la pesca.

so; more hateful = più odioso; most hateful = il più odioso, ecc. ecc. - Nothing is most hateful than a liar = Nulla è più odioso di un bugiardo. He is the most generous man I know = Egli è l'uomo più generoso che io conosca.

Il comparativo e il superlativo di inferiorità si formano rispettivamente con « less = meno » e « the least = il meno ». Es.: Russia is less civilized than any country in Europe = La Russia è meno civile di ogni altro paese in Europa. It is less cold in Rome than in Florence = Fa meno freddo a Roma che a Firenze.

Gli aggettivi di due sillabe che terminano in « le », « some » e « ow » formano spesso il comparativo e il superlativo con « er » e « est ». Es.: Idle = pigro; idler = più pigro; the idlest o most idle = il più pigro. Narrow = stretto; narrower = più stretto; the narrowest = il più stretto. Handsome = bello; handsomer = più bello; the handsomest = il più bello.

Vi sono aggettivi e avverbi che formano il comparativo e il superlativo in modo irregolare; non sono numerosi e pertanto si elencano: Good = buono; better = migliore; the best = il migliore. Well = bene; better = meglio; the best = il meglio. Bad = cattivo; worse = peggiore; the worst = il peggiore. Badly = male; worse = peggio; the worst = il peggio. Little = piccolo; less = minore; the least = il meno. Il più piccolo. Much, many = molto, molti; more = più; the most = il più. I più. Far = lontano; farther o further = più lontano; the farthest = il più lontano.

Circa l'ultimo avverbio « far », farther o further, the farthest o the furthest, quando si tratta di lontananza o distanza le due forme si adoperano indifferentemente. Es.: It is much farther (o further) than I supposed = E' molto più lontano di quanto credevo.

Quando invece l'avverbio assume il significato di « più, ulteriore, maggiore » si dovrà adoperare « further » e non più « farther ». Es.: Non ne ho più bisogno = I have no further need of it. Non fece più attenzione e seguitò il suo cammino = He took no further notice but walked on.

VENERDI' 26 APRILE - ORE 19,30

QUARANTASEIESIMA LEZIONE

(Ventitreesima del Corso di perfezionamento).

Saggi di cronaca sportiva tolti dal *New York Herald Tribune* del 4 aprile 1940.

I.

SPORTING GOSSIP

America has a fine distance runner in Gregory Rice, of Notre Dame, who the other night defeated the Finnish champion in a three-mile race run in New York on Madison Square Garden nine-lap raised banket-turn track in what was called world record time, 13 min. 52,2 sec. - Only in the United States do they specialize in indoor runnings. There have been a few meetings indoor in England; therefore, indoor times made should not be dubbed as being world records. The International Records Committee, which has to indorse the best times over track or field competitions to make them official, does not recognize runnings performances made indoors. The world record for three miles is 13 min. 50,6 sec., made by Lauri Lehtinen, of Finland, nearly eight years ago.

Traduzione

CHIACCHIERE SPORTIVE

L'America possiede un buon « fondista » (*letteralmente: corridore di distanze*) in Gregorio Rice, della città di Notre Dame, che ha battuto l'altra sera il campione finlandese in una gara di corsa sulle tre miglia in New York sulla pista a nove settori, curva, coperta e sopraelevata del Madison Square Garden, dove venne definito record mondiale il tempo di tredici minuti e 52,2 secondi. Solamente negli Stati Uniti ci si specializza nelle corse al coperto. Si sono avute ben poche manifestazioni al coperto in Inghilterra; tuttavia i tempi segnati sulle piste coperte non possono essere qualificati records mondiali. Il Comitato Internazionale dei Records che deve omologare i migliori tempi segnati nelle competizioni su pista e su strada dando loro un valore ufficiale, non riconosce le gare podistiche effettuate su pista coperta. Il record mondiale sulle tre miglia è di 13 minuti e 50.6 secondi ad opera di Lauri Lehtinen, di Finlandia, effettuato circa otto anni or sono.

II.

A runner has considerable advantage over the small indoor banked tracks. By keeping close to the curb, he gains considerable advantage by the twelve-inch curb measurement over the curb measurement of the big outdoor tracks. Another thing to the advantage of indoor running is the lack of wind resistance and there is no foot giving, running over the boards with the short-needle spikes in the shoes, as there frequently is going over the cinder and loam outdoor tracks. The performance made by Rice was an American indoor record, not a world record.

Traduzione

Un corridore gode di un considerevole vantaggio sulle piste coperte e soprelevate. Stringendo in curva, guadagna, con la curva di dodici pollici, un vantaggio considerevole sull'apertura delle curve nelle grandi piste scoperte. Altra cosa di grande vantaggio nelle corse su pista coperta è l'assenza di resistenza del vento, e non è il caso di forzare sulle gambe, correndo sul fondo-pista con le scarpette munite di corti chiodi aguzzi, come invece frequentemente accade sulla cenere e argilla delle piste scoperte. L'affermazione raggiunta da Rice è stato un record interno americano, non mondiale.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDI' 24 APRILE - ORE 19,

TRENTUNESIMA LEZIONE

VERBI DELLA SECONDA CONIUGAZIONE: FINIR (finire).

Infinitif:

Présent: Finir (finire).

Passé: Avoir fini (aver finito).

Participe:

Présent: Finissant (finendo).

Passé: Fini (finito).

Indicatif:

Présent: Je finis, tu finis, il finit, nous finissons, vous finissez, ils finissent (io finisco, ecc.).

Imparfait: Je finissais, tu finissais, il finissait, nous finissions, vous finissiez, ils finissaient (io finivo, ecc.).

Passé défini: Je finis, tu finis, il finit, nous finîmes, vous finîtes, ils finirent (io finii, ecc.).

Futur: Je finirai, tu finiras, il finira, nous finirons, vous finirez, ils finiront (io finirò, ecc.).

Passé indéfini: J'ai fini, tu as fini, il a fini, nous avons fini, vous avez fini, ils ont fini (io ho finito, ecc.).

Plus-que-parfait: J'avais fini, tu avais fini, il avait fini, ecc (io avevo finito, ecc.).

Passé antérieur: J'eus fini, tu eus fini, il eut fini, ecc. (io ebbi finito, ecc.).

Futur antérieur: J'aurai fini, tu auras fini, il aura fini, ecc (io avrò finito, ecc.).

Conditionnel:

Présent: Je finirais tu finirais, il finirait, nous finirions, vous finiriez, ils finiraient (io finirei, ecc.).

Passé: J'aurais fini, tu aurais fini, il aurait fini, ecc. (io avrei finito, ecc.).

Impératif:

Présent: Finis (finisci), finissons (finiamo), finissez (finite).

Subjonctif:

Présent: Que je finisse, que tu finisses, qu'il finisse, que nous finissions, que vous finissiez, qu'ils finissent (che io finisca, ecc.).

Passé: Que j'aie fini, que tu aies fini, qu'il ait fini, ecc. (che io abbia finito, ecc.).

Imparfait: Que je finisse, que tu finisses, qu'il finît, que nous finissions, que vous finissiez, qu'ils finissent (che io finissi, ecc.)

Plus-que-parfait: Que j'eusse fini, que tu eusses fini, qu'il eût fini, que nous eussions fini, que vous eussiez fini, qu'ils eussent fini (che io avessi finito, ecc.).

I verbi regolari della seconda coniugazione hanno al participio presente e ai suoi derivati la doppia radicale *iss*. Es.: Il réussissait en toute chose = egli riusciva in ogni cosa. Finissez ce libre = finite questo libro.

Nei verbi della seconda coniugazione dobbiamo osservare tre verbi che fanno eccezione alla regola normale: *bénir* (benedire), *fleurir* (fiorire), *haïr* (odiare).

Il verbo *bénir* ha due participi: béni, bénie e bénit, bénite. Il primo si usa quando si tratta di persone: il secondo quando si vuol indicare cose benedette. Es.: Vous êtes bénie entre toutes les femmes = Benedetta siete voi fra tutte le donne. Voici du pain bénit, voilà de l'eau bénite = Ecco qui pane benedetto, ecco là acqua benedetta.

Quando il verbo *fleurir* è usato in senso figurato per indicare prosperità, salute, si cambia la radicale *fleur* in *flor*, all'imperfetto dell'indicativo ed al participio presente. Es.: Sa santé était *florissante* = La sua salute era fiorente. Si dice ugualmente all'imperfetto dell'indicativo: « Les beaux-arts fleurissaient » oppure « les beaux-arts fleurissaient » (le belle arti fiorivano). Es.: Cette rose et cette tulipe *fleurissaient* mieux l'année dernière = Questa rosa e questo tulipano fiorivano meglio l'anno scorso. Le commerce de la république de Venise était *florissant* = Il commercio della repubblica di Venezia era fiorente.

Il verbo *haïr* si scrive senza dieresi alla 1ª, 2ª e 3ª persona dell'indicativo presente singolare, e nell'imperativo singolare. Es.: Je hais, tu hais, il hait (io odio, tu odii, egli odia). Hais (odia).

Nel passato definito, nel verbo « haïr » si sostituisce l'accento circonflesso della 1ª e 2ª persona del plurale con la dieresi. Es.: Nous haïmes, vous haïtes (noi odiammo, voi odiaste). Lo stesso alla 3ª persona singolare dell'imperfetto del congiuntivo: Qu'il haït (ch'egli odiasse).

SABATO 27 APRILE - ORE 19,15

TRENTADUESIMA LEZIONE

Testo di lettura.

Quand on sort de la jolie petite ville de Mâcon en se dirigeant du côté des montagnes où le soleil se couche, on suit d'abord pendant plusieurs heures une grande route bordée de vignes qui monte et descend avec les ondulations du sol comme la route d'un vaisseau sur une mer douce à larges lames. De nombreux villages, aux toits de tuiles rouges et aux murs blanchis par la chaux et tapissés de pampres au-dessus de la porte, s'élèvent au penchant de tous les côteaux et fument au fond de toutes les gorges. Des prés les entourent; les cours sinueux des petites rivières qui abreuvent ces prés sont tracés par des rangées de saules pleureurs tondus tous les trois ans par la faux. Leur chevelure, flexible au moindre vent qui retourne les feuilles, est juste assez longue et assez touffue pour donner un peu d'ombre aux enfants gardiens des vaches, et pour prêter un asile souvent découvert aux nids des rossignols. De lourds clochers en pierre de taille, tachés par la pluie et revêtus par le mousse grisâtre des siècles, dominent ces villages en forme de pyramide allongée. L'oeil du voyageur passe continuellement de l'un de ces clochers à l'autre, comme s'il comptait, à droite et à gauche, les bornes d'une voie romaine sur la route de cette populeuse contrée. A l'ombre de ces pyramides, d'où retentit pour chaque habitant, au bruit de la cloche, la voix de la naissance ou de la mort, on aperçoit des cimetières. C'est là seulement que se reposent les laborieux vignerons de ces coteaux, après avoir changé pendant soixante ou quatre-vingts ans leur sueur en vin pour nourrir leurs femmes et leurs filles. Une certaine gaieté douce court avec les rayons du soleil, avec les rubans moirés des ruisseaux, avec les reflets blancs des chaumières, avec les chants des femmes et le carillon des cloches, sur toute cette campagne. Le ciel est doux, la terre sourit, le passant dit: « J'aimerais à vivre ici », et il s'attriste, sans savoir pourquoi, en laissant derrière lui ce gracieux et lumineux paysage.

A. DE LAMARTINE.

(*Le tailleur de pierres de Saint-Point*).

Traduzione del testo.

Quando si esce dalla graziosa cittadina di Mâcon dirigendosi verso le montagne dove il sole tramonta, si segue dapprima per parecchie ore una grande strada limitata da vigne, che sale e scende con le ondulazioni del terreno come il cammino d'una nave su un mare calmo con larghe onde. Numerosi villaggi, dai tetti di tegole rosse e dai muri bianchi di calce e tappezzati di pampini al disopra della porta, si innalzano sul pendio di tutti i poggi, e fumano in fondo ad ogni gola. Dei prati li circondano; i corsi sinuosi dei piccoli fiumi che adacquano questi prati sono tracciati da filari di salici piangenti tosati con la falce ogni tre anni. La loro chioma, flessibile al più leggero vento, che rovescia le foglie, è giusto abbastanza lunga e abbastanza folta per dare un po' d'ombra ai fanciulli guardiani delle mucche e per dare un asilo, spesso scoperto, ai nidi degli usignuoli. Dei massicci campanili in pietra da costruzione, macchiati dalla pioggia e rivestiti di muschio grigiastro dei secoli, dominano questi paesi in forma di piramide allungata. L'occhio del viandante passa continuamente dall'uno all'altro di questi campanili, come se contasse, a destra e a sinistra, le pietre miliari d'una via romana, sulla strada di queste popolosa contrada. All'ombra di queste piramidi, da dove risuona per ogni abitante, col rintocco della campana, la voce della nascita o della morte, si scorgono dei cimiteri. E' là soltanto che riposano i laboriosi vignaiuoli di questi poggi, dopo aver trasformato per sessanta od ottanta anni il loro sudore in vino per sostentare le loro mogli e le loro figlie. Una certa allegria tenera corre con i raggi del sole, con i nastri marezzati dei ruscelli, con i riflessi bianchi delle capanne, con i canti delle donne e con il concerto delle campane, su tutta questa campagna. Il cielo è calmo, la terra sorride, il passante dice: « Amerei vivere qui », e si rattrista, senza sapere perché, lasciando dietro di lui questo grazioso e luminoso paesaggio.

A. DE LAMARTINE.

IRINA SCIRCOFF.

radiocorriere

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
ANNO LIRE 27 - SEMESTRE LIRE 14
Per le sedi dell'O.N.B. e per i soci della C.T.I. sc. 5%.

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
ANNO LIRE 43 - SEMESTRE LIRE 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il mezzo più sollecito per inviare l'importo dell'abbonamento è la rimessa a mezzo di conto corrente postale numero 2/13.500 intestato all'R.I.A.R. - Radiocorriere. Volendo effettuare la rimessa a mezzo assegno o vaglia postale, indirizzare unicamente a Radiocorriere, via Arsenale, 21 - Torino.

Non si dà corso ad abbonamenti in sospeso: è necessario il versamento anticipato dell'importo. Le indicazioni necessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di provincia e quartiere postale) devono essere inviate insieme con l'importo e non in lettera separata. Per le rinnovazioni basta unire l'indirizzo stampato sulla fascetta di spedizione del giornale.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

Potenza

Qualità

Eleganza

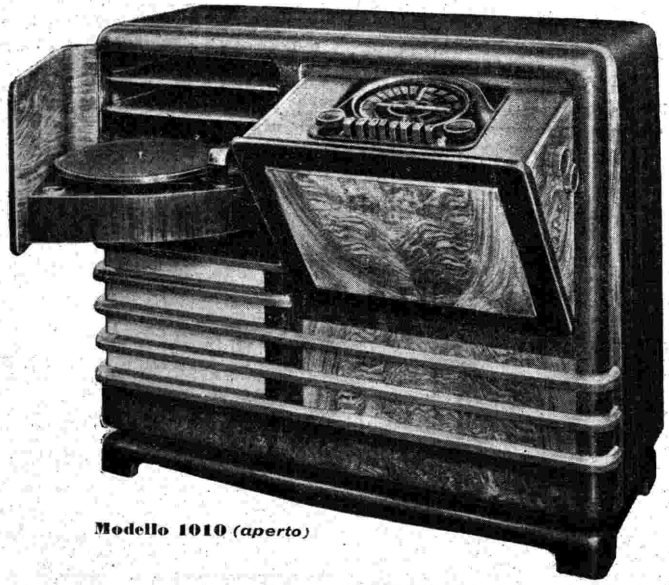
ecco le **3** caratteristiche

del

MODELLO

1010

SUPERETERODINA A 10 VALVOLE
RADIOFONOGRAFO
CONDENSATORI DUCATI
VOCE PHONOLA ANTENNA
AUTOMATICA - VALVOLE ROSSE



Modello 1010 *(aperto)*

Lire 7200
TASSE RADIOFONICHE COMPRESE - ESCLUSO ABBONAM. RADIOAUD.

PHONOLA

MILANO
CORSO DEL LITTORIO, 10